



AUTOMATIC ENTRANCE SPECIALISTS

CE HomeLink[®]
↑↑ kompatibel

GLOBE

IP1839 - rev. 2009-02-13



- I** Manuale di installazione e manutenzione per porte basculanti a molle e sezionali.
- GB** Installation and maintenance manual for spring balanced up and over door and sectional overhead doors.
- F** Manuel d'installation et d'entretien pour portes basculantes a ressort et sectionneles.
- D** Montage und Wartungsanleitung für Garagentorantriebe.
- E** Manual de instalaciòn y mantenimiento para puertas basculante de resortes y seccionales.
- P** Manual de instalaçãõ e manutençãõ para portas basculantes a molas e seccionadas.



DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

ISO 9001
Cert. n° 0957

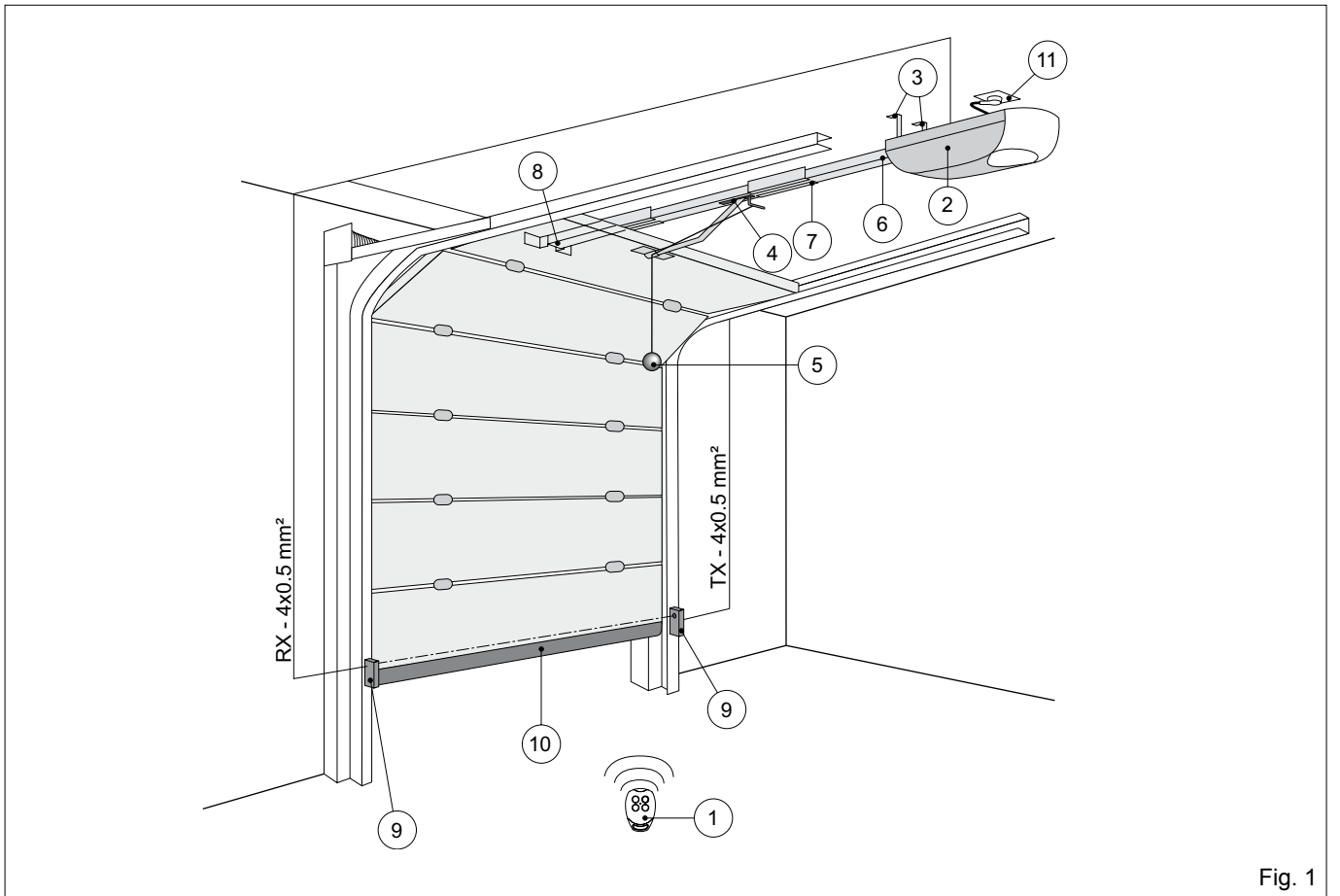


Fig. 1

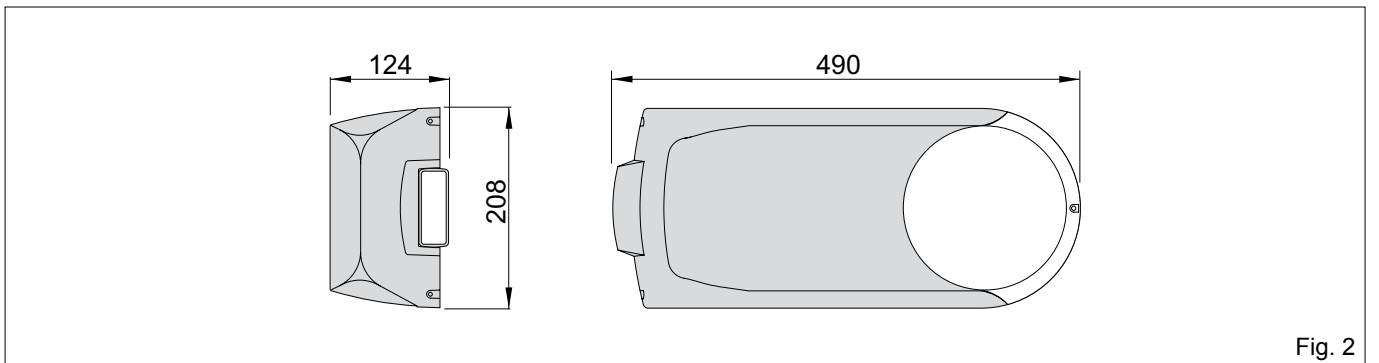


Fig. 2

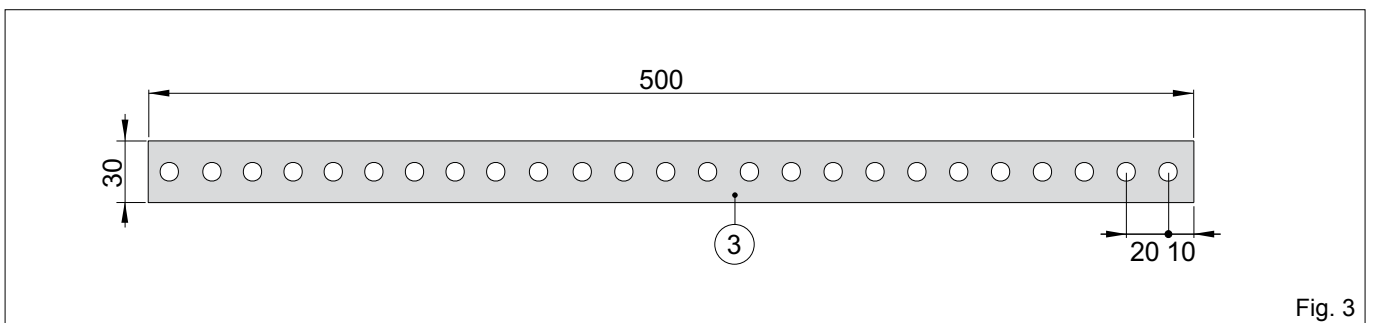


Fig. 3

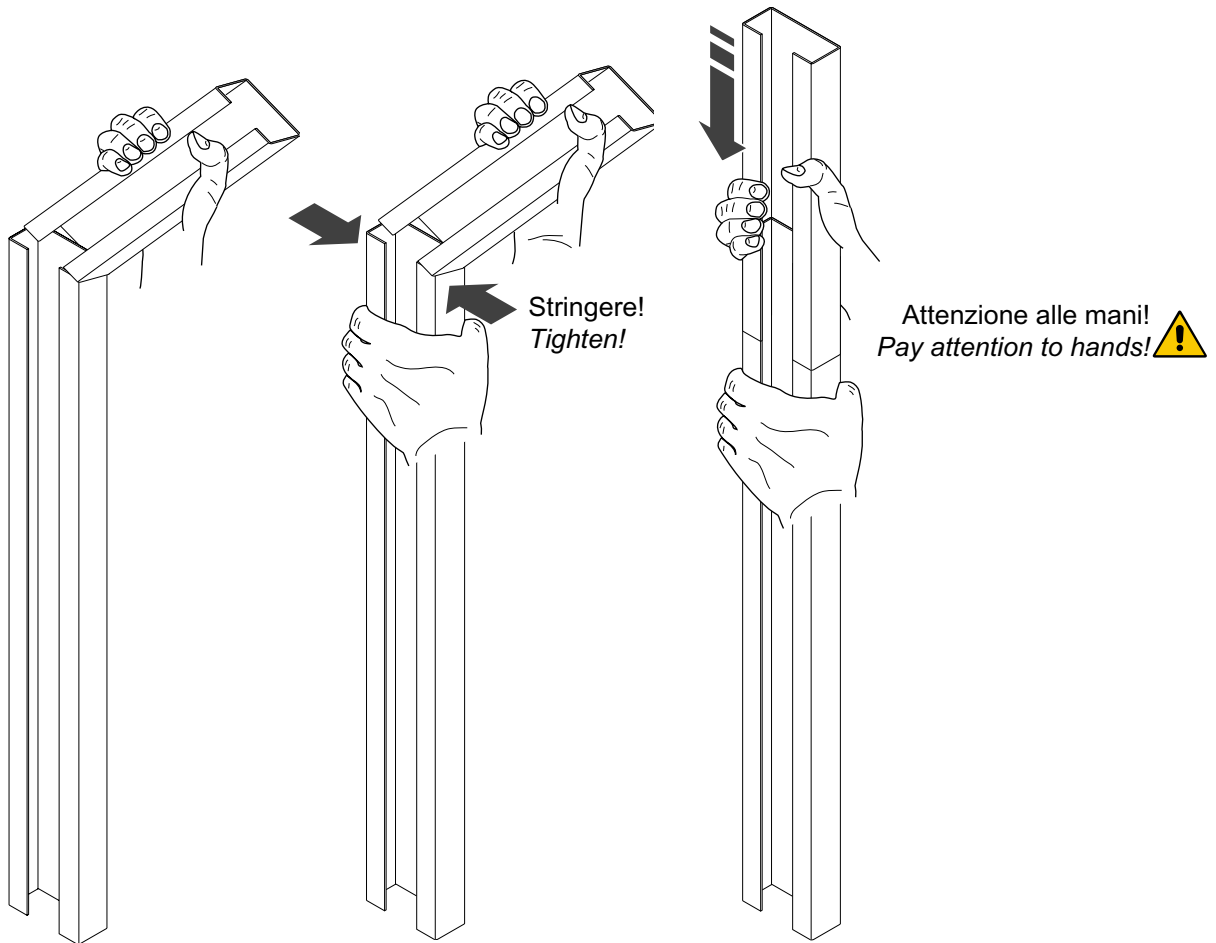
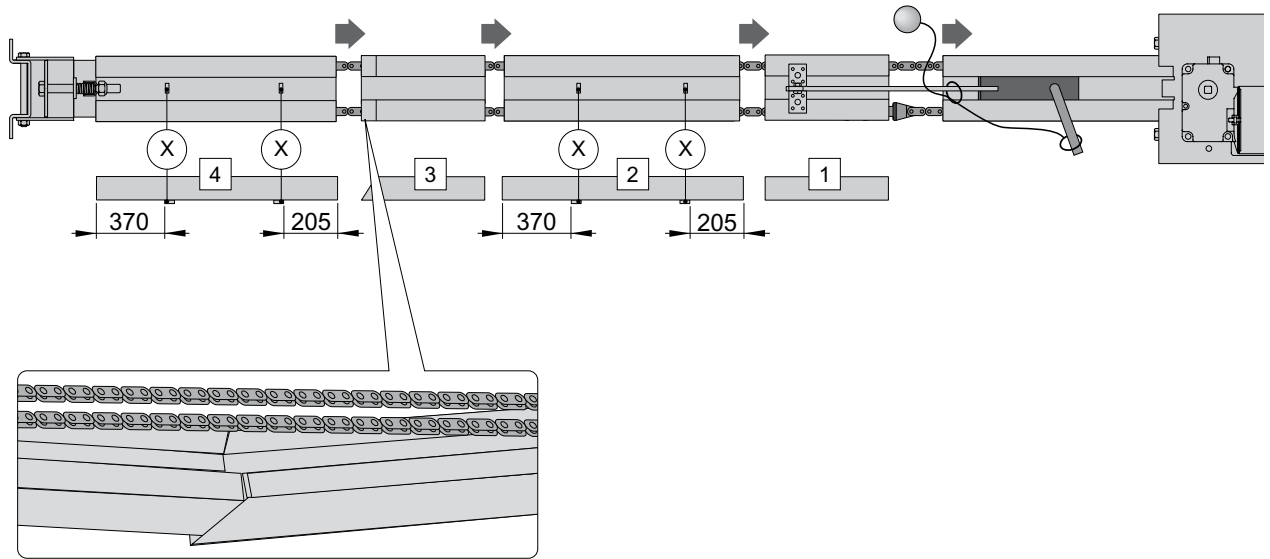


Fig. 4

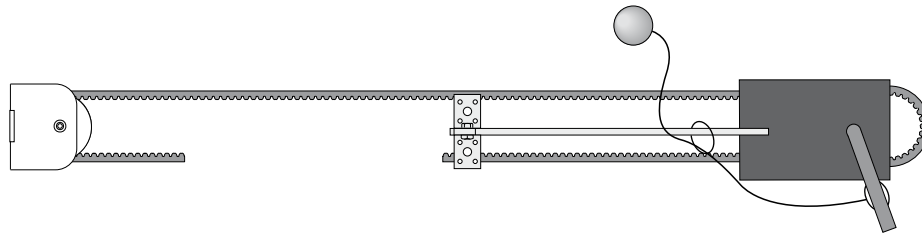


Fig. 5a

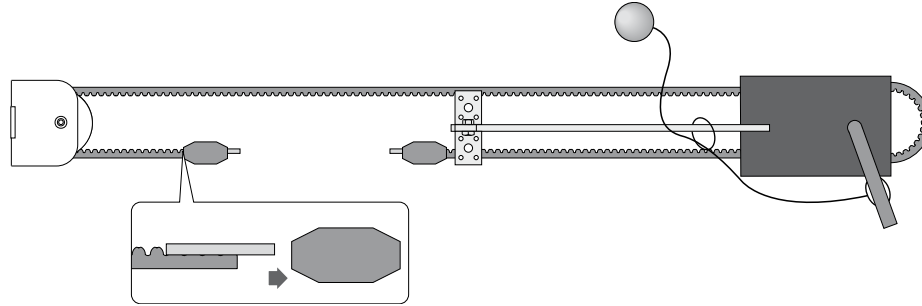


Fig. 5b

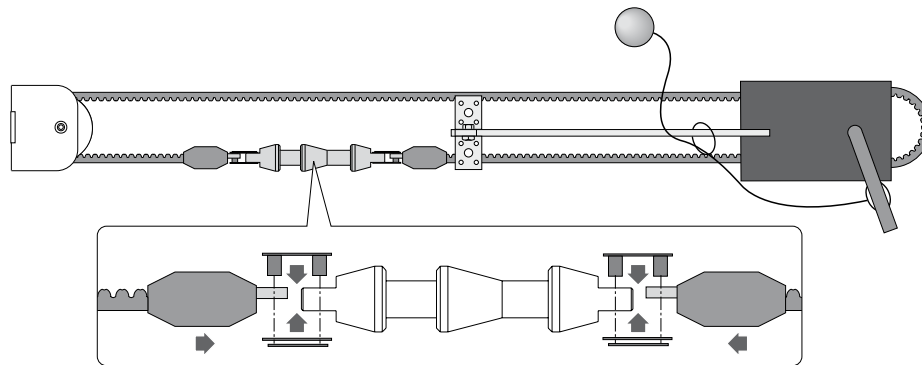


Fig. 5c

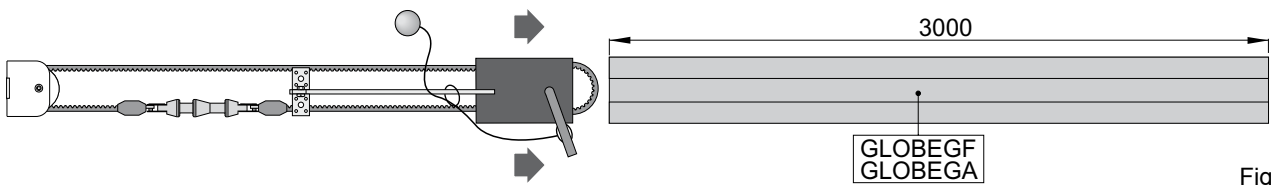


Fig. 5d

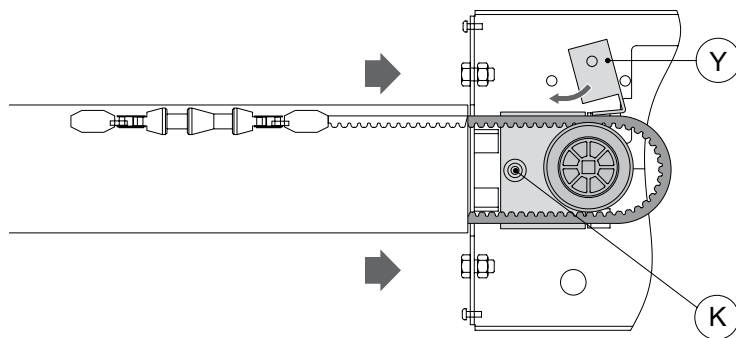


Fig. 5e

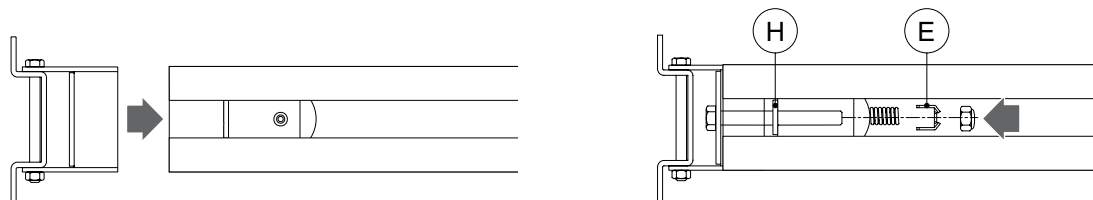


Fig. 5f

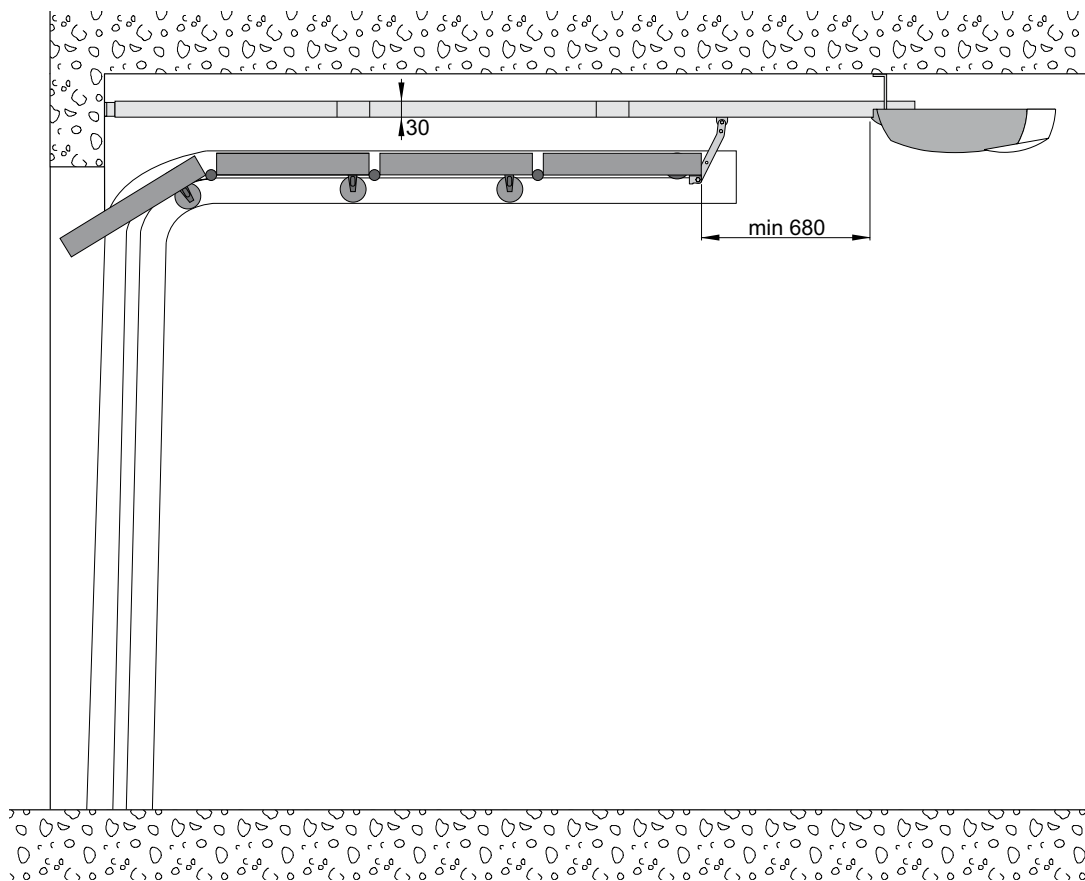
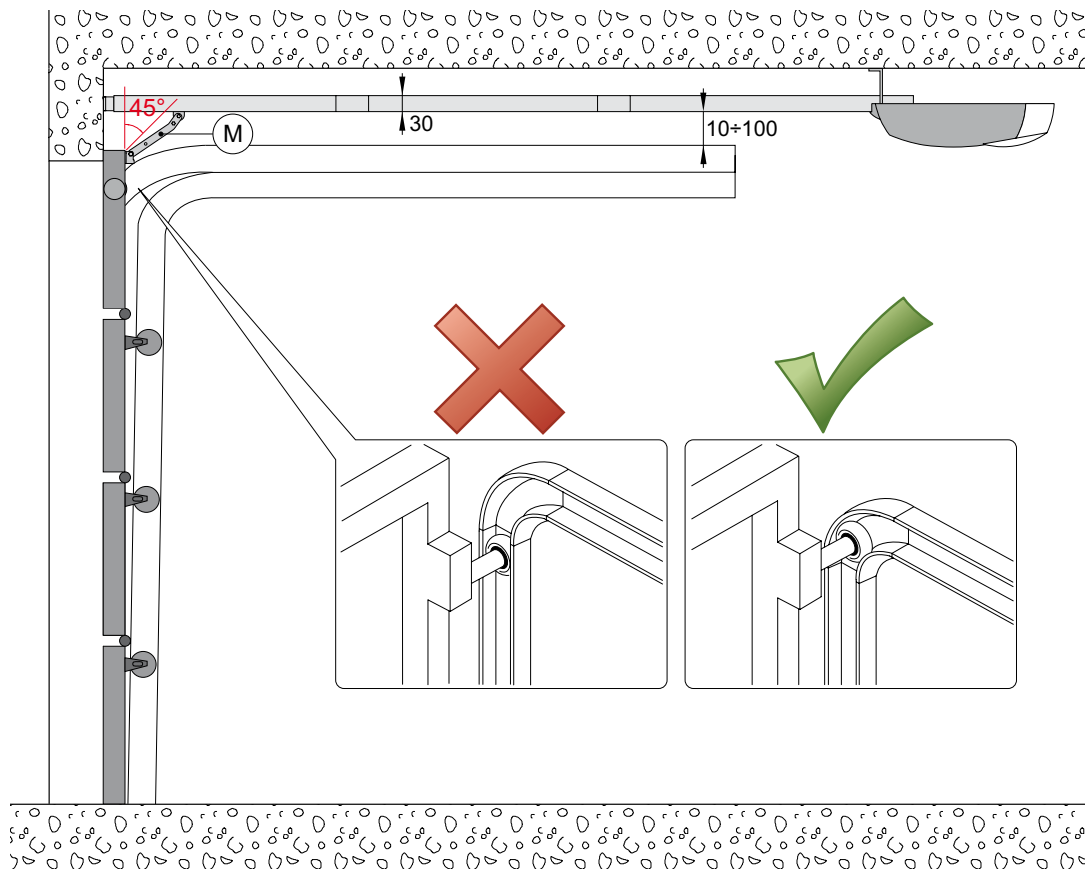


Fig. 6

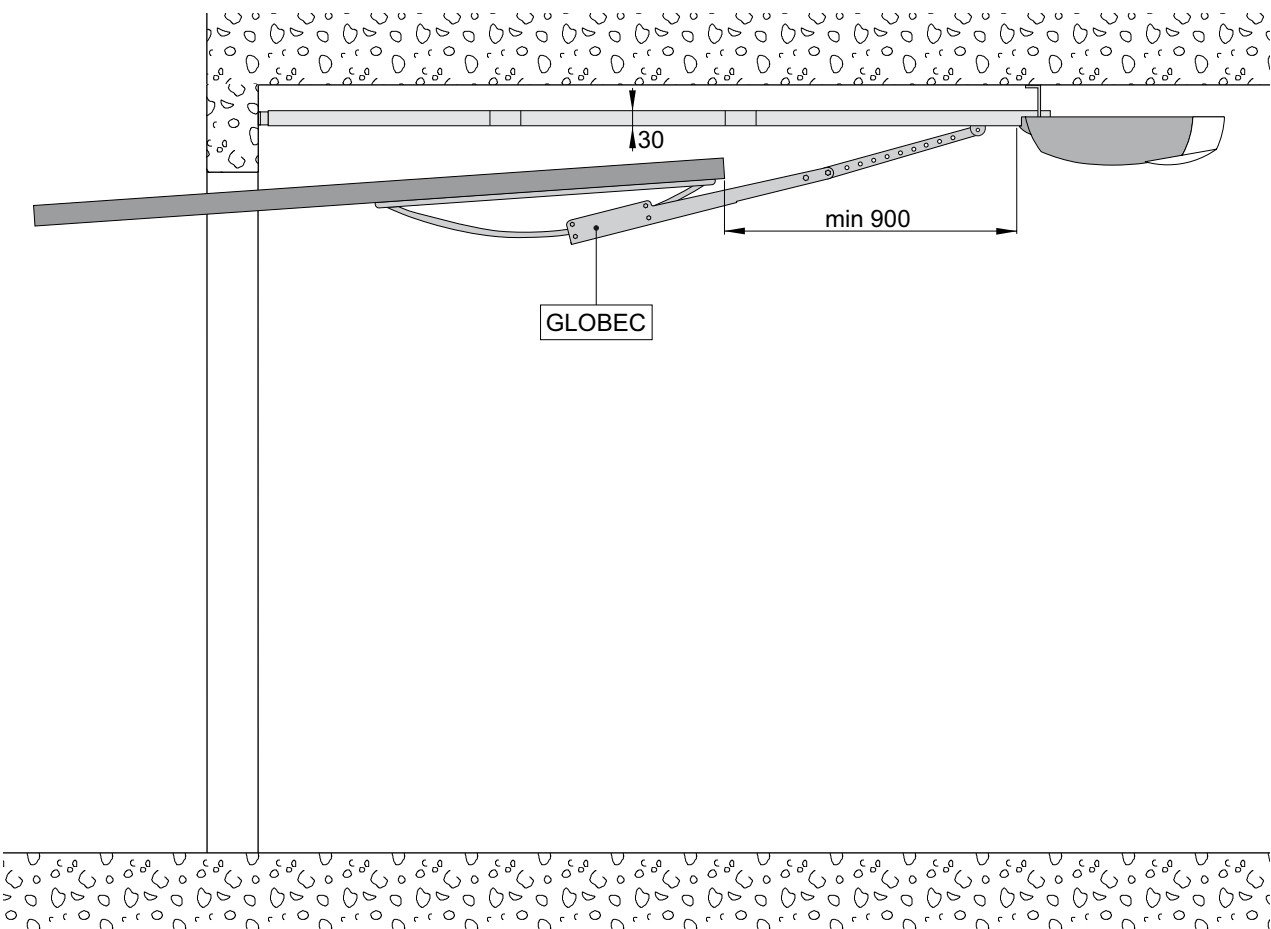
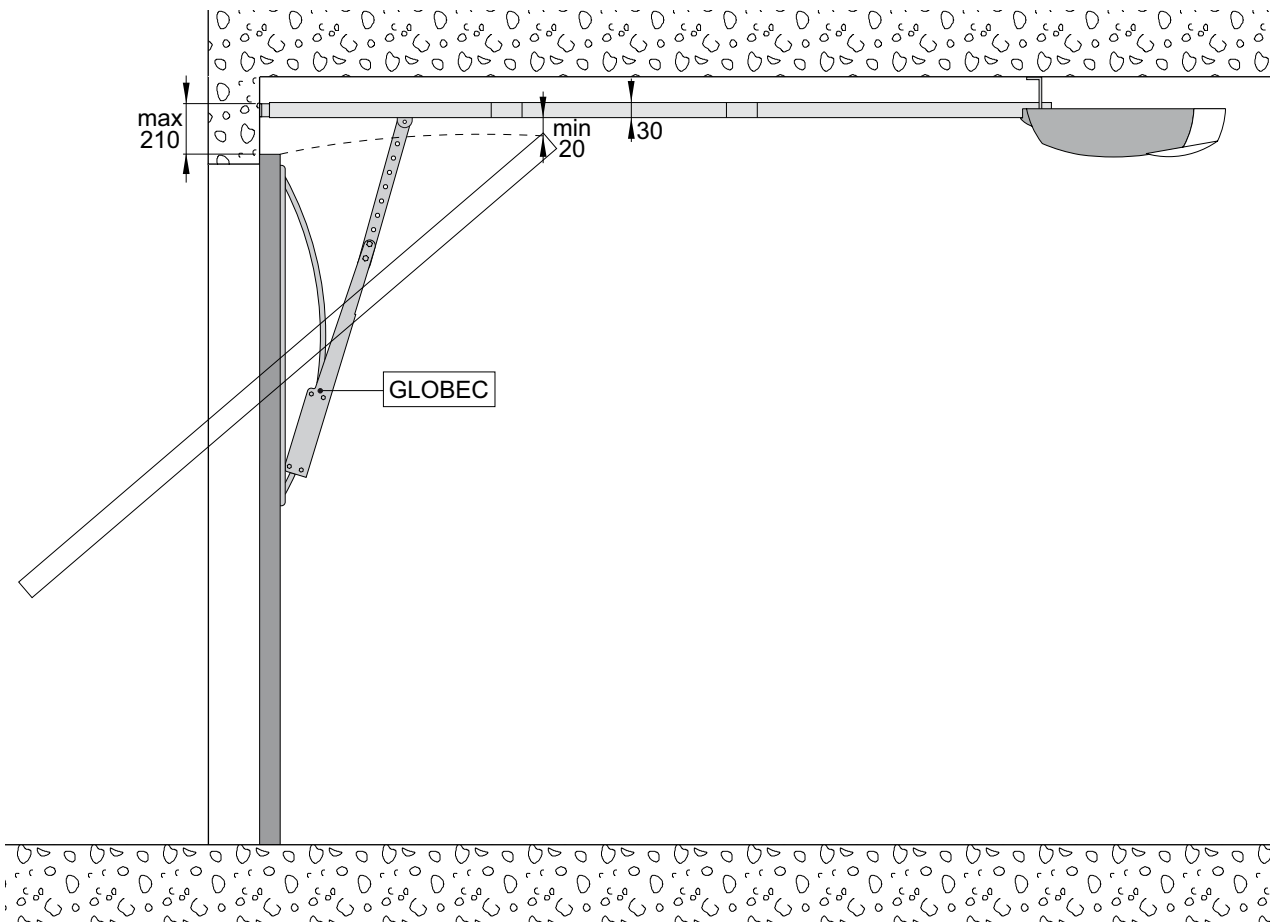


Fig. 7

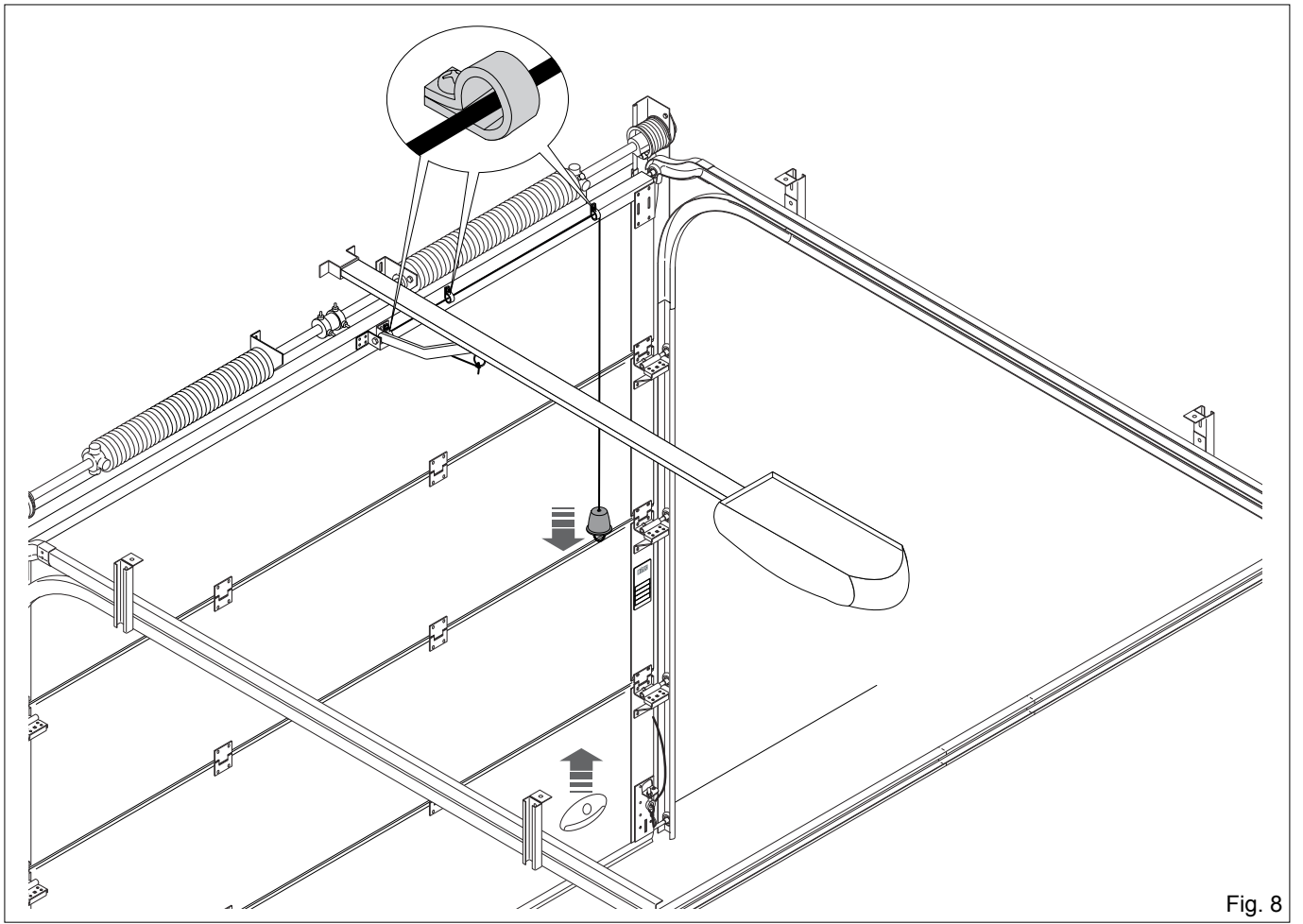


Fig. 8

LOBESI

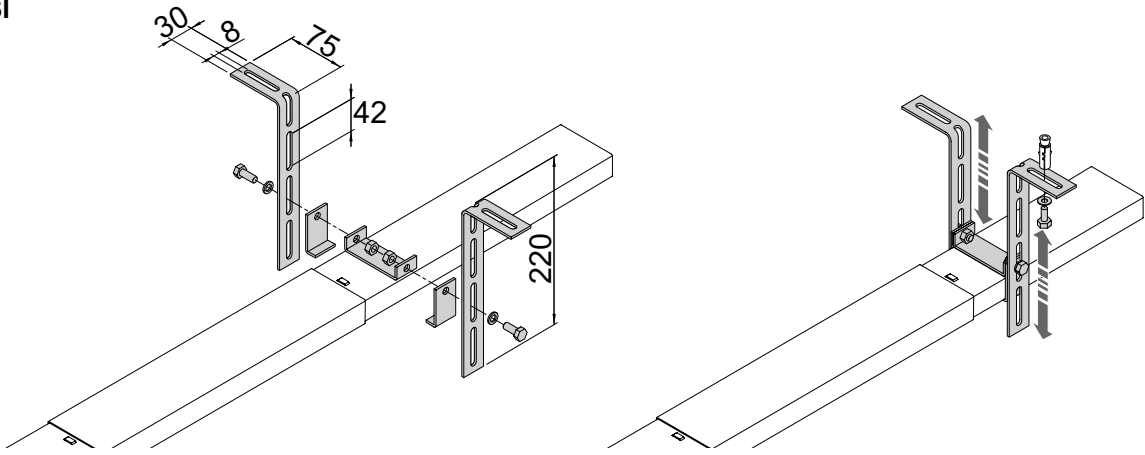


Fig. 9a

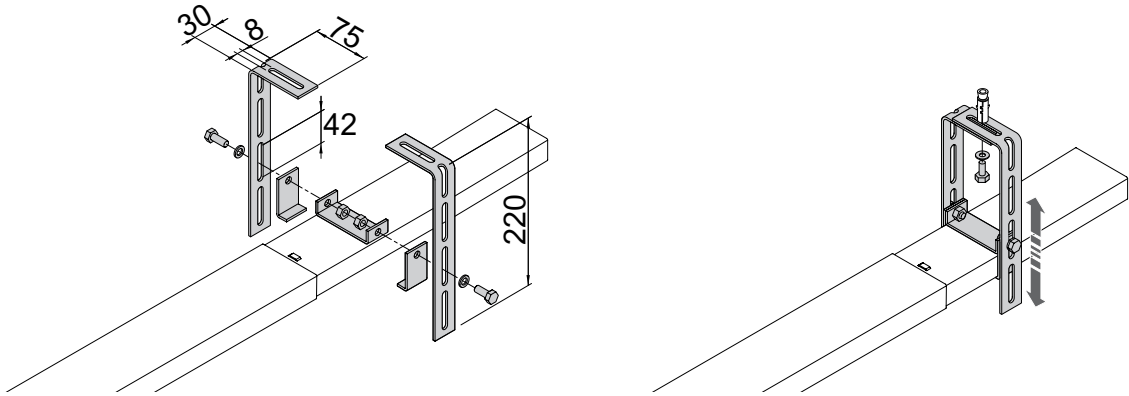


Fig. 9b

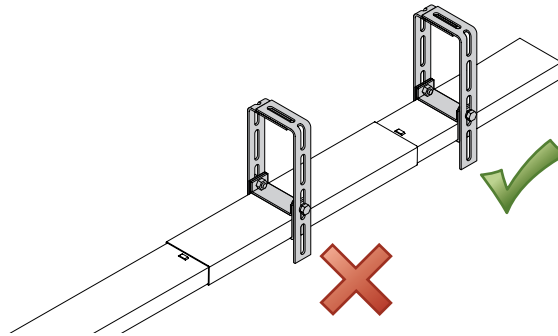



Fig. 9c

AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

 Il presente manuale di installazione è rivolto esclusivamente a personale professionalmente competente. L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti.

Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto. Una errata installazione può essere fonte di pericolo. I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.

Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza.


Prima di installare la motorizzazione, apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere. Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.

Il costruttore della motorizzazione non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.


I dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, stop di emergenza, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione: le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dalla porta o cancello motorizzati.

I dispositivi di sicurezza devono proteggere eventuali zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere, della porta o cancello motorizzati. Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose.

Ogni installazione deve avere visibile l'indicazione dei dati identificativi della porta o cancello motorizzati.

 Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica. Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.

Quando richiesto, collegare la porta o cancello motorizzati ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come indicato dalle vigenti norme di sicurezza. Durante gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di aprire il coperchio per accedere alle parti elettriche.

 La manipolazione delle parti elettroniche deve essere effettuata munendosi di bracciali conduttivi antistatici collegati a terra.

Il costruttore della motorizzazione declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento.

Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.

L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, manuale e di emergenza della porta o cancello motorizzati, e consegnare all'utilizzatore dell'impianto le istruzioni d'uso.

DIRETTIVA MACCHINE

Ai sensi della Direttiva Macchine (98/37/CE) l'installatore che motorizza una porta o un cancello ha gli stessi obblighi del costruttore di una macchina e come tale deve:

- predisporre il fascicolo tecnico che dovrà contenere i documenti indicati nell'Allegato V della Direttiva Macchine; (Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità nazionali competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione della porta motorizzata);
- redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'Allegato II-A della Direttiva Macchine;
- apporre la marcatura CE sulla porta motorizzata ai sensi del punto 1.7.3 dell'Allegato I della Direttiva Macchine.

Per maggiori informazioni consultare le "Linee guida per la realizzazione del fascicolo tecnico" disponibile su internet al seguente indirizzo: www.ditec.it

INDICAZIONI DI UTILIZZO

Classe di servizio: 3 (minimo 30 cicli al giorno per 10 anni oppure 60 cicli al giorno per 5 anni)

Utilizzo: FREQUENTE (per ingressi plurifamiliare o piccolo condominiale con uso carraio frequente)

- Le prestazioni di utilizzo si riferiscono al peso raccomandato (circa 2/3 del peso massimo con sentito). L'utilizzo con il peso massimo consentito potrebbe ridurre le prestazioni sopra indicate.
- La classe di servizio, i tempi di utilizzo e il numero di cicli consecutivi hanno valore indicativo. Sono rilevati statisticamente in condizioni medie di utilizzo e non possono essere certi per ogni singolo caso. Si riferiscono al periodo nel quale il prodotto funziona senza necessità di manutenzione straordinaria.
- Ogni ingresso automatico presenta elementi variabili quali: attriti, bilanciature e condizioni ambientali che possono modificare in maniera sostanziale sia la durata che la qualità di funzionamento dell'ingresso automatico o di parte dei suoi componenti (fra i quali gli automatismi). E' compito dell'installatore adottare coefficienti di sicurezza adeguati ad ogni particolare installazione.

DICHIARAZIONE DEL FABBRICANTE

(Direttiva 98/37/CE, Allegato II, parte B)

Fabbricante: DITEC S.p.A.

Indirizzo: via Mons. Banfi, 3

21042 Caronno P.Ia (VA) - ITALY

Dichiara che l'automazione per basculanti a molle e sezionali serie GLOBE

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina considerata dalla Direttiva 98/37/CE;
- è conforme alle condizioni delle seguenti altre direttive CE:
Direttiva R&TTE 1999/5/CE;
Direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE;
Direttiva bassa tensione 2006/95/CE;

e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporata o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 98/37/CE e alla legislazione nazionale che la trasponesse.

Caronno Pertusella,
27-07-2000

Fermo Bressanini
(Presidente)



1. DATI TECNICI

	GLOBE7	GLOBE7J	GLOBE10	GLOBE10J
Alimentazione	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz
Assorbimento	0,7 A	1,4 A	1,2 A	2,4 A
Fusibile F1	F1,6A	F3,15A	F1,6A	F3,15A
Spinta	500 N	500 N	900 N	900 N
Corsa massima	2500 mm	2500 mm	2500 mm	2500 mm
Portata massima	7 m ²	7 m ²	10 m ²	10 m ²
Velocità di apertura	0,15 m/s (catena) 0,18 m/s (cinghia)	0,15 m/s (catena) 0,18 m/s (cinghia)	0,15 m/s (catena) 0,18 m/s (cinghia)	0,15 m/s (catena) 0,18 m/s (cinghia)
Velocità di chiusura	0,10 m/s (catena) 0,12 m/s (cinghia)	0,10 m/s (catena) 0,12 m/s (cinghia)	0,10 m/s (catena) 0,12 m/s (cinghia)	0,10 m/s (catena) 0,12 m/s (cinghia)
Classe di servizio	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE
Intermittenza	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%
Temperatura	-20°C / +55°C	-20°C / +55°C	-20°C / +55°C	-20°C / +55°C
Grado di protezione	IP10	IP10	IP10	IP10
Quadro elettronico	70R	70R	71R	71R

2. RIFERIMENTI ILLUSTRAZIONI

La garanzia di funzionamento e le prestazioni dichiarate si ottengono solo con accessori e dispositivi di sicurezza DITEC.

2.1 Riferimenti installazione tipo (fig. 1)

- [1] Radio
- [2] Gruppo comando
- [3] Staffa fissaggio
- [4] Slitta
- [5] Cordino di sblocco
- [6] Guida
- [7] Giunto guida
- [8] Rinvio
- [9] Fotocellule
- [10] Costa sensibile
- [11] Collegare l'alimentazione ad un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti di almeno 3 mm (non fornito) oppure mediante spina elettrica.



Il collegamento alla rete deve avvenire su canale indipendente e separata dai collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza.

2.2 Accessori

- BATK1** Kit batterie
- GLOBEC** Adattatore per basculanti a contrappesi
- ASB1** Kit sblocco esterno a cordino con serratura
- ASB2** Dispositivo sblocco a cordino
- GLOBEL** Set allungamento catena
- GLOBELV** Set allungamento cinghia (solo guida acciaio)
- GLOBEFM** Fermo di battuta chiude aggiuntivo
- GLOBESI** Supporto intermedio
- GLOBEGF** Guida in ferro
- GLOBEGA** Guida in alluminio

3. INSTALLAZIONE

3.1 Assemblaggio GLOBE a catena (fig. 4)

- Stendere la catena.
- Inserire il giunto [1] fino alla battuta della guida. Inserire la guida [2] fino alla battuta. Inserire il giunto [3] fino alla battuta della guida [2].

- Sovrapporre la guida [4] al giunto [3], inserire correttamente il rinvio nella guida [4]: alzare la guida come indicato nel particolare per consentire l'inserimento del rinvio.
- Spostare il giunto [3] verso il rinvio fino alla battuta della guida [4].

N.B.: le guide hanno un senso di inserimento (vedi battute [X] indicate in figura).

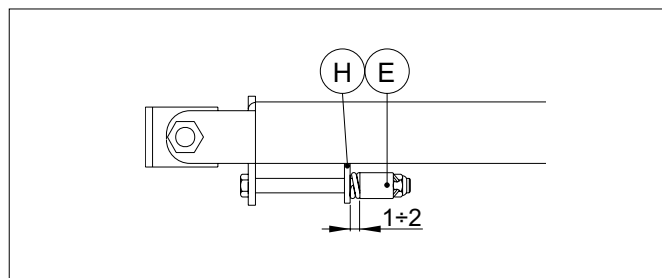
3.2 Assemblaggio GLOBE a cinghia (fig. 5)

- (fig. 5a) Assemblare la cinghia al rinvio e alla slitta.
- (fig. 5b) Assemblare il fermo cinghia come indicato in figura.
- (fig. 5c) Agganciare le due estremità della cinghia al perno di sblocco tramite i giunti rispettando il senso del perno indicato in figura.
- (fig. 5d) Inserire l'anello di trasmissione (cinghia - rinvio - slitta) nella guida.
- (fig. 5e) Passare la cinghia intorno alla puleggia e bloccarla con il perno [Y]. Assemblare la guida come da fig. 4, incastrarla nel gruppo comando fino alla battuta e bloccare la vite [K].
- (fig. 5f) Spingere il rinvio verso l'esterno della guida e fissare la staffa fissaggio a muro.

3.3 Tensionamento catena o cinghia

- Il corretto tensionamento si ottiene lasciando 1÷2 mm tra il ferma molla [E] e la battuta [H] per permettere alla molla [E] di lavorare al meglio.

Attenzione: un tensionamento eccessivo pregiudica il corretto funzionamento dell'automatismo.

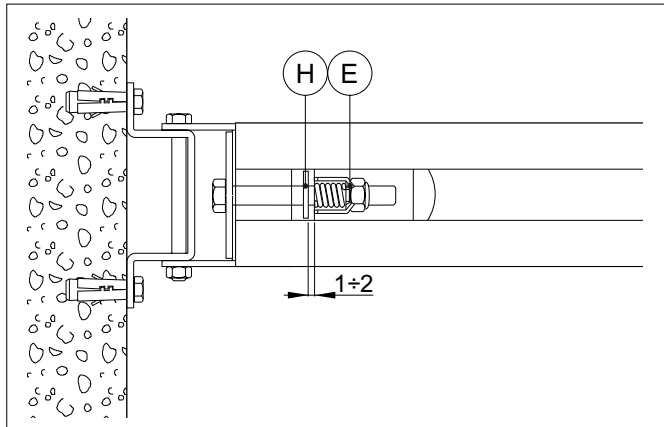


3.4 Installazione GLOBE

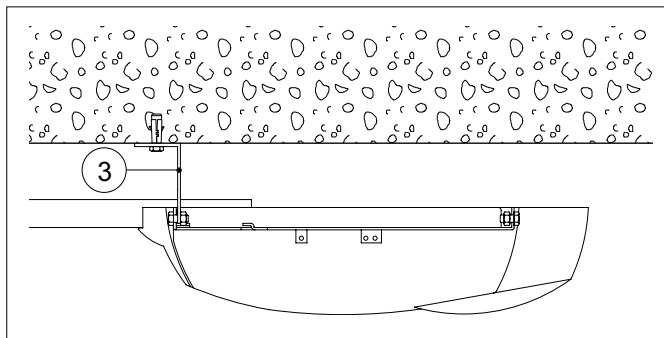
- Stabilire e tracciare il punto di fissaggio della guida su parete e soffitto.

Attenzione: per basculanti a contrappesi usare GLOBEC (fig. 7).

- Con il gruppo di comando a terra fissare a parete la guida tramite la staffa supporto rinvio.



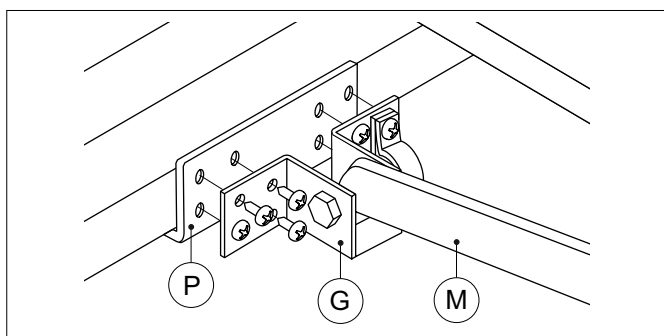
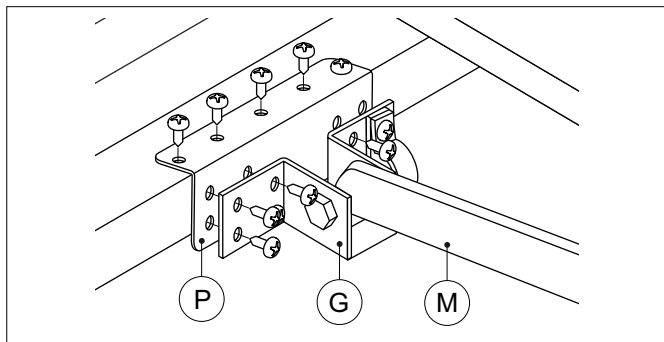
- Inserire le staffe fissaggio [3] e bloccarle con le viti in dotazione. Sollevare il gruppo e piegare le staffe a misura (eventualmente eliminare le parti in eccesso), quindi fissare a soffitto.



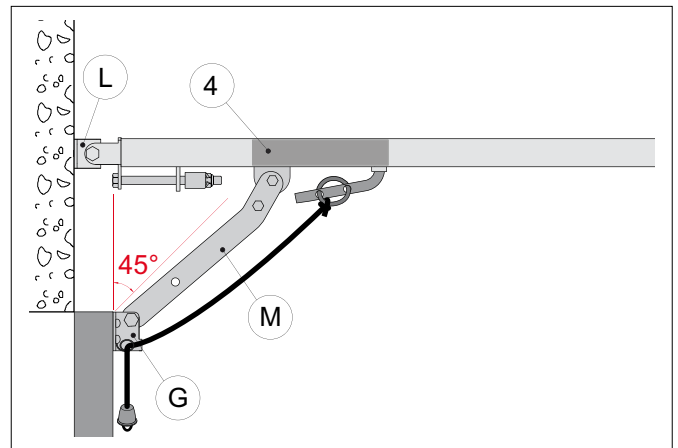
- (Fig. 9) Per aumentare la robustezza di fissaggio del GLOBE è possibile installare il supporto intermedio GLOBESI.

3.5 Fissaggio braccio a porta sezionale

Fissare la staffa aggancio telo [G] sul lato superiore, eventualmente interponendo l'angolare di rinforzo [P] in dotazione.

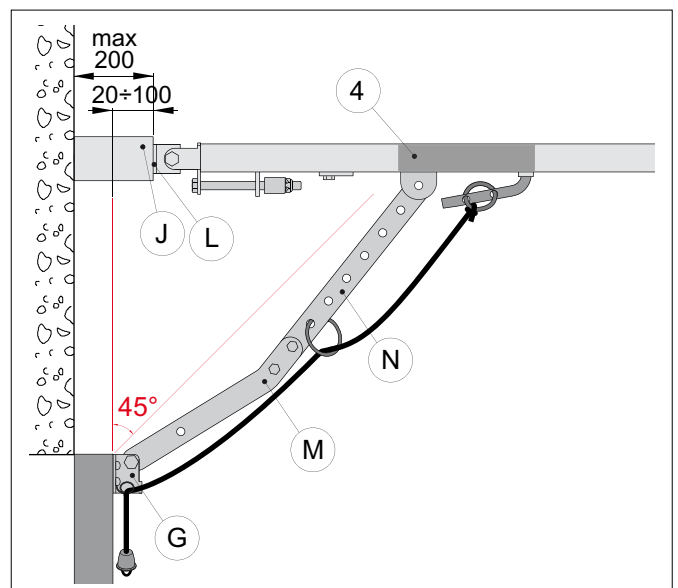


- Sbloccare manualmente (vedi ISTRUZIONI D'USO) e avvicinare la slitta [4] al portone chiuso, fissare il braccio [M] alla slitta [4] formando un angolo di circa 45° con la verticale della porta sezionale, se necessario adattare la lunghezza del braccio [M] con il braccio [N].



Attenzione: per aprire completamente porte sezionali particolarmente alte è possibile spostare il punto di attacco [L] da 20 a 100 mm più interno di [G], eventualmente inserire uno spessore [J] (non fornito, max 200 mm), aumentando così la corsa della slitta sfruttando tutta la guida disponibile.

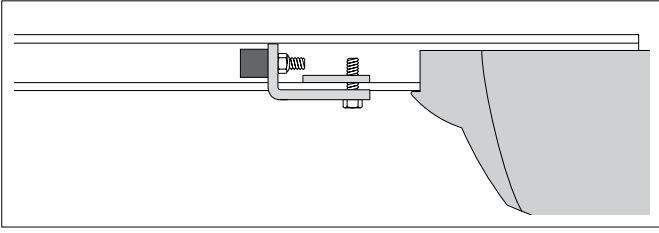
Rispettare comunque un angolo di circa 45° tra il braccio e la verticale della porta sezionale.



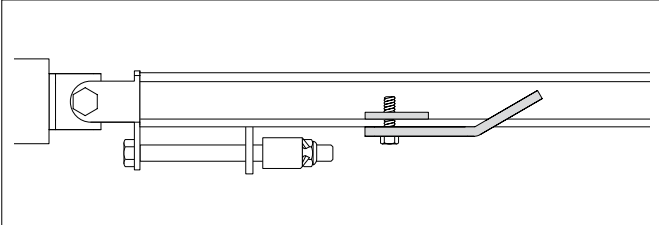


3.6 Installazione fermi battuta

- Inserire il fermo battuta di apertura nella guida, come indicato in figura, e fissarlo nella posizione desiderata.



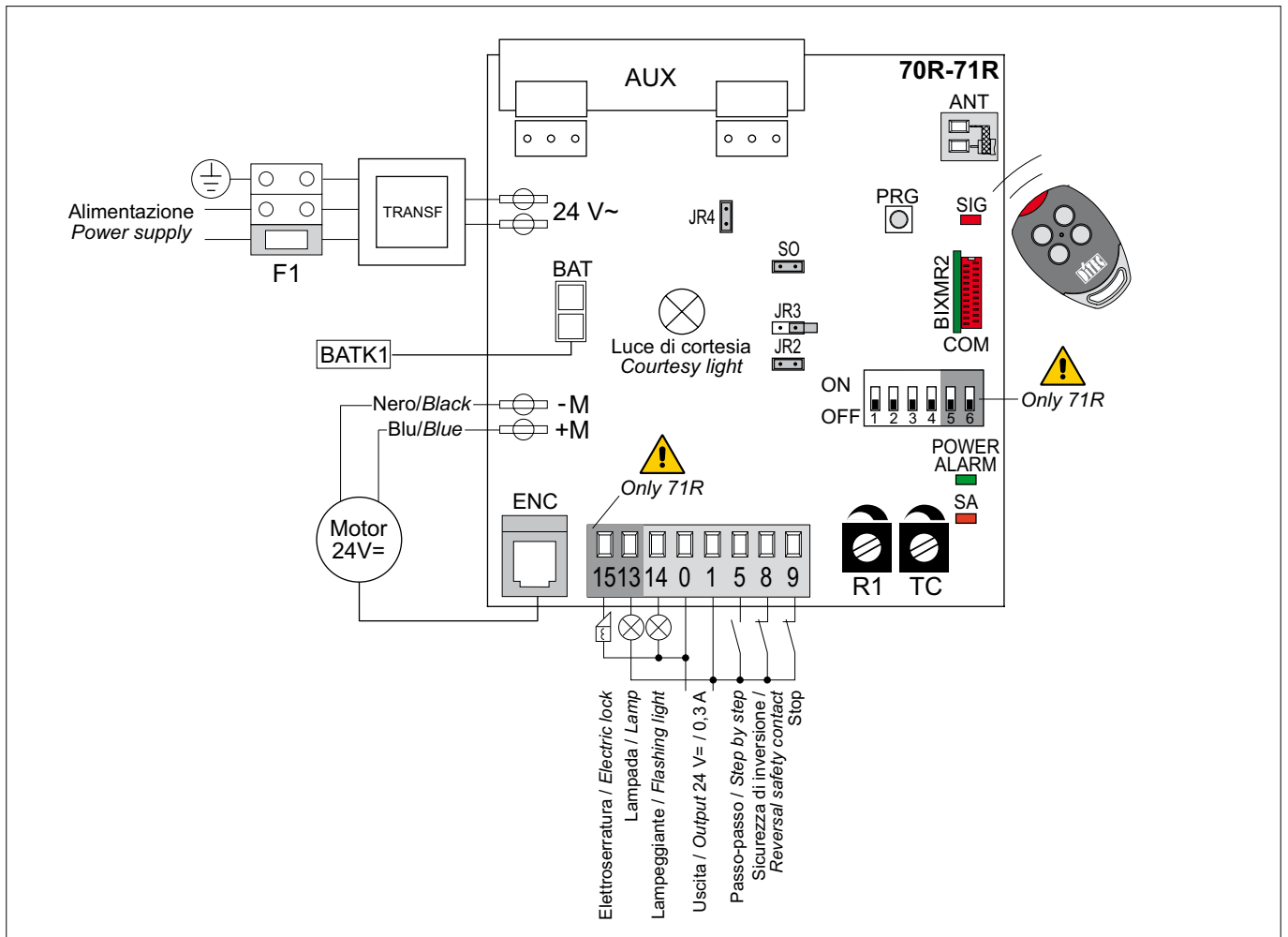
- Inserire il fermo battuta di chiusura nella guida, come indicato in figura, e fissarlo nella posizione desiderata.



3.7 Installazione sblocco manuale

Per agevolare le operazioni di sblocco e movimentazione della porta sezionale, posizionare lo sblocco a cordina nelle vicinanze della maniglia, come indicato in fig. 8.

4. COLLEGAMENTI ELETTRICI



ATTENZIONE: Ponticellare tutti i contatti N.C. se non utilizzati. Utilizzare esclusivamente accessori e dispositivi di sicurezza DITEC.

4.1 Comandi

Comando	Funzione	Descrizione
1 — 5	N.O. PASSO PASSO	Con DIP1=OFF la chiusura del contatto attiva la sequenza: apre-stop-chiude-apre. <i>N.B.: se la chiusura automatica è abilitata, lo STOP non è permanente ma della durata impostata con TC.</i>
	APERTURA CON CHIUSURA AUTOMATICA	Con DIP1=ON e chiusura automatica abilitata, la chiusura del contatto attiva una manovra di apertura.
	APERTURA SENZA CHIUSURA AUTOMATICA	Con DIP1=ON e TC=MAX, la chiusura del contatto attiva una manovra di apertura. Ad automazione ferma la chiusura del contatto effettua la manovra opposta a quella precedente all'arresto.
1 — 8	N.C. SICUREZZA DI INVERSIONE	La chiusura del contatto provoca l'inversione del movimento (riapertura) durante la fase di chiusura.
1 — 9	N.C. STOP	L'apertura del contatto provoca l'arresto del movimento e la disabilitazione della chiusura automatica. Ripristinando il comando la porta rimane ferma fino al ricevimento di un comando 1-5 o un di comando radio.
AUX		Il quadro elettronico è provvisto di una sede per schede ad innesto, tipo ricevitori radio, spire magnetiche, ecc. Il funzionamento della scheda ad innesto è selezionato da DIP1. <i>Attenzione: l'inserimento e l'estrazione delle schede ad innesto devono essere effettuati in assenza di alimentazione.</i>

4.2 Uscite e accessori

Uscita	Valore	Descrizione
1 + 0 -	24 V= / 0,3 A (nominale) 24 V= / 0,5 A (picco)	Alimentazione accessori. Uscita per alimentazione accessori esterni.
0 — 14	24 V= / 30 W max.	Lampeggiante (LAMPH). Si attiva contemporaneamente alla manovra di apertura e chiusura.
	24 V= / 25 W	Luce di cortesia. Si attiva ad ogni comando di apertura e di chiusura per la durata di 3 minuti.
BAT		Funzionamento a batteria. E' previsto un kit opzionale di batterie (BATK1). Con tensione di linea presente le batterie sono mantenute cariche. In assenza di linea il quadro viene alimentato dalle batterie fino al ripristino della linea o fino a quando la tensione delle batterie scende sotto la soglia di sicurezza. In questo ultimo caso il quadro elettronico si spegne. <i>Attenzione: per consentire la ricarica, le batterie devono essere sempre collegate al quadro elettronico. Verificare periodicamente l'efficienza della batteria.</i> <i>N.B.: la temperatura di funzionamento delle batterie ricaricabili è di circa +5°C/+40°C. Per garantire il corretto funzionamento del prodotto è opportuno installare le batterie all'interno di ambienti climatizzati.</i>
0 — 15	24 V= / 1,2 A max	Elettroserratura. Si attiva ad ogni comando di apertura dato da porta chiusa.
0 — 15 8,2 Ω / 5 W	12 V / 15 W	Elettroserratura. Con elettroserratura da 12 V, collegare in serie la resistenza da 8,2 Ω / 5 W. Si attiva ad ogni comando di apertura dato da porta chiusa.
1 — 13	24 V= / 3 W	Lampada porta aperta (uscita analogica). Accende una lampada che si spegne solo a porta chiusa.



5. REGOLAZIONI

5.1 Trimmer

Uscita	Descrizione
TC 	<p>Tempo chiusura automatica. Da 0 a 120 s, con TC<MAX. Con TC=MAX la chiusura automatica è disabilitata. Il conteggio inizia da automazione ferma per il tempo impostato da TC. Dopo l'intervento di una sicurezza (1-8), il conteggio inizia a porta aperta e dura per tutto il tempo impostato con TC. Con TC=MAX o contatto 1-9 aperto la chiusura automatica è disabilitata. Se disabilitata da 1-9, la chiusura automatica si riabilita, una volta richiuso il contatto 1-9, solo dopo un comando 1-5 o un comando radio.</p>
R1 	<p>Regolazione spinta sugli ostacoli. Il quadro elettronico è dotato di un dispositivo di sicurezza che in presenza di un ostacolo durante la manovra di apertura arresta il movimento, mentre durante la manovra di chiusura arresta o inverte il movimento. Con R1=MIN si ha la massima sensibilità agli ostacoli (spinta minima). Con R1=MAX la funzione di rilevamento è disabilitata (spinta massima).</p>

5.2 Dip-Switch

	Descrizione	OFF	ON
	DIP1 Funzionamento comando 1-5.	Passo-Passo.	Apertura.
	DIP2 Selezione senso di marcia.	Apertura verso il motoriduttore.	Chiusura verso il motoriduttore.
	DIP3 Disimpegno sulla battuta di chiusura con JR2=ON.	2 mm	0,5 mm <i>N.B.: utilizzare questa selezione per evitare una chiusura incompleta nelle porte sezionali.</i>
	Disimpegno sulla battuta di chiusura con JR2=OFF.	5 mm	5 mm
	DIP4 Stato della porta all'accensione. Indica come il quadro elettronico considera l'automazione al momento dell'accensione.	Aperto. Con DIP1=OFF il primo comando 1-5 effettua la chiusura. Con DIP1=ON il primo comando 1-5 effettua l'apertura.	Chiuso. Il primo comando 1-5 effettua l'apertura. <i>N.B.: la chiusura automatica non sarà il primo comando, anche se abilitata.</i>
71R	DIP5 Sblocco elettroserratura.	Disabilitato.	Abilitato. Prima di eseguire una apertura da porta chiusa viene inserita una spinta in chiusura per facilitare lo sblocco dell'elettroserratura.
	DIP6 Prelampeggio fisso 3 s.	Disabilitato in apertura. Abilitato solo con chiusura automatica con TC>3 s.	Abilitato sia in apertura che in chiusura.

5.3 Jumper

	Descrizione	OFF	ON
SO	Funzionamento sicurezza di inversione.	Ad automazione ferma, se il contatto 1-8 è aperto, è possibile attivare la manovra di apertura. Negli ultimi 30 mm prima della battuta di chiusura provoca lo STOP.	Ad automazione ferma, se il contatto 1-8 è aperto, viene impedita qualsiasi manovra.
JR2	Tipo di porta.	Basculante a contrappesi.	Sezionale e basculante a molle.
JR3	Limite massimo forze di manovra.	Forza di chiusura normale.	Forza di chiusura ridotta.
JR4	Ricevitore radio incorporato.	Disabilitato.	Abilitato.

5.4 Segnalazioni

LED	Acceso	Lampeggiante
POWER ALARM	Presenza di alimentazione 24 V=.	Anomalia encoder / automazione.
SA	Indica che almeno uno dei contatti N.C. di sicurezza è aperto.	All'accensione il LED lampeggia indicando il conteggio delle manovre effettuate: ogni lampeggio veloce = 1000 manovre ogni lampeggio lento = 10000 manovre
SIG	Si accende durante la fase di ricezione radio o memorizzazione trasmettitori.	Indica la mancanza del modulo di memoria.

6. RADIO

Il quadro elettronico è dotato di un ricevitore radio con frequenza 433,92 MHz. L'antenna è costituita da un filo rigido di lunghezza 173 mm.

E' possibile aumentare la portata della radio collegando l'antenna esterna presente nei lampeggianti oppure installando l'antenna accordata (BIXAL).

N.B.: per collegare l'antenna esterna al quadro elettronico usare il cavo coassiale RG58 (max 10 m).

Nella memoria BIXMR2 possono essere memorizzati fino a 200 trasmettitori.

Per effettuare le operazioni di memorizzazione, clonazione e cancellazione dei trasmettitori, consultare le istruzioni d'uso dei radiocomandi serie L.

Nel quadro elettronico possono essere memorizzati da uno a quattro tasti CH dello stesso trasmettitore.

Se viene memorizzato un solo tasto CH (qualsiasi) del trasmettitore, viene eseguito il comando 1-5 (passo-passo / apre).

Se vengono memorizzati da due a quattro tasti CH dello stesso trasmettitore, le funzioni abbinati ai tasti CH sono le seguenti:

- CH1 = comando 1-5 passo-passo / apre;
- CH2 = comando di apertura parziale, provoca l'apertura dell'automazione per 1 metro;
- CH3 = comando accensione / spegnimento luce di cortesia;
- CH4 = comando di arresto, equivalente al comando 1-9 impulsivo.

In caso di sostituzione del quadro elettronico, la memoria BIXMR2 in uso può essere inserita nel nuovo quadro elettronico.

Attenzione: l'inserimento e l'estrazione della memoria BIXMR2 deve essere effettuata in assenza di alimentazione.

7. AVVIAMENTO



ATTENZIONE: Le manovre relative al punto 7.3 avvengono senza sicurezze.

E' possibile regolare i trimmer solo a porta ferma.

I quadri elettronici 70R-71R non necessitano dei fincorsa in quanto sono provvisti di encoder.

Dopo ogni accensione, il quadro elettronico riceve un RESET e la prima manovra viene eseguita a velocità ridotta (acquisizione della posizione dell'automazione).

L'automazione rallenta automaticamente in prossimità dei fermi battuta.

7.1 Ponticellare le sicurezze 1-8, 1-9.

7.2 Impostare i trimmer TC ed R1 al massimo.

7.3 Dare alimentazione.

Fare acquisire le battute di chiusura e apertura con successivi comandi passo-passo.

7.4 Togliere i ponticelli e collegare le eventuali sicurezze (1-8) e lo stop (1-9) e verificarne il corretto funzionamento.

7.5 Se desiderato, regolare la chiusura automatica con il trimmer TC.

7.6 Impostare con R1 la spinta sugli ostacoli.

Verificare che la forza di manovra e la forza d'urto tra l'anta e l'ostacolo sia inferiore ai valori indicati dalle norme EN12453 e EN12445.

7.7 Collegare gli eventuali accessori e verificarne il funzionamento.

8. PIANO DI MANUTENZIONE (ogni 6 mesi)

Togliere l'alimentazione 230 V~ e scollegare le batterie:

- Pulire e lubrificare le parti in movimento (soprattutto i bordi interni della guida dove scorrono i carrelli).
- Controllare la stabilità dell'automatismo e verificare il serraggio di tutte le viti.
- Verificare l'efficienza della batteria.

Ridare l'alimentazione 230 V~ e ricollegare le batterie:

- Controllare il corretto funzionamento del sistema di blocco/sblocco (se installato).
- Controllare la stabilità della porta e che il movimento sia regolare e senza attriti.
- Controllare il corretto funzionamento di tutte le funzioni di comando e sicurezza.

N.B.: se viene modificata la posizione dei fermi battuta della porta o in generale dopo un intervento di manutenzione, togliere e ridare alimentazione (batterie incluse se presenti) per rieseguire l'acquisizione delle battute di chiusura e apertura.

ATTENZIONE: Per le parti di ricambio fare riferimento al listino ricambi.



9. RICERCA GUASTI

Problema	Possibile causa	Intervento
L'automazione non apre e non chiude.	Manca alimentazione. (led POWER ALARM spento).	Verificare che il quadro elettrico sia correttamente alimentato.
	Accessori in corto circuito. (led POWER ALARM lampeggiante).	Scollegare tutti gli accessori dai morsetti 0-1 (deve essere presente tensione 24 V=) e ricollegarli uno alla volta.
	Fusibile di linea bruciato. (led POWER ALARM spento).	Sostituire il fusibile F1.
	Il contatto di stop è aperto.	Verificare il morsetto 9 del quadro elettronico.
L'automazione apre ma non chiude.	I contatti di sicurezza sono aperti. (led SA acceso).	Verificare il morsetto 8 del quadro elettronico.
	Le fotocellule sono attivate. (led SA acceso).	Verificare la pulizia e il corretto funzionamento delle fotocellule.
	La chiusura automatica non funziona.	Verificare le impostazioni del trimmer TC.
L'automazione non apre.	La porta è chiusa e le fotocellule sono attivate. (led SA acceso).	Verificare la pulizia e il corretto funzionamento delle fotocellule. Vedi jumper SO.
	Il comando radio non funziona.	Verificare la corretta memorizzazione dei trasmettitori sulla radio incorporata. Nel caso di guasto della ricevente radio incorporata al quadro elettronico é possibile prelevare i codici dei radiocomandi estraendo il modulo di memoria.
	Dispositivi di comando guasti o collegamenti interrotti.	Verificare l'apertura mediante comando 1-5 su morsettiera quadro elettronico.
Le sicurezze esterne non intervengono.	Collegamenti errati tra fotocellule e quadro elettronico.	Collegare i contatti di sicurezza N.C. in serie tra loro ed eliminare gli eventuali ponticelli sulla morsettiera del quadro elettronico.
L'automazione apre/chiede per un breve tratto e poi si ferma.	Encoder non collegato, falsi contatti encoder, encoder guasto. (led POWER ALARM lampeggiante).	Verificare corretto collegamento encoder, pulire i contatti inserendo e disinserendo il plug encoder sui contatti, sostituire encoder.
	Fili motore invertiti. (led POWER ALARM lampeggiante).	Verificare fili motore.
	Sono presenti attriti.	Verificare manualmente che l'automazione si muova liberamente, verificare la regolazione di R1.
Il radiocomando ha poca portata e non funziona con automazione in movimento.	La trasmissione radio è ostacolata da strutture metalliche e muri in cemento armato.	Installare l'antenna all'esterno. Sostituire le batterie dei trasmettitori.

ISTRUZIONI DI SBLOCCO

Eeguire le operazioni di blocco e sblocco a motore fermo.
Non entrare nel raggio d'azione della porta.

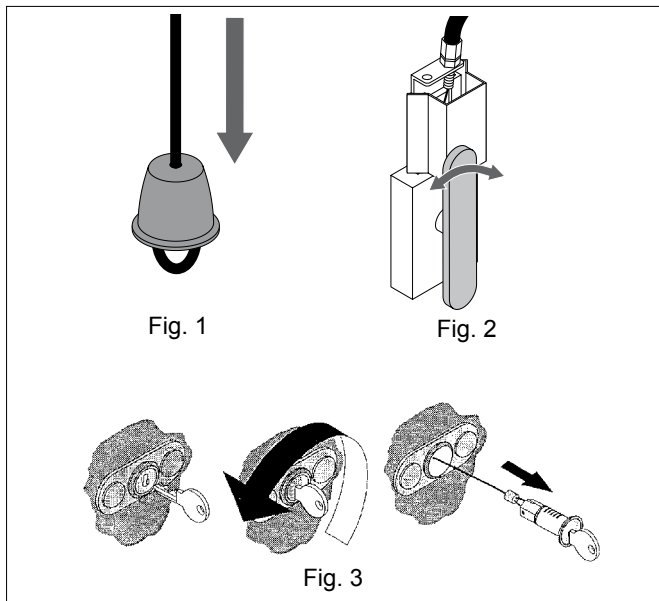
Se sbloccata la porta può avere dei movimenti autonomi.

N.B.: per disalimentare la porta devono essere scollegate l'alimentazione e le batterie (se presenti).

In caso di emergenza, per aprire manualmente la basculante, eseguire le seguenti operazioni:

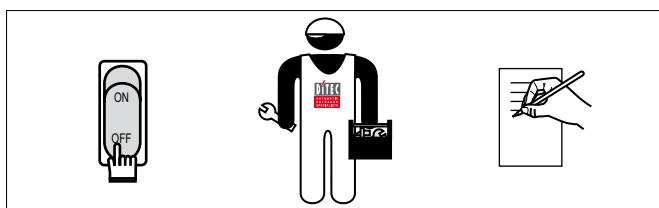
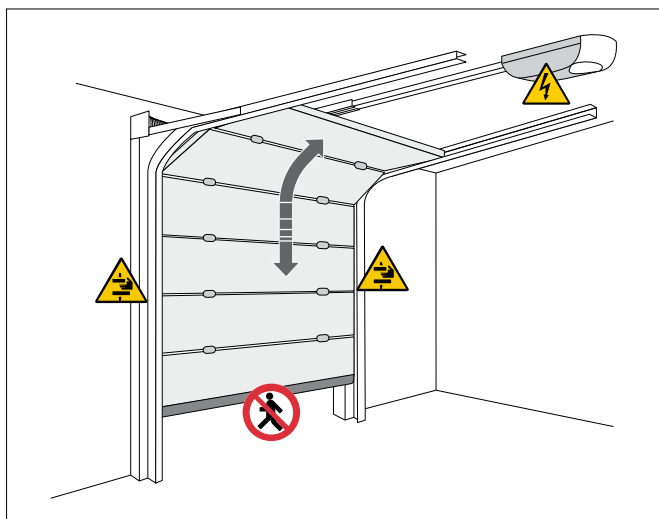
- **Sblocco a cordina interno (fig. 1):**
tirare il cordino verso il basso fino a far scattare la leva di sblocco e, mantenendolo tirato, aprire il portone manualmente.
- **Sblocco a cordina esterno ASB2 (fig. 2):**
ruotare la maniglia di sblocco di 90° in senso orario o antiorario e aprire il portone manualmente.
- **Sblocco a cordina esterno con chiave ASB1 (fig. 3):**
ruotare di 90° la chiave in senso antiorario, estrarre il blocchetto serratura e tirare il cavo fino a far scattare la leva di sblocco e muovere leggermente il portone; inserire il blocchetto nella serratura e ruotare di 90° in senso orario, togliere la chiave e aprire manualmente il portone.

Per ripristinare il funzionamento a motore, muovere manualmente il portone: il meccanismo di sblocco si aggancerà automaticamente.



AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

! Le presenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore. Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, uso e manutenzione. È necessario conservare queste istruzioni e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto. Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli. Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento. Non entrare nel raggio di azione della porta o cancello motorizzati mentre è in movimento. Non opporsi al moto della porta o cancello motorizzati poiché può causare situazioni di pericolo. Non permettere ai bambini di giocare o sostare nel raggio di azione della porta o cancello motorizzati. Tenere fuori dalla portata dei bambini i radiocomandi e/o qualsiasi altro dispositivo di comando, per evitare che la porta o cancello motorizzati possa essere azionata involontariamente. In caso di guasto o di cattivo funzionamento del prodotto, disinserire l'interruttore di alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto e rivolgersi solo a personale professionalmente competente. Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo. Qualsiasi intervento di pulizia, manutenzione o riparazione, deve essere effettuato da personale professionalmente competente. Per garantire l'efficienza dell'impianto ed il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare da personale professionalmente competente la manutenzione periodica della porta o cancello motorizzati. In particolare si raccomanda la verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza. Gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati e tenuti a disposizione dell'utilizzatore.



DA STACCARE E CONSEGNARE ALL'UTILIZZATORE



DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

Installatore:



GENERAL SAFETY PRECAUTIONS



This installation manual is intended for professionally competent personnel only.

Installation, electrical connections and adjustments must be performed in accordance with Good Working Methods and in compliance with applicable regulations. Before installing the product, carefully read the instructions. Bad installation could be hazardous.

The packaging materials (plastic, polystyrene, etc.) should not be discarded in the environment or left within reach of children, as these are a potential source of hazard. Before installing the product, make sure it is in perfect condition.

Do not install the product in an explosive environment and atmosphere: gas or inflammable fumes are a serious hazard risk.

Before installing the motors, make all structural changes relating to safety clearances and protection or segregation of all areas where there is risk of being crushed, cut or dragged, and danger areas in general.

Make sure the existing structure is up to standard in terms of strength and stability.

The motor manufacturer is not responsible for failure to use Good Working Methods in building the frames to be motorised or for any deformation occurring during use.

The safety devices (photocells, safety edges, emergency stops, etc.) must be installed taking into account: applicable laws and directives, Good Working Methods, installation premises, system operating logic and the forces developed by the motorised door or gate.

The safety devices must protect any areas where the risk exists of being crushed, cut or dragged, or where there are any other risks generated by the motorised door or gate. Apply hazard area notices required by applicable regulations.

Each installation must clearly show the identification details of the motorised door or gate.



Before making power connections, make sure the plate details correspond to those of the power mains.

Fit an omnipolar disconnection switch with a contact opening gap of at least 3 mm. Make sure an adequate residual current circuit breaker and overcurrent cutout are fitted upstream of the electrical system. When necessary, connect the motorised door or gate to a reliable earth system made in accordance with applicable safety regulations. During installation, maintenance and repair, interrupt the power supply before opening the lid to access the electrical parts.



To handle electronic parts, wear earthed antistatic conductive bracelets.

The motor manufacturer declines all responsibility in the event of component parts being fitted that are not compatible with the safe and correct operation.

For repairs or replacements of products only original spare parts must be used.

The installer shall provide all information relating to automatic, manual and emergency operation of the motorised door or gate, and provide the user with operating instructions.

MACHINERY DIRECTIVE

Pursuant to Machine Directive (98/37/EC) the installer who motorises a door or gate has the same obligations as a machine manufacturer and shall:

- prepare technical documentation containing the documents indicated on Schedule V of the Machine Directive; (The technical documentation shall be kept and placed at the disposal of competent national authorities for at least ten years starting on the date of manufacture of the motorised door);
- draw up the EC declaration of conformity according to Schedule II-A of the Machine Directive;
- affix the CE mark on the motorised door pursuant to para. 1.7.3 of Schedule I of the Machine Directive.

For more details, refer to the "Guidelines for producing technical documentation" available on Internet at the following address: www.ditec.it

OPERATING INSTRUCTIONS

Service class: 3 (minimum 30 cycles a day for 10 years or 60 cycles a day for 5 years)

Use: FREQUENT (for multi-family entrances or small condominiums with frequent car or pedestrian transit)

- The operating performance specifications refer to the recommended weight (about 2/3 of maximum allowed weight). Use with maximum allowed weight could reduce the above performance specifications.
- The service class, operating times and number of consecutive cycles are merely approximate. These have been statistically determined in average conditions of use and are not certain for each single case. They refer to the period when the product operates without the need for special maintenance.
- Each automatic entrance features variable factors such as: friction, balancing and environmental conditions that can substantially change both the duration and operating quality of the automatic entrance or part of its components (including automatic system). It is up to the installer to adopt adequate safety coefficients for each single installation.

MANUFACTURER'S DECLARATION

(Directive 98/37/EC, Schedule II, part B)

Manufacturer: DITEC S.p.A.

Address: via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno P.I.a (VA) - ITALY

Declares that the automatic system for spring balanced up and over doors and sectional overhead doors of the GLOBE series:

- is manufactured to be incorporated into a machine or to be assembled with other machines to make a machine considered by Directive 98/37/EC;
- is in conformity with the conditions of the following other EC directives:
R&TTE Directive 1999/5/EC,
Electromagnetic compatibility directive 2004/108/EC;
Low-voltage directive 2006/95/EC;

and further certifies that the machine shall not be commissioned until the machine into which it is to be incorporated or of which it is to become a component part has been identified and has been declared in conformity with the conditions of the Directive 98/37/EC and the transposing national legislation.

Caronno Pertusella,
27-07-2000

Fermo Bressanini
(President)

1. TECHNICAL DETAILS

	GLOBE7	GLOBE7J	GLOBE10	GLOBE10J
Power supply	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz
Absorption	0,7 A	1,4 A	1,2 A	2,4 A
Fuse F1	F1,6A	F3,15A	F1,6A	F3,15A
Thrust	500 N	500 N	900 N	900 N
Max stroke	2500 mm	2500 mm	2500 mm	2500 mm
Max load	7 m ²	7 m ²	10 m ²	10 m ²
Opening speed	0,15 m/s (chain) 0,18 m/s (belt)	0,15 m/s (chain) 0,18 m/s (belt)	0,15 m/s (chain) 0,18 m/s (belt)	0,15 m/s (chain) 0,18 m/s (belt)
Closing speed	0,10 m/s (chain) 0,12 m/s (belt)	0,10 m/s (chain) 0,12 m/s (belt)	0,10 m/s (chain) 0,12 m/s (belt)	0,10 m/s (chain) 0,12 m/s (belt)
Service class	3 - FREQUENT	3 - FREQUENT	3 - FREQUENT	3 - FREQUENT
Intermittence	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%
Temperature	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Degree of protection	IP10	IP10	IP10	IP10
Control panel	70R	70R	71R	71R

2. REFERENCE TO ILLUSTRATIONS

The given operating and performance features can only be guaranteed with the use of DITEC accessories and safety devices.

2.1 Standard installation references (fig. 1)

- [1] Radio
- [2] Drive unit
- [3] Retention bracket
- [4] Slide
- [5] Release cord
- [6] Guide
- [7] Guide coupling
- [8] Transmission
- [9] Photocells
- [10] Sensitive edge
- [11] Connect the power supply to an omnipolar switch with contact opening distance of at least 3 mm (not supplied) or by means of power plug.



Connection to supply mains must be carried out in an independent raceway separate from control connections and safety device connections.

2.2 Accessories

- BATK1** Battery kit
- GLOBEC** Adapter for up and over doors with counterweights
- ASB1** External release kit with cord and lock
- ASB2** Cord release device
- GLOBEL** Extension set for chain
- GLOBELV** Extension set for belt (for steel guide only)
- GLOBEFM** Additional close stop
- GLOBESI** Intermediate support
- GLOBEGF** Iron track
- GLOBEGA** Aluminium track

3. INSTALLATION

3.1 Chain type GLOBE assembly (fig. 4)

- Extend the chain.
- Fit the coupling [1] as far as the guide stop. Fit the guide [2] as far as the stop. Fit the coupling [3] as far as the guide stop [2].

- Superimpose the guide [4] on the coupling [3], correctly fit the transmission in the guide [4]: lift the guide as shown in the detail to permit fitting the transmission.
- Move the coupling [3] towards the transmission as far as the guide stop [4].

Note: the guides must be fitted in a specific direction (see stops [x] shown in figure).

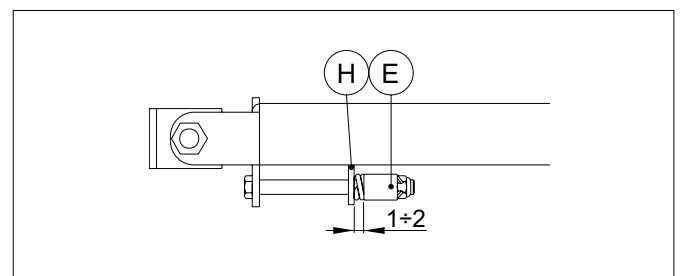
3.2 Belt type GLOBE assembly (fig.5)

- (fig. 5a) Fit the belt to the transmission and slide.
- (fig. 5b) Fit the belt stop as shown in the illustration.
- (fig. 5c) Fasten the two ends of the belt to the release pin by means of the couplings keeping to the pin direction shown in the illustration.
- (fig. 5d) Fit the drive pin (belt - transmission - slide) in the guide.
- (fig. 5e) Pass the belt around the pulley and secure by means of the pin [Y]. Fit the guide as shown in fig. 3, lock in the drive unit as far as the stop and tighten screw [K].
- (fig. 5f) Push the transmission towards the outside of the guide and fasten the retention bracket to the wall.

3.3 Chain or belt tensioning (fig.6)

- Correct tensioning is achieved by leaving 1±2 mm between the spring retainer [E] and stop [H] to enable the spring [E] to work in the best possible way.

Attention: over-tightening could affect proper operation of the automatic system.



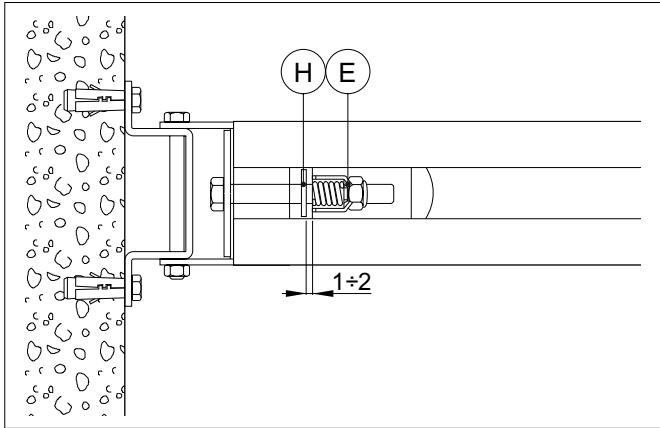


3.4 GLOBE installation

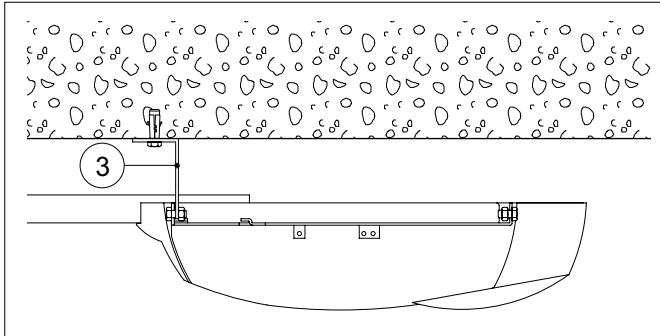
- Establish and outline the fixing points of the guide on the walls and ceiling.

Attention: use GLOBEC (fig. 7) for counterweight overhead doors.

- With the control unit on the ground, mount the guides on the wall using the pulley support bracket.



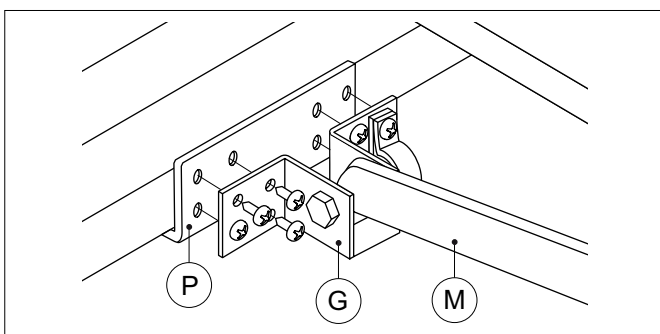
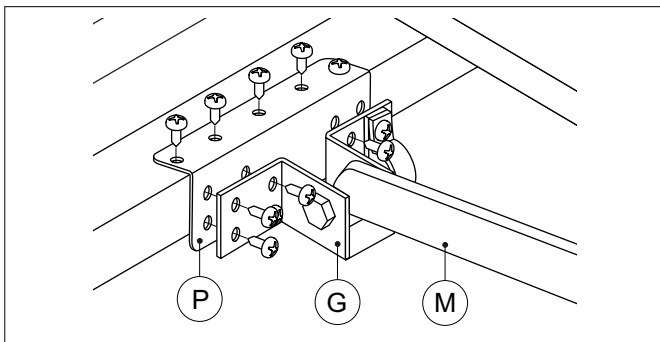
- Insert the mounting bracket [3] and secure using the screws provided. Lift the unit and bend the brackets to size (remove the excess parts if required), then mount to the ceiling.



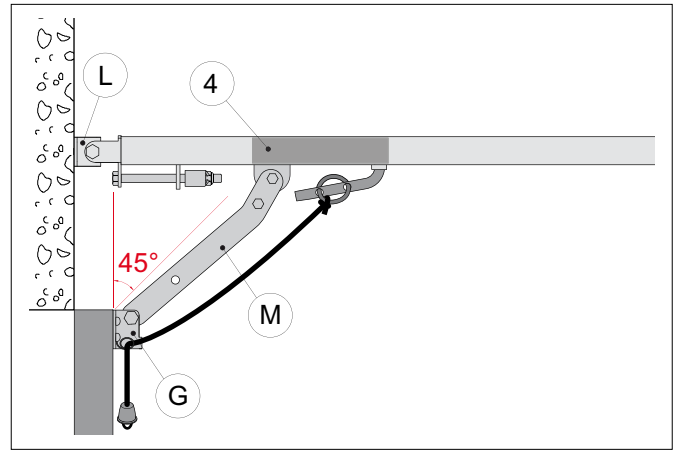
- (Fig. 9) an intermediate GLOBESI support can be installed to increase the holding strength of GLOBE.

3.5 Mounting arm to sectional doors

Mount the hook bracket [G] on the top side, interposing the reinforcement angle [P] supplied, if required.

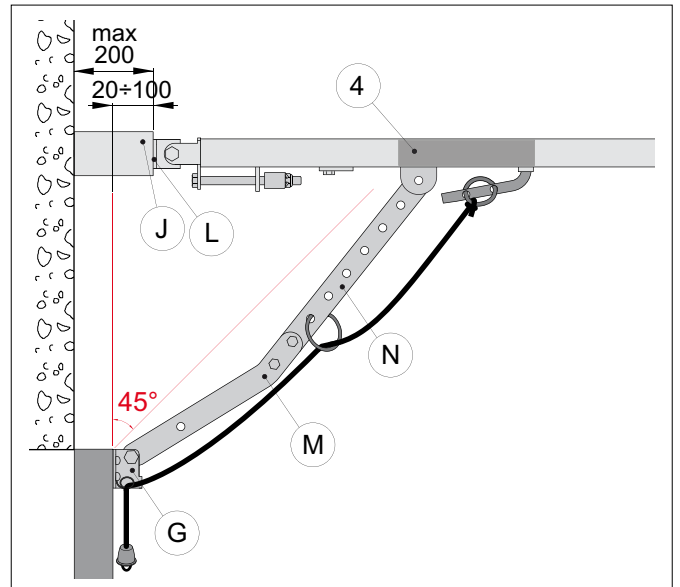


- Manually release (see OPERATING INSTRUCTIONS) and move the slide [4] to the closed door, fasten the arm [M] to the slide [4] forming about a 45° angle with the upright of the sectional door, if necessary, adjust the length of arm [M] with arm [N].



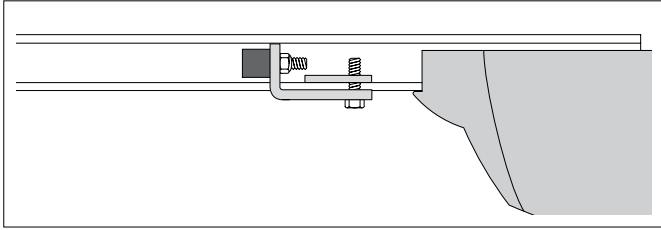
Attention: to fully open sectional doors that are especially high the attachment point [L] can be moved from 20 to 100 mm further in than [G]. If required insert a shim [J] (not supplied, max 200 mm), to increase the travel of the slide using the entire guide available.

However, make sure that about a 45° angle remains between the arm and the upright of the sectional door.

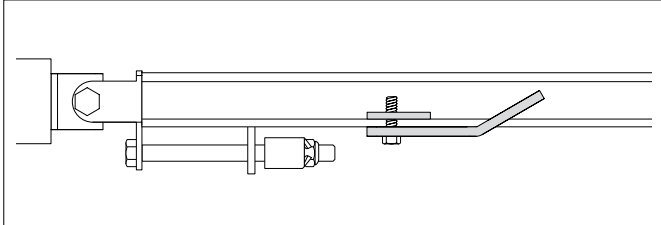


3.6 Stops installation

- Insert the opening stop in the guide, as shown in the illustration, and fasten it in the position desired.



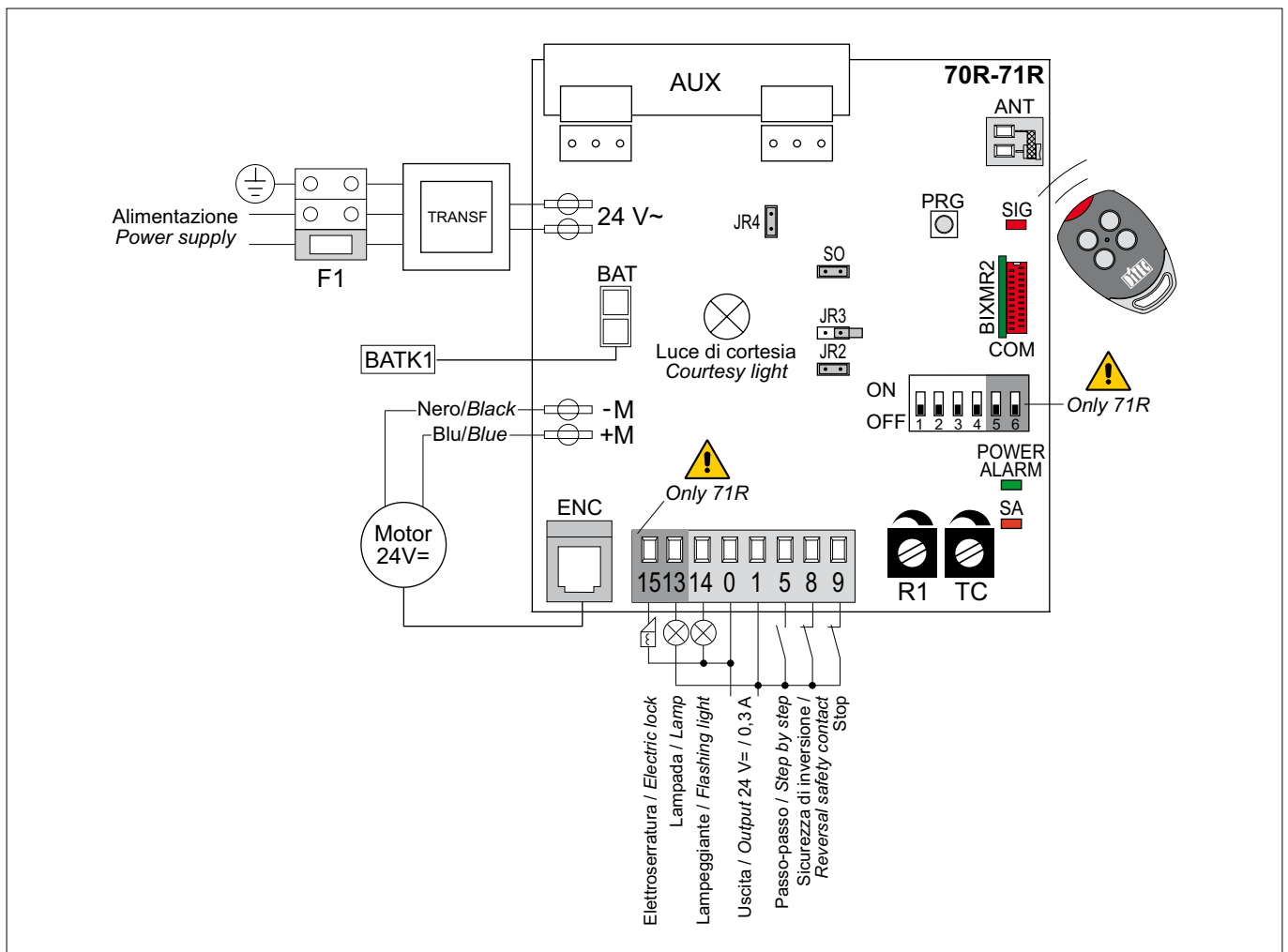
- Insert the closing stop in the guide, as shown in the illustration, and fasten it in the position desired.



3.7 Manual release installation

To make it easier to release and handle the sectional door, place the cord release near the handle, as shown in fig. 8.

4. ELECTRICAL CONNECTIONS



ATTENTION: Make a jumper all the N.C. contacts if not used. Use only DITEC accessories and safety devices.

4.1 Controls

Control	Function	Description
1 5 N.O.	STEP-BY-STEP	With DIP1=OFF the closure of the contact activates the sequence: open-stop-close-open. <i>Note: if automatic closing is enabled, the STOP is not permanent but at a time that is set by TC.</i>
	OPEN WITH AUTOMATIC CLOSING	With DIP1=ON and the automatic closure on, the closure of the contact activates an opening operation.
	OPEN WITHOUT AUTOMATIC CLOSING	With DIP1=ON and TC=MAX, the closure of the contact activates an opening operation. With the automation idle, the closure of the contact performs the operation opposite to that prior to the stop.
1 8 N.C.	REVERSAL SAFETY CONTACT	The closing of the contact during the closure manoeuvre causes the movement to invert (re-opening).
1 9 N.C.	STOP	The opening of the contact causes the movement to stop and the automatic closure to be disabled. Resetting the command, the door remains still until a 1-5 command or a radio command is received.
AUX		The control panel has one space for coupling board, type radio receivers, magnetic loops etc. The coupling board working mode is selected by DIP1. <i>Warning: the plug-in cards must be inserted and removed with the power supply disconnected.</i>

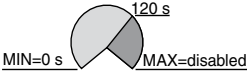

4.2 Output and accessories

Output	Value	Description
1 + 0 -	24 V= / 0,3 A (nominal) 24 V= / 0,5 A (peak)	Accessories power supply. External accessories power supply output.
0 14 	24 V= / 30 W max.	Flashing light (LAMPH). It is activated both on opening and on closing.
	24 V= / 25 W	Courtesy light. It is activated for 3 minutes on every opening and closing command.
BAT		Battery operation. An optional battery kit is available (BATK1). With power supply on, the batteries are kept charged. Without power supply, the panel is powered by the batteries until power returns or until battery power falls below the safety threshold. In this latter case, the control panel goes off. <i>Attention: to allow recharging, the batteries kit must always be connected to the control panel. Periodically, verify the battery efficiency.</i> <i>Note: the operating temperature of the rechargeable batteries is +5°C/+40°C approximately. To ensure proper battery operation rooms should be air-conditioned.</i>
0 15 0 15 8,2 Ω / 5 W	24 V= / 1,2 A max 12 V / 15 W	Electric lock. It is activated at each opening command given from closed door.
1 13	24 V= / 3 W	Open door light (analogic output). Light comes on and only goes off when door is closed.



71R

5. SETTINGS



5.1 Trimmer

Output	Description
TC 	<p>Automatic closing time. From 0 to 120 s, with TC<MAX. With TC=MAX automatic closing is disabled. The count starts with door stopped for time set with TC. After the intervention of a safety (1-8), the countdown begins with the open door and lasts for the whole time set with TC. With TC=MAX or contact 1-9 open, automatic closing is disabled. If disabled with 1-9, automatic closing is re-enabled, once the contact 1-9 has been closed again, only after a control 1-5 or a remote control.</p>
R1 	<p>Obstacle thrust adjustment. The control panel is equipped with a safety device that stops the opening operation and stops and inverts the closing operation in the presence of an obstacle. With R1=MIN there is maximum obstacle sensitivity (minimum thrust). With R1=MAX the detection function is deactivated (maximum thrust).</p>

5.2 Dip-Switches

	Description	OFF 	ON 
	DIP1 Control 1-5 function.	Step by step.	Opening.
	DIP2 Selection of direction.	Opening towards gearmotor.	Closing towards gearmotor.
	DIP3 Disengagement on the closing stop with JR2=ON	2 mm	0,5 mm <i>Note: use this selection to prevent an incomplete closing of the sectional doors.</i>
	Disengagement on the closing stop with JR2=OFF	5 mm	5 mm
	DIP4 State of door at start. Indicates how the electronic panel considers the door at the time of start.	Open. With DIP1=OFF the first control 1-5 closes the door. With DIP1=ON the first control 1-5 opens the door.	Close. The first control 1-5 opens the door. <i>Note: automatic closing cannot be the first control even if enabled.</i>
71R	DIP5 Electric lock release.	Disabled.	Enabled. Before opening from closed door, a thrust is included in closing to facilitate electric lock release.
	DIP6 Pre-flashing light.	Disabled during opening. Enabled only with automatic closure with TC>3 s.	Enabled for both opening and closing.

5.3 Jumpers

	Description	OFF 	ON 
SO	Safety operation.	The opening of contact 1-8 with door stopped enables opening manoeuvre. In the last 30 mm before closing stop, this causes stop.	The opening of contact 1-8 with door stopped prevents any operation.
JR2	Automation type.	Up and over door with counterweight.	Sectional and up and over door with springs.
JR3	Maximum limit manoeuvring forces.	Normal closing force.	Reduced closing force.
JR4	Built-in radio receiver.	Disabled.	Enabled.

5.4 Signals

LED	ON	Flashing
POWER ALARM	24 V= power supply.	Encoder / automation fault.
SA	Indicates that at least one of the N.C. safety contacts is open.	Upon starting the LED flashes indicating the count of the operations which have been carried out: each quick flashing = 1000 operations each slow flashing = 10000 operations
SIG	During radio transmitter enabling/storing phase.	During radio transmission reception.



6. RADIO

The control panel is equipped with a radio receiver with a frequency of 433.92 MHz. The antenna is a 173 mm long rigid wire. The range of the radio receiver can be increased by connecting the external antenna on the flashing light or by installing a tuned BIXAL antenna.

Note: use a RG58 (max 10 m) coaxial cable to connect the external antenna to the control panel.

Up to 200 transmitters can be memorised in the BIXMR2 memory.

Consult the L series remote control use instructions for the memorisation, cloning and cancellation of transmitters.

From one to four CH buttons of the same transmitter can be memorised on the control panel.

If just one transmitter CH button (any) is memorised command 1-5 (step-by-step/open) is performed.

If from two to four CH buttons of the same transmitter are memorised, the operations associated to the CH buttons are as follows:

- CH1 = command 1-5 step-by-step/open ;
- CH2 = partial opening command, causes the automation to open for 1 meter.;
- CH3 = courtesy light on/off command ;
- CH4 = stop command, equal to the 1-9 impulsed command.

If the control panel is replaced, the BIXMR2 memory in use can be introduced to the new control panel.

Attention: the insertion and extraction of the BIXMR2 memory must be carried out in the absence of a power supply.

7. STARTING



ATTENTION: The operations relating to 7.3 are performed without safety devices.

The trimmer can only be adjusted with the door stopped.

The 70R-71R electronic control panels do not need limit switches as they are provided with an encoder.

After each start, the electronic control panel is RESET and the first operation is carried out at reduced speed (automation position learning).

The automation automatically slows down near the stops.

7.1 Make a jumper between the safety devices 1-8, 1-9.

7.2 Set the TC and R1 trimmers at maximum

7.3 Switch on power: have the closing and opening stops learnt with subsequent step-by-step controls.

7.4 Remove the jumpers and connect the safety devices (1-8) and the stop (1-9) and check correct operation.

7.5 If desired, adjust the automatic closing with the TC trimmer.

7.6 Set the thrust on obstacles with R1.

Check that the manoeuvring force and the scattering force between the door and the obstacle is lower than the values indicated by standards EN12453 e EN12445.

7.7 Connect any accessories and check operation.

8. MAINTENANCE SCHEDULE (every 6 months)

Without 230 V~ and battery power supply:

- Clean and lubricate the moving parts (above all the internal edges of the guide where the trolleys run).
- Check the stability of the automation system and check the tightness of all the screws.
- Check battery efficiency.

Restore the 230 V~ and battery power:

- Check the correct operation of the lock/release system (if fitted).
- Check the stability of the door and that movement is smooth and friction-free.
- Check the correct operation of all the control and safety functions.

Note: if the position of the door stops is changed or, more in general, after maintenance operations, interrupt and restore power (batteries included if these are fitted) to repeat the learning process.

IMPORTANT: For the spare parts, refer to the spare parts list.

8. TROUBLESHOOTING

Problem	Possible cause	Remedy
The automation does not open and close.	No power. (POWER ALARM LED off).	Check that the control panel is on.
	Accessories in short circuit. (POWER ALARM LED flashing).	Disconnect all the accessories from the terminals 0-1 (24 V= are required) and reconnect these one at a time.
	Line fuse burnt out. (POWER ALARM LED off).	Replace the fuse F1.
	The stop contact is open	Check terminal 9 of the control panel
The automation opens but does not close	The safety contacts are open. (SA LED on).	Check terminal 8 of the control panel.
	The photocells (if fitted) are triggered. (SA LED on).	Make sure the photocells are clean and working properly.
	Automatic closing does not work.	Check the setting of the TC trimmer
The automation fails to open.	The automation is closed and the photocells (if fitted) are operative. (SA LED on).	Make sure the photocells are clean and working properly. See jumper SO.
	Remote control does not work.	Make sure the transmitters have been properly stored on the built-in radio receiver. In case of failure of the radio receiver built in the control panel, the remote control codes can be accessed by extracting the memory module.
	Command devices faulty or connections interrupted.	Check opening by means of jumper 1-5 of the terminal board control panel.
The external safety devices (if fitted) fail to operate.	Wrong connections between the photocells and the control panel	Connect the N.C. safety contacts together in series and remove any jumpers on the terminal board of the control panel.
The automation opens/closes for a short distance and then stops.	Encoder faulty. (POWER ALARM LED flashing).	Replace the encoder.
	Motor leads reversed. (POWER ALARM LED flashing).	Check the motor leads.
	There are frictions.	Manually make sure the automation is moving freely.
	Encoder not connected.	Check the connection.
	False encoder contacts.	Clean the contacts by engaging and disengaging the encoder plug on the contacts.
	R1 set too low.	Check R1 adjustment.
The radio remote control has a low range and does not work with the automation in motion.	Radio transmission is hampered by metal frameworks and reinforced concrete walls.	Install the antenna outside. Replace the batteries of the transmitters.



RELEASE INSTRUCTION

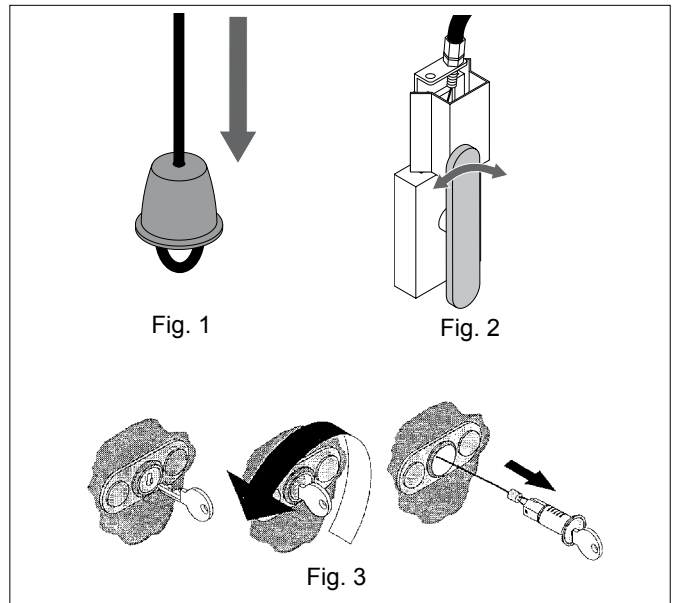
Perform the lock and release operations with the motor stopped. Keep outside the range of action of the door. If released, the door could move in an independent manner.

Note: to disconnect the door, interrupt the power supply and disconnect the batteries (if fitted).

In case of an emergency, to open the up and over door manually, perform the following operations:

- *Internal cord release (fig. 1):*
pull the cord with a downward movement until the lock release lever is triggered. Keeping the cord pulled, open the door manually.
- *ASB2 external cord release (fig. 2):*
turn the release handle by 90° clockwise or anticlockwise and open the door manually.
- *ASB1 external cord release with key (fig. 3):*
turn the key by 90° anticlockwise, remove the lock block and pull the cord until the release lever trips and then move the door slightly; fit the block in the lock and turn by 90° clockwise, remove the key and open the door manually.

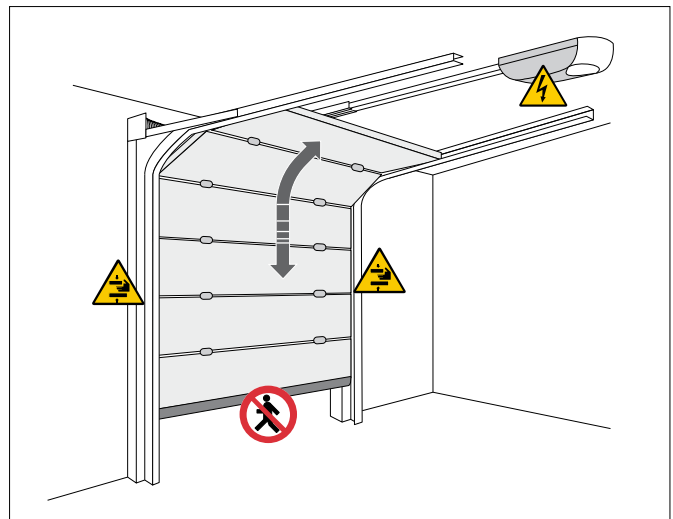
To restore motor operation, move the door manually: the release mechanism fastens on automatically.



GENERAL SAFETY PRECAUTIONS

The following precautions are an integral and essential part of the product and must be supplied to the user. Read them carefully as they contain important indications for the safe installation, use and maintenance. These instruction must be kept and forwarded to all possible future user of the system. This product must be used only for that which it has been expressly designed. Any other use is to be considered improper and therefore dangerous. The manufacturer cannot be held responsible for possible damage caused by improper, erroneous or unreasonable use. Avoid operating in the proximity of the hinges or moving mechanical parts. Do not enter the field of action of the motorised door or gate while in motion. Do not obstruct the motion of the motorised door or gate as this may cause a situation of danger. Do not lean against or hang on to the barrier when it is moving. Do not allow children to play or stay within the field of action of the motorised door or gate. Keep remote control or any other control devices out of the reach of children, in order to avoid possible involuntary activation of the motorised door or gate. In case of break down or malfunctioning of the product, disconnect from mains, do not attempt to repair or intervene directly and contact only qualified personnel. Failure to comply with the above may create a situation of danger. All cleaning, maintenance or repair work must be carried out by qualified personnel.

In order to guarantee that the system works efficiently and correctly it is indispensable to comply with the manufacturer's indications thus having the periodic maintenance of the motorised door or gate carried out by qualified personnel. In particular regular checks are recommended in order to verify that the safety devices are operating correctly. All installation, maintenance and repair work must be documented and made available to the user.




TEAR OFF AND DELIVER TO USER



DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

Installer:

CONSIGNES GENERALES DE SECURITE

 Le présent manuel d'installation s'adresse exclusivement à un personnel qualifié.

L'installation, les branchements électriques et les réglages doivent être effectués conformément à la bonne pratique et aux normes en vigueur. Lire attentivement les instructions avant de commencer l'installation du produit. Une mauvaise installation peut être source de danger. Ne pas jeter dans la nature les matériaux qui composent l'emballage (plastique, polystyrène, etc.) et ne pas les laisser à la portée des enfants car ils sont une source potentielle de danger. Avant de commencer l'installation, vérifier l'intégrité du produit.

Ne pas installer le produit en atmosphère et environnement explosifs: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité. Avant d'installer la motorisation, apporter toutes les modifications structurelles relatives à la réalisation des distances minimales de sécurité et à la protection ou séparation de toutes les zones d'écrasement, cisaillement, entraînement et de danger en général.


Vérifier que la structure existante remplit les prescriptions de robustesse et stabilité.

Le fabricant de la motorisation décline toute responsabilité quant à l'observation de la bonne pratique dans la construction des portes et portails à motoriser, et aux déformations qui pourraient se produire au cours de l'utilisation.


Les dispositifs de sécurité (cellules photoélectriques, bourrelets sensibles, arrêt d'urgence, etc.) doivent être installés en tenant compte : des réglementations et directives en vigueur, des règles de la bonne pratique, de l'environnement d'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par la porte ou le portail motorisé.

Les dispositifs de sécurité doivent protéger toutes zones d'écrasement, cisaillement, entraînement et de danger en général, de la porte ou du portail motorisé. Appliquer les signalisations prévues par les normes en vigueur pour signaler les zones dangereuses.

L'indication des données d'identification de la porte ou du portail motorisé doit être visible sur chaque installation.

 Avant de mettre sous tension, s'assurer que les données figurant sur la plaque signalétique correspondent à celles du secteur. Prévoir sur le réseau d'alimentation un interrupteur/sectionneur omnipolaire avec une distance d'ouverture des contacts égale ou supérieure à 3 mm. Vérifier la présence en amont de l'installation électrique d'un disjoncteur différentiel et d'une protection contre la surintensité adéquats.

Si nécessaire, raccorder la porte ou le portail motorisé à une installation de mise à la terre réalisée conformément aux prescriptions des normes de sécurité en vigueur. Au cours des interventions d'installation, entretien et réparation, couper l'alimentation avant d'ouvrir le couvercle pour accéder aux parties électriques.

 N'effectuer la manipulation des parties électroniques qu'après s'être muni de bracelets conducteurs antistatiques reliés à la terre.

Le fabricant de la motorisation décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement si des composants incompatibles sont installés. En cas de réparation ou de remplacement des produits, utiliser exclusivement les pièces de rechange DITEC.

L'installateur doit fournir toutes les informations relatives au fonctionnement automatique, manuel et d'urgence de la porte ou du portail motorisé, et remettre le mode d'emploi à l'utilisateur de l'installation.

DIRECTIVE MACHINE

Selon la Directive Machine (98/37/CE) l'installateur qui "motorise" une porte ou un portail a les mêmes obligations du fabricant d'une machine et donc il doit:

- prédisposer le dossier technique qui doit contenir les documents indiqués dans l'annex V de la Directive Machine. (le dossier technique doit être gardé et tenu à dispositions des organes de contrôle nationaux pour au moins dix ans après la date de la fabrication de la porte motorisée);
- faire la déclaration CE de conformité selon l'annex II-A de la Directive Machine et la remettre au client;
- afficher le marquage CE sur la porte motorisée selon le point 1.7.3.de l'annex I de la Directive Machine.

Pour tout renseignement complémentaire, consulter le document "Lignes directrices pour la réalisation du fascicule technique" disponible sur Internet à l'adresse suivante: www.ditec.it

MODE D'EMPLOI

Classe de service: 3 (au moins 30 cycles par jour pendant 10 ans ou 60 cycles par jour pendant 5 ans)

Utilisation: FRÉQUENT (pour entrées collectives ou petite copropriété avec passage de véhicules ou usage piéton fréquent)

- Les performances d'utilisation font référence au poids recommandé (environ 2/3 du poids maximum admis). L'utilisation avec le poids maximum admis pourrait réduire les performances susmentionnées.
- La classe de service, les temps d'utilisation et le nombre de cycles consécutifs ont une valeur indicative. Ces données sont relevées statistiquement dans des conditions moyennes d'utilisation et ne peuvent être garanties pour chaque cas. Elles font référence à la période au cours de laquelle le produit fonctionne sans besoin d'entretien extraordinaire.
- Chaque entrée automatique présente des éléments variables tels que: frottements, équilibrages et conditions environnementales qui peuvent modifier considérablement la durée et la qualité de fonctionnement de l'entrée automatique ou d'une partie de ses composants (dont les automatismes). Il appartient à l'installateur d'adopter les coefficients de sécurité adaptés à chaque installation.

DECLARATION DU FABRICANT

(Directive 98/37/CE, Annexe II, partie B)

Fabricant: DITEC S.p.A.

Adresse: via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno P.IIa (VA) - ITALY

Déclare que l'automatisation pour portes basculantes à ressorts et sectionnelles série GLOBE:

- est fabriquée pour être intégrée à une machine ou pour être assemblée avec d'autres appareils pour constituer une machine considérée par la Directive 98/37/CE;
- est conforme aux prescriptions des directives CE suivantes:
Directive R&TTE 1999/5/CE,
Directive compatibilité électromagnétique 2004/108/CE;
Directive basse tension 2006/95/CE;

et déclare en outre qu'il est interdit de mettre en service l'appareil tant que la machine à laquelle il sera intégré ou dont il deviendra un composant n'a pas été identifiée et tant que sa conformité aux prescriptions de la Directive 98/37/CE et à la législation nationale qui la transpose n'a pas été déclarée.

Caronno Pertusella,
27-07-2000

Fermo Bressanini
(Président)

1. DONNÉES TECHNIQUES

	GLOBE7	GLOBE7J	GLOBE10	GLOBE10J
Alimentation	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz
Absorption	0,7 A	1,4 A	1,2 A	2,4 A
Fusible F1	F1,6A	F3,15A	F1,6A	F3,15A
Poussée	500 N	500 N	900 N	900 N
Course maximale	2500 mm	2500 mm	2500 mm	2500 mm
Portée maximale	7 m ²	7 m ²	10 m ²	10 m ²
Vitesse d'ouverture	0,15 m/s (chaîne) 0,18 m/s (courroie)	0,15 m/s (chaîne) 0,18 m/s (courroie)	0,15 m/s (chaîne) 0,18 m/s (courroie)	0,15 m/s (chaîne) 0,18 m/s (courroie)
Vitesse de fermeture	0,10 m/s (chaîne) 0,12 m/s (courroie)	0,10 m/s (chaîne) 0,12 m/s (courroie)	0,10 m/s (chaîne) 0,12 m/s (courroie)	0,10 m/s (chaîne) 0,12 m/s (courroie)
Classe de service	3 - FRÉQUENT	3 - FRÉQUENT	3 - FRÉQUENT	3 - FRÉQUENT
Intermittence	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%
Température	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Degré de protection	IP10	IP10	IP10	IP10
Armoire commande	70R	70R	71R	71R

2. REFERENCES ILLUSTRATIONS

La garantie de fonctionnement et les performances spécifiées ne s'obtiennent qu'avec les accessoires et les dispositifs de sécurité DITEC.

2.1 Références installation type (fig. 1)

- [1] Radiocommande
- [2] Groupe de commande
- [3] Patte de fixation
- [4] Coulisseau
- [5] Cordelette de déblocage
- [6] Rail
- [7] Jonction de rail
- [8] Renvoi
- [9] Cellules photoélectriques
- [10] Bourrelet sensible
- [11] Raccorder l'alimentation à un interrupteur omnipolaire avec distance d'ouverture des contacts d'au moins 3 mm (non livré) ou moyennant une fiche électrique.



Pour le raccordement au secteur, utiliser un conduit indépendant et séparé des raccordements aux dispositifs de commande et de sécurité.

2.2 Accessoires

- BATK1** Kit batteries
- GLOBEC** Adaptateur pour portes basculantes à contrepoids
- ASB1** Kit déblocage extérieur à cordelette serrure
- ASB2** Dispositif de déblocage à cordelette
- GLOBEL** Set rallonge pour chaîne
- GLOBELV** Set rallonge pour courroie (uniq. rail en acier)
- GLOBEFM** Arrêt de butée supplémentaire en fermeture
- GLOBESI** Support intermédiaire
- GLOBEGF** Rail en fer
- GLOBEGA** Rail en aluminium

3. INSTALLATION

3.1 Assemblage GLOBE à chaîne (fig. 4)

- Étendre la chaîne.
- Insérer la jonction [1] jusqu'à la butée du rail. Insérer le rail [2] jusqu'à la butée. Insérer la jonction [3] jusqu'à la butée du rail [2].

- Emboîter la jonction [3] dans le rail [4], insérer correctement le renvoi dans le rail [4]: lever le rail comme indiqué dans le détail de la figure pour permettre l'introduction du renvoi.
- Déplacer la jonction [3] vers le renvoi jusqu'à la butée du rail [4].

Remarque: les rails ont un sens d'introduction (voir butées [x] indiquées en figure).

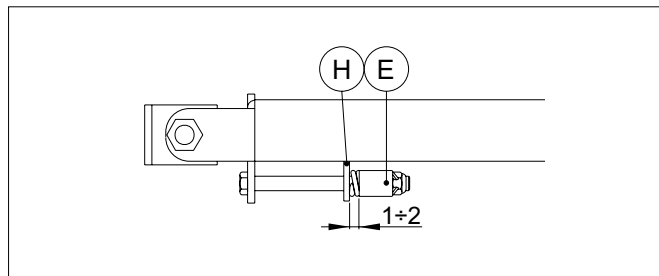
3.2 Assemblage GLOBE à courroie (fig.5)

- (fig. 5a) Assembler la courroie, le renvoi et le coulisseau.
- (fig. 5b) Assembler l'arrêt de courroie comme indiqué en figure.
- (fig. 5c) Accrocher les deux extrémités de la courroie à l'axe de déblocage au moyen des joints en respectant le sens de l'axe indiqué en figure.
- (fig. 5d) Insérer l'anneau de transmission (courroie - renvoi - coulisseau) dans le rail.
- (fig. 5e) Passer la courroie autour de la poulie et la bloquer avec le goujon [Y]. Assembler le rail comme en fig. 4, l'encaster dans le groupe de commande jusqu'à la butée et bloquer la vis [K].
- (fig. 5f) Pousser le renvoi vers l'extérieur du rail et fixer la patte de fixation sur le mur.

3.3 Tension de la chaîne ou de la courroie (fig. 6)

- La tension correcte s'obtient en laissant 1±2 mm entre l'arrêt de ressort [E] et la butée [H] pour permettre au ressort [E] de travailler au mieux.

Attention: une tension excessive compromet le bon fonctionnement de l'automatisme.

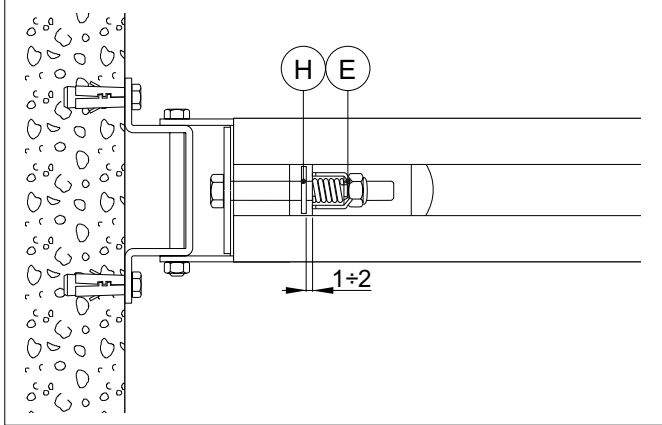


3.4 Installation GLOBE

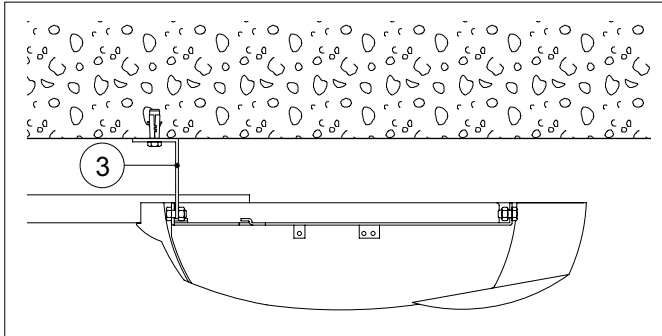
- Etablir et tracer le point de fixation de la coulisse sur la cloison et le plafond.

Attention: pour les portes basculantes à contrepoids utiliser GLOBEC (fig. 7).

- Avec le groupe de commande à terre fixer sur la cloison la coulisse avec le support de renvoi du poids.



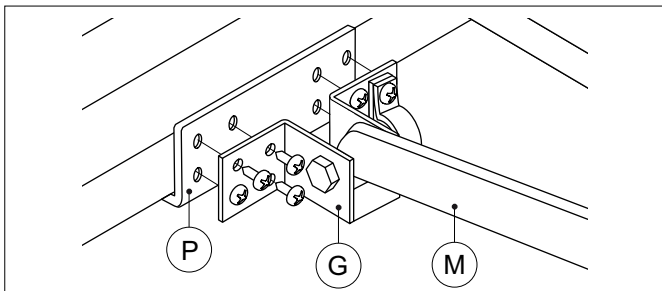
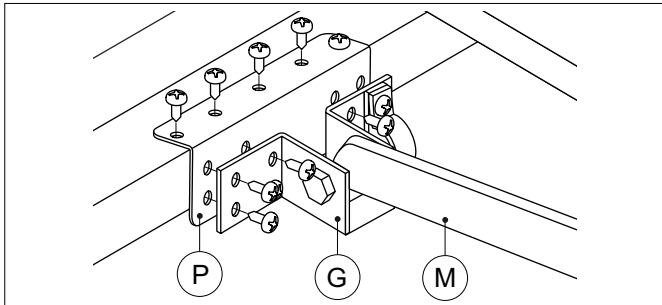
- Insérer les supports de fixation [3] et les bloquer au moyen des vis fournies avec le matériel. Soulever le groupe et plier les supports sur mesure (éventuellement éliminer les parties excédentaires), fixer ensuite au plafond.



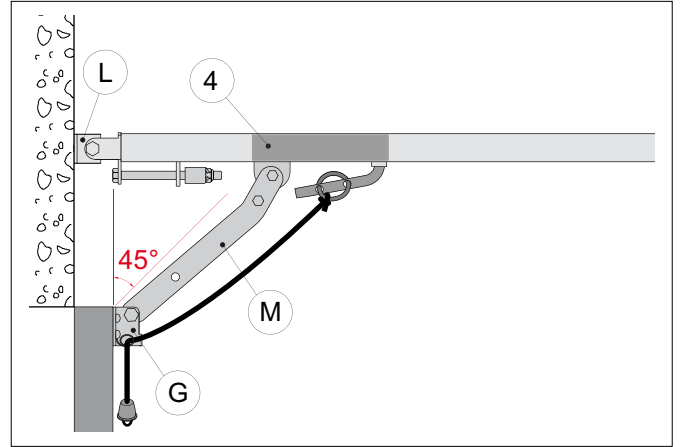
- (Fig. 9) Pour augmenter la solidité de fixation du GLOBE il est possible d'installer le support intermédiaire GLOBESI.

3.5 Fixation bras à porte sectionnelle

Fixer le support d'accrochage du panneau [G] sur le côté supérieur, éventuellement en intercalant l'angulaire de renfort [P] fourni avec le matériel.

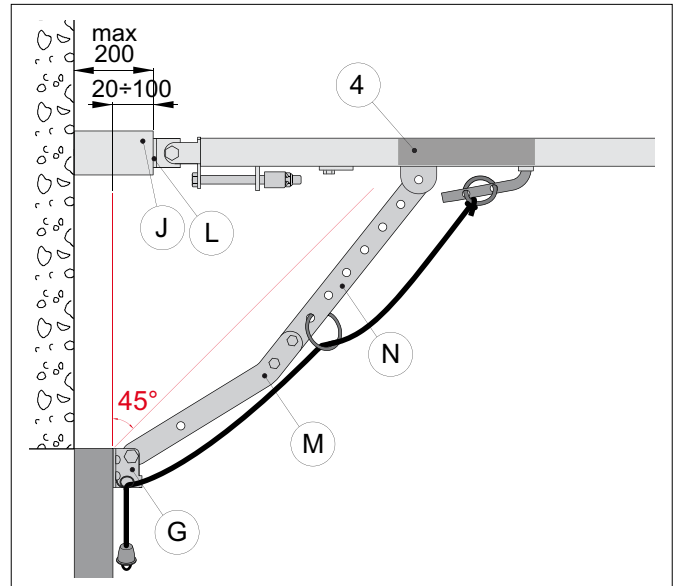


- Déverrouiller manuellement (voir INSTRUCTIONS D'UTILISATION) et approcher la plaque [4] au portail fermé, fixer le bras [M] à la plaque [4] en formant un angle d'environ 45° avec la verticale de la porte sectionnelle, si nécessaire adapter la longueur du bras [M] avec le bras [N].



Attention: pour ouvrir complètement des portes sectionnelles particulièrement hautes il est possible de déplacer le point d'accrochage [L] de 20 à 100 mm plus à l'intérieur de [G], insérer éventuellement une cale [J] (non fournie, max 200 mm), en augmentant ainsi la course de la plaque et en utilisant toute la coulisse disponible.

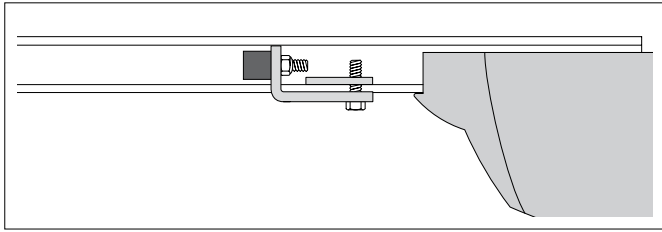
Respecter dans tous les cas un angle d'environ 45° entre le bras et la verticale de la porte sectionnelle.



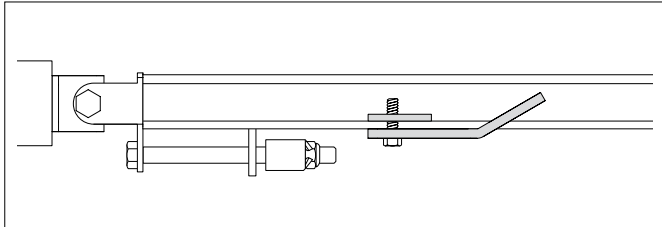


3.6 Installations butées

- Insérer la butée d'ouverture dans la coulisse, comme indiqué dans la figure, et la fixer dans la position désirée.



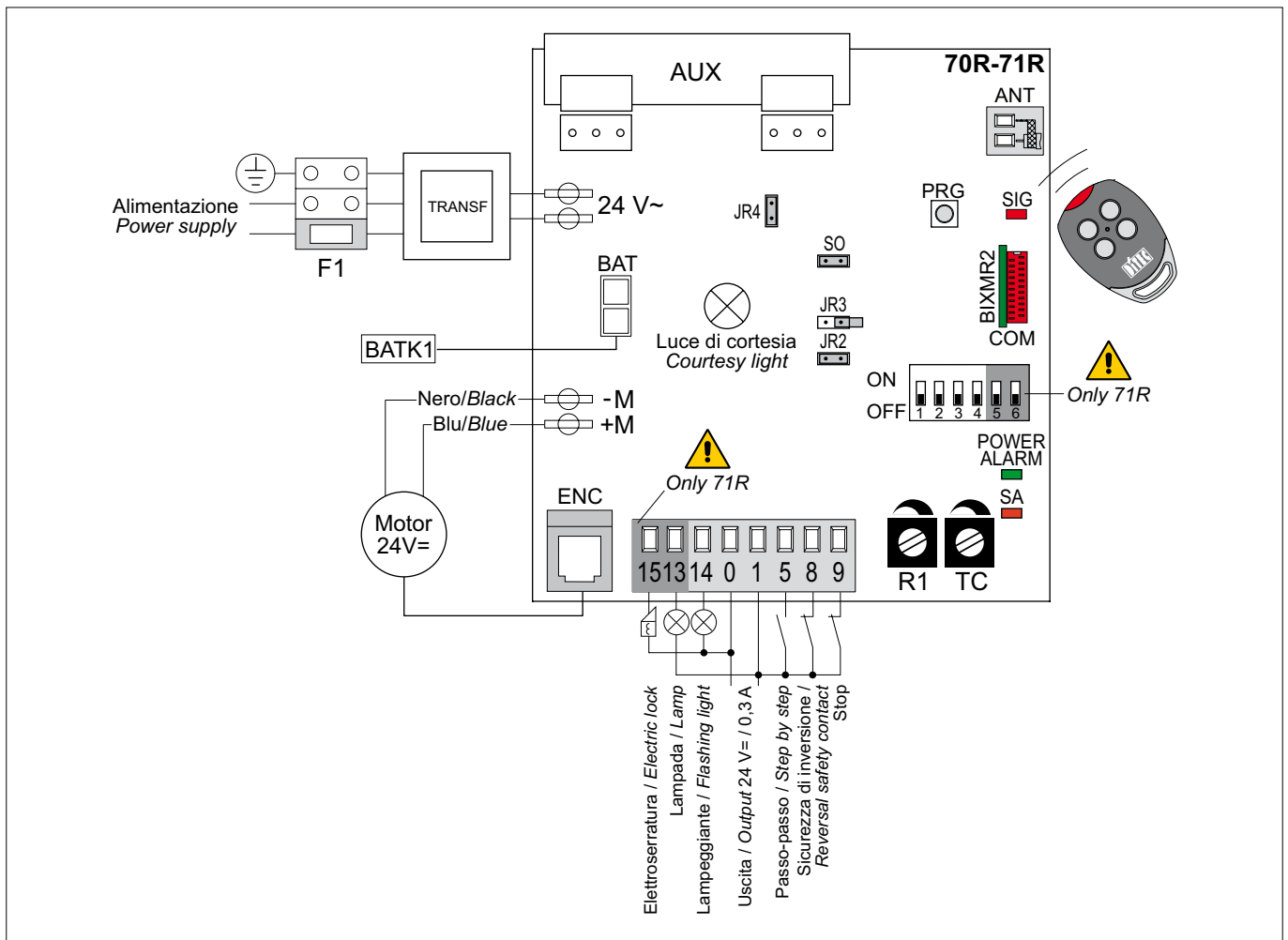
- Insérer la butée de fermeture dans la coulisse, comme indiqué dans la figure, et la fixer dans la position désirée.



3.7 Installation déverrouillage manuel

Pour faciliter les opérations de déverrouillage et de manutention de la porte sectionnelle, positionner le déverrouillage à câble à côté de la poignée, comme indiqué dans la fig. 8.

4. RACCORDEMENTS ÉLECTRIQUES



ATTENTION: Shunter un pontet sur tous les contacts N.C. inutilisés. Utiliser exclusivement les accessoires et dispositifs de sécurité DITEC.

4.1 Commandes

Commande	Fonction	Description
	N.O. PAS-A-PAS	Avec DIP1=OFF la fermeture du contact active la séquence : ouvre-arrêt-ferme-ouvre. <i>Remarque: si la fermeture automatique est activée, l'arrêt n'est pas permanent mais sa durée est programmée par TC.</i>
	OUVERTURE AVEC FERMETURE AUTOMATIQUE	Avec DIP1=ON et la fermeture automatique activée, la fermeture du contact active une manoeuvre d'ouverture.
	OUVERTURE SANS FERMETURE AUTOMATIQUE	Avec DIP1=ON et TC=MAX, la fermeture du contact active une manoeuvre d'ouverture. Avec l'automatisme à l'arrêt la fermeture du contact effectue la manoeuvre opposée à celle précédente à l'arrêt.
	N.C. SECURITE D'INVERSION	La fermeture du contact provoque l'inversion du mouvement (réouverture) pendant la phase de fermeture.
	N.C. STOP	L'ouverture du contact provoque l'arrêt du mouvement et la désactivation de la fermeture automatique. En rétablissant la commande la porte reste à l'arrêt jusqu'à la réception d'une commande 1-5 ou d'une commande radio.
AUX		L'armoire de commande possède un siège pour carte de couplage, type récepteurs radio, boucles magnétiques, etc. L'action de la carte de couplage est sélectionnée par le DIP1. <i>Attention: l'insertion et l'extraction des cartes de couplage doivent être faits sans tension.</i>

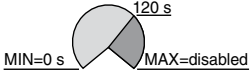

4.3 Sorties et accessoires

Sortie	Valeur	Description
	24 V= / 0,3 A (nominal) 24 V= / 0,5 A (max)	Alimentation accessoires. Sortie pour alimentation accessoires externes.
	24 V= / 30 W max.	Flash clignotant (LAMPH). Il s'active en même temps que la manoeuvre d'ouverture et de fermeture.
	24 V= / 25 W	Lumière de courtoisie. Elle s'active pendant 3 minutes à chaque commande d'ouverture et de fermeture.
BAT		Fonctionnement à batterie. Un kit de batteries (BATK1) est disponible en option. En présence du secteur, les batteries sont maintenues chargées. En l'absence du secteur, l'armoire est alimenté par les batteries jusqu'au retour de l'alimentation ou tant que la tension de celles-ci n'est pas descendue sous le seuil de sécurité. Dans ce dernier cas, le armoire électrique s'éteint. <i>Attention: pour permettre la recharge, le jeu de batteries doit toujours être raccordé à l'armoire de commande. Périodiquement, vérifier le bon fonctionnement de la batterie.</i> <i>Remarque: la température de fonctionnement des batteries rechargeables est d'environ +5 °C/+40 °C. Pour garantir le bon fonctionnement du produit, il convient d'installer les batteries dans des ambiances climatisées.</i>
	24 V= / 1,2 A max	Serrure électrique. Elle s'active à chaque commande d'ouverture donnée avec la porte fermée.
	12 V / 15 W 8,2 Ω / 5 W	Serrure électrique. Avec une serrure électrique de 12 V, relier la résistance 8,2 Ω / 5 W. Elle s'active à chaque commande d'ouverture donnée avec la porte fermée.
	24 V= / 3 W	Lampe porte ouverte (sortie analogique). Allume une lampe qui ne s'éteint que lorsque la porte est fermée.



71R

5. REGLAGES



5.1 Trimmer

Sortie	Description
TC 	<p>Temps fermeture automatique. De 0 à 120 s, avec TC<MAX.</p> <p>Avec TC=MAX fermeture automatique désactivée.</p> <p>Le comptage commence avec la porte arrêtée et dure le temps programmé dans TC.</p> <p>Après l'intervention d'un dispositif de sécurité (1-8), le comptage commence avec la porte ouverte et dure pendant tout le temps programmé avec TC.</p> <p>Avec TC=MAX ou contact 1-9 ouvert, la fermeture automatique est désactivée.</p> <p>Si elle est désactivée car 1-9 est ouvert, la fermeture automatique se réactive lorsque le contact 1-9 est refermé, uniquement après une commande 1-5 ou une commande radio.</p>
R1 	<p>Réglage poussée sur les obstacles. Le tableau électronique est équipé d'un dispositif de sécurité qui arrête le mouvement durant la manoeuvre d'ouverture en présence d'un obstacle, tandis que pendant la manoeuvre de fermeture il arrête ou inverse le mouvement.</p> <p>Avec R1=MIN on a la sensibilité maximum aux obstacles (poussée minimum).</p> <p>Avec R1=MAX la fonction de détection est désactivée (poussée maximum).</p>

5.2 Interrupteur dip de selection

	Description	OFF 	ON 
DIP1	Fonctionnement commande 1-5.	Pas-à-pas	Ouverture.
DIP2	Sélection sens de la marche.	Ouverture vers le motoréducteur.	Fermeture vers le motoréducteur.
DIP3	Dégagement sur la butée de fermeture avec JR2=ON	2 mm	0,5 mm <i>Remarque: utiliser cette sélection pour éviter une fermeture incomplète des portes sectionnelles</i>
	Dégagement sur la butée de fermeture avec JR2=OFF	5 mm	5 mm
DIP4	Etat de la porte à l'allumage . Indique comment le armoire électronique considère la porte au moment de l'allumage.	Ouvert. Avec DIP1=OFF la première commande 1-5 effectue la fermeture. Avec DIP1=ON la première commande 1-5 effectue l'ouverture.	Fermé. La première commande 1-5 effectue l'ouverture. <i>Remarque: la fermeture automatique ne peut pas être la première commande, même si activée.</i>
71R	DIP5	Débloccage de l'électroserrure.	Désactivé. Activé. Avant d'exécuter une ouverture à partir de la porte fermée, une poussée en fermeture est insérée pour faciliter le déblocage de l'électroserrure.
	DIP6	Préclignotement fixe 3 s.	Désactivé en ouverture. Activé seulement avec ouverture automatique avec TC>3 s.

5.3 Jumper

	Description	OFF 	ON 
SO	Fonctionnement sécurité d'inversion.	L'ouverture du contact 1-8 avec la porte immobile permet l'ouverture moyennant la commande 1-5. Dans les 30 derniers mm avant la butée de fermeture, provoque le STOP.	L'ouverture du contact 1-8 avec la porte immobile empêche toute manoeuvre.
JR2	Type porte	Basculante à contrepoids.	Sectionnelle et basculante à ressort.
JR3	Limite maximum forces de manoeuvre.	Force de fermeture normale.	Force de fermeture réduite.
JR4	Radio incorporée.	Désactivé.	Activé.

5.4 Signalisations

LED	Allumée	Clignotante
POWER ALARM	Présence de tension 24 V=.	Anomalie encodeur/ automatisme.
SA	Indique qu'au moins un des contacts N.C. de sécurité est ouvert.	À l'allumage, la LED clignote indiquant le comptage des manœuvres effectuées: chaque clignotement rapide = 1000 manœuvres chaque clignotement lent = 10000 manœuvres
SIG	Durant la phase d'activation/mémorisation des émetteurs.	Durant la réception d'une transmission radio.

6. RADIO

Le tableau électronique est équipé d'un récepteur radio à fréquence 433,92 MHz. L'antenne se compose d'un fil rigide de 173 mm de long.

On peut augmenter la portée de la radio en connectant l'antenne externe présente dans les flashes clignotants ou bien en installant l'antenne accordée (BIXAL).

Remarque: pour connecter l'antenne au récepteur utiliser un câble coaxial de type RG58 (10 m max).

Dans la mémoire BIXMR2 on peut mémoriser jusqu'à 200 transmetteurs.

Pour effectuer les opérations de mémorisation, clonage et effacement des transmetteurs, consulter le mode d'emploi des radio-commandes série L.

Dans le tableau électronique il est possible de mémoriser d'une à quatre touches CH du même transmetteur.

Si on ne mémorise qu'une seule touche CH (n'importe laquelle) du transmetteur, c'est la commande 1-5 qui est effectuée (pas-à-pas/ ouvre).

Si l'on mémorise de deux à quatre touches CH du même transmetteur, les fonctions associées aux touches CH sont les suivantes:

- CH1 = commande 1-5 pas-à-pas/ ouvre ;
- CH2 = commande d'ouverture partielle, provoque l'ouverture de l'automatisme pendant 1 mètre;
- CH3 = commande allumage / extinction de la lumière de courtoisie ;
- CH4 = commande d'arrêt, équivalant à la commande 1-9 par impulsions.

Si l'on remplace le tableau électronique, la mémoire BIXMR2 utilisée peut être insérée dans le nouveau tableau électronique.

Attention: l'insertion et l'extraction de la mémoire BIXMR2 doit se faire avec la tension coupée.

7. DEMARRAGE



ATTENTION: Les manœuvres relatives au point 7.3 ont lieu sans les sécurités.

Il n'est possible de régler les trimmers qu'avec la porte immobile.

L'armoire de commande 70R-71R ne nécessite pas des fins de course car elle est dotée d'un encodeur.

Après chaque allumage, l'armoire de commande reçoit un RESET et la première manœuvre est faite à une vitesse réduite (acquisition de la position de l'automatisme).

L'automatisme ralentit automatiquement à proximité des butées d'arrêt.

7.1 Mettre des pontets sur les sécurités 1-8, 1-9.

7.2 Définir les trimmers TC et R1 au maximum.

7.3 Donner de la tension.

Faire acquiescer les butées de fermeture et d'ouverture avec les commandes successives de pas-à-pas.

7.4 Retirer les pontets et raccorder les sécurités (1-8) et le stop (1-9), et en vérifier le bon fonctionnement.

7.5 Possibilité de régler la fermeture automatique avec le trimmer TC.

7.6 Définir avec R1 la poussée sur les obstacles.

Contrôler si la force de manœuvre et la force de choc entre le vantail et l'obstacle sont bien inférieures aux valeurs indiquées par les normes EN12453 e EN12445.

7.7 Raccorder les accessoires éventuels et en vérifier le fonctionnement.

8. PLAN D'ENTRETIEN (tous les 6 mois)

Sans alimentation 230 V~ et batteries:

- Nettoyer et lubrifier les parties en mouvement (surtout les bords intérieurs du rail dans lequel les chariots coulissent).
- Contrôler la stabilité de l'automatisme et vérifier le serrage de toutes les vis.
- Vérifier le bon fonctionnement de la batterie.

Alimenter de nouveau 230 V~ et batteries:

- Contrôler le bon fonctionnement du système de blocage/déblocage (si installé).
- Contrôler la stabilité de la porte et vérifier que le mouvement est régulier et sans frottements.
- Contrôler le bon fonctionnement de toutes les fonctions de commande et de sécurité.

Remarque: si la position des arrêts de butée de la porte est modifiée ou en général après une intervention d'entretien, couper l'alimentation, puis alimenter de nouveau (batteries incluses, si présentes) pour répéter l'acquisition.

ATTENTION: Pour les pièces de rechange, se reporter au catalogue des pièces de rechange.

9. RECHERCHE PANNES

Probleme	Cause possible	Intervention
La porte ne s'ouvre pas et ne se ferme pas.	Manque de tension. (voyant POWER ALARM éteint).	Vérifier que l'armoire électrique est alimentée.
	Accessoires en court-circuit. (voyant POWER ALARM clignotante).	Déconnecter tous les accessoires des bornes 0-1 (la tension de 24 V= doit être présente) et les reconnecter un à la fois.
	Fusible de ligne fondu. (voyant POWER ALARM éteint).	Remplacer le fusible F1.
	Le contact de stop est ouvert.	Vérifier la borne 9 de l'armoire électrique.
La porte s'ouvre mais ne se ferme pas.	Les contacts de sécurité sont ouverts. (voyant SA allumée).	Vérifier la borne 8 de l'armoire électrique.
	Les cellules photoélectriques sont activées. (voyant SA allumée).	Vérifier la propreté et le bon fonctionnement des cellules photoélectriques.
	La fermeture automatique ne fonctionne pas.	Vérifier les définitions du trimmer TC.
La porte ne s'ouvre pas.	La porte est fermée et les cellules photoélectriques sont activées. (voyant SA allumée).	Vérifier la propreté et le bon fonctionnement des cellules photoélectriques. Voir jumper SO.
	La commande radio ne fonctionne pas.	Vérifier si les émetteurs sont bien mémorisés sur la radio incorporée. En cas de panne du récepteur radio intégré à l'armoire de commande, il est possible de prélever les codes des radiocommandes en enlevant le module de mémoire.
	Dispositifs de commande en panne ou connexions interrompues.	Vérifier l'ouverture au moyen du pontet 1-5 sur le bornier de l'armoire électrique.
Les sécurités extérieures (si installées) ne se déclenchent pas.	Raccordements erronés entre les cellules photoélectriques et le armoire électrique.	Brancher en série les contacts de sécurité N.C. et enlever les pontets éventuellement présents sur le bornier du armoire électrique.
La porte s'ouvre/se ferme sur une brève distance, puis s'arrête.	Encodeur en panne. (POWER ALARM clignotante).	Remplacer l'encodeur.
	Fils moteur inversés. (POWER ALARM clignotante).	Vérifier les fils du moteur.
	Des frottements sont présents.	Vérifier manuellement que le mouvement de la porte est libre.
	Encodeur non connecté.	Vérifier le raccordement.
	Faux contacts encodeur.	Nettoyer les contacts en branchant et en débranchant le plug encodeur sur les contacts.
	R1 défini trop bas.	Vérifier le réglage de R1.
La radiocommande a une faible portée et ne fonctionne pas avec l'automatisation en mouvement.	Des structures métalliques ou des murs en béton gênent la transmission par signal radio.	Installer l'antenne à l'extérieur. Remplacer les batteries des émetteurs.



INSTRUCTIONS DE DEVERROUILLAGE

Exécuter les opérations de blocage et déblocage avec le moteur à l'arrêt. Ne pas entrer dans le rayon d'action de la porte. Si la porte est débloquée, elle peut avoir des mouvements autonomes. *Remarque: pour déconnecter la porte, couper l'alimentation et déconnecter les batteries (si présentes).*

Pour ouvrir manuellement la porte basculante en cas d'urgence, exécuter les opérations suivantes:

- **Déblocage à cordelette interne (fig. 1):**

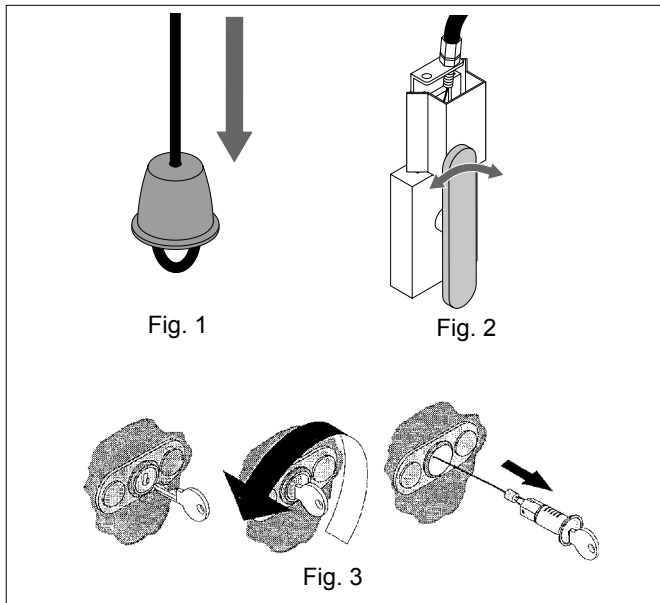
tirer le cordon vers le bas jusqu'au déclenchement du levier de déverrouillage et, en le maintenant tiré, ouvrir la porte manuellement.

- **Déblocage à cordelette externe ASB2 (fig.2):**

tourner la poignée de déblocage de 90° dans les sens des aiguilles d'une montre ou inverse et ouvrir la porte manuellement.

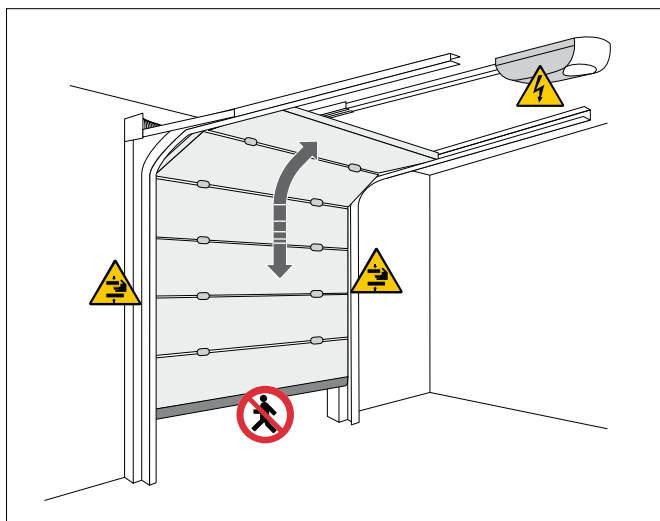
- **Déblocage à cordelette externe avec clé ASB1 (fig. 3):**

tourner de 90° la clé dans le sens inverse aux aiguilles d'une montre, extraire le bloc de sûreté et tirer le câble afin de déclencher le levier de déblocage et bouger légèrement la porte; introduire le bloc dans la serrure et tourner de 90° dans le sens des aiguilles d'une montre, retirer la clé et ouvrir la porte manuellement. Pour rétablir le fonctionnement à moteur, bouger manuellement la porte: le mécanisme de déblocage s'enclenchera automatiquement.



CONSIGNES GENERALES DE SECURITE

! Les présentes consignes sont une partie intégrante et essentielle du produit, et elles doivent être remises à l'utilisateur. Les lire attentivement car elles contiennent d'importantes indications concernant la sécurité d'installation, utilisation et entretien. Conserver ces instructions et les transmettre à de nouveaux utilisateurs de l'installation. Ce produit est exclusivement destiné à l'usage pour lequel il a été expressément conçu. Un tout autre usage est impropre et par conséquent dangereux. Le fabricant décline toute responsabilité quant aux préjudices causés par des usages impropres, erronés et déraisonnables. Ne pas opérer à proximité des charnières ou des organes mécaniques en mouvement. Ne pas entrer dans le rayon d'action de la porte ou du portail motorisé en mouvement. Ne pas s'opposer au mouvement de la porte ou du portail motorisé car ceci peut générer des situations de danger. Interdire aux enfants de jouer ou de s'arrêter dans le rayon d'action de la porte ou du portail motorisé. Conserver les radiocommandes et/ou tout autre dispositif de commande hors de la portée des enfants, afin d'éviter que la porte ou le portail motorisé ne soit actionné involontairement. En cas de panne ou de mauvais fonctionnement du produit, déconnecter l'interrupteur de mise sous tension, ne pas réparer ou intervenir directement, et s'adresser exclusivement à un personnel qualifié. L'inobservation de ces consignes peut générer des situations de danger. Les interventions de nettoyage, entretien ou réparation, doivent être effectuées par un personnel qualifié. Pour garantir l'efficacité de l'installation et son bon fonctionnement, respecter scrupuleusement les indications du fabricant, en faisant effectuer l'entretien périodique de la porte ou du portail motorisé par un personnel qualifié. Il est notamment recommandé de vérifier périodiquement le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité. Les interventions d'installation, entretien et réparation doivent être attestées par des documents tenus à disposition de l'utilisateur.



Installateur:



DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE



Diese Montageanleitungen sind ausschließlich dem Fachpersonal vorbehalten.

Die Montage, elektrischen Anschlüsse und Einstellungen sind unter Beachtung der praktischen Verhaltensregeln und Einhaltung der geltenden Normen auszuführen.

Lesen Sie die Anleitungen vor der Montage des Produkts aufmerksam durch.

Eine fehlerhafte Montage kann zu ernsthaften Verletzungen und Sachschäden führen.

Die Verpackungsmaterialien (Kunststoff, Styropor etc.) müssen sachgemäß entsorgt werden und dürfen nicht in Kinderhände gelangen, da sie eine Gefahrenquelle darstellen können. Überprüfen Sie das Produkt vor der Montage auf Transportschäden.

Montieren Sie das Produkt nicht in explosionsfähiger Atmosphäre oder Umgebung: Das Vorhandensein von entzündlichen Gasen oder Dämpfen bedeutet eine große Gefahr.

Stellen Sie vor der Montage des Antriebes sicher, dass Sicherheitsabstände eingehalten werden, und keine Quetsch-, Scher-, Einzieh- und allgemeine Gefahrenquellen entstehen.

Stellen Sie sicher, dass die vorhandene Struktur den nötigen Anforderungen im Hinblick auf Robustheit und Stabilität entspricht.

Der Hersteller des Antriebes schließt eine Haftungsübernahme im Falle der Nichtbeachtung der technischen Verhaltensregeln bei der Montage des Torantriebes sowie von während des Gebrauchs auftretenden Verformungen aus.

Beachten Sie bei der Montage der Schutzeinrichtungen (Lichtschranken, Kontaktleisten, Not-Stopps etc.) unbedingt die geltenden Normen und Richtlinien, die Kriterien der technischen Verhaltensregeln, die Montageumgebung, die Betriebslogik des Systems und die von der motorisierten Tür entwickelten Kräfte.

Die Schutzeinrichtungen müssen mögliche Quetsch-, Scher-, Einzieh- und allgemeine Gefahrenstellen des automatisierten Tores sichern. Bringen Sie die von den geltenden Vorschriften vorgesehenen Warn- und Hinweiszeichen zur Kennzeichnung von Gefahrenstellen an.

Bei jeder Installation müssen die Identifikationsdaten der motorisierten Tür an sichtbarer Stelle angebracht werden.



Stellen Sie vor dem elektrischen Anschluss sicher, dass die Angaben auf dem Datenschild mit den Werten des Stromnetzes übereinstimmen. Statten Sie das Versorgungsnetz mit einem allpoligen Trennschalter mit Kontaktöffnungsabstand von mindestens 3 mm aus. Stellen Sie sicher, dass der elektrischen Anlage ein geeigneter Fehlerstrom-Schutzschalter und ein Überstromschutz vorgeschaltet sind. Stellen Sie, soweit erforderlich, eine Verbindung zum örtlichen Potentialausgleich her. Unterbrechen Sie während der Montage-, Wartungs- oder Reparaturarbeiten die Stromzufuhr, bevor Sie den Deckel für den Zugang zu den elektrischen Geräten öffnen.



Eingriffe an den elektronischen Geräten dürfen nur mit anti-statischem geerdeten Armschutz vorgenommen werden. Der Hersteller des Antriebes lehnt jede Haftung für die Installation von sicherheits- und betriebstechnisch ungeeigneten Bauteilen ab. Bei Reparaturen oder Austausch der Produkte dürfen ausschließlich Original-Ersatzteile verwendet werden.

Der Monteur ist verpflichtet, dem Betreiber der Anlage alle erforderlichen Informationen zum automatischen, manuellen und Notbetrieb der motorisierten Tür zu liefern und die Betriebsanleitung auszuhändigen.

MASCHINENRICHTLINIE

Gemäß Maschinenrichtlinie (98/37/EG) ist der Installateur, der eine Tür oder ein Tor motorisiert, den gleichen Verpflichtungen unterlegen wie ein Maschinenhersteller und hat somit folgendes zu tun:

- Erstellung der technischen Akte, welche die in Anlage V der MR genannten Dokumente enthalten muß; (die technische Akte ist aufzubewahren den nationalen Behörden mindestens zehn Jahre lang zur Verfügung zu halten. Diese Frist beginnt mit dem Herstellungsdatum der motorisierten Tür);
- Aufsetzen der CE-Übereinstimmungserklärung gemäß Anlage II-A der MR und Sie dem Kunden liefern;
- Anbringung der CE-Kennzeichnung an die motorisierte Tür laut Punkt 1.7.3. der Anlage I der MR.

Für detailliertere Informationen siehe den Leitfaden für die Realisierung der technischen Broschüre, erhältlich im Internet unter der folgenden Adresse: www.ditec.it

HINWEISE ZUM GEBRAUCH

Betriebsklasse: 3 (mindestens 30 Zyklen täglich für 10 Jahre oder 60 Zyklen täglich für 5 Jahre)

Gebrauch: HÄUFIG (für Mehrfamilien-Eingänge oder kleinere Eigentumsgemeinschaften mit Gebrauch als Einfahrtstor oder intensivem Fußgängerbetrieb)

- Die effektiven Betriebsleistungen beziehen sich auf das empfohlene Gewicht (2/3 des zulässigen Höchstgewichtes). Die Verwendung mit dem zulässigen Höchstgewicht kann die oben angegebenen Betriebsleistungen mindern.
- Die Betriebsklasse, die Betriebszeiten und die Anzahl aufeinanderfolgender Zyklen sind Richtwerte. Sie wurden mit Hilfe statistischer Verfahren unter normalen Betriebsbedingungen ermittelt und können im Einzelfall abweichen. Die Werte beziehen sich auf den Zeitraum, in dem das Produkt funktionsfähig ist, ohne daß außerordentliche Wartungsarbeiten erforderlich sind.
- Jede Automatanlage weist veränderliche Faktoren auf: Reibung, Ausgleichvorgänge sowie Umweltbedingungen können sowohl die Lebensdauer als auch die Qualität der Funktionsweise der Automatanlage oder einer ihrer Komponenten (wie z.B. die Automatiksysteme) grundlegend ändern. Es ist Aufgabe des Installationstechnikers, für die einzelne Situation entsprechende Sicherheitskoeffizienten vorzusehen.

HERSTELLERERKLÄRUNG

(Richtlinie 98/37/EG, Anhang II, Teil B)

Hersteller: DITEC S.p.A.

Adresse: via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno P.I.a (VA) - ITALY

erklärt hiermit, dass der Antrieb für Kipp- und Sektionaltore der Serie GLOBE

- in eine Maschine einzubauen bzw. mit anderen Maschinen zusammenzubauen ist, um eine Maschine im Sinne der Richtlinie 98/37/EG darzustellen;
- folgenden einschlägigen EG-Richtlinien entspricht:
R&TTE-Richtlinie 1999/5/EG;
Richtlinie zur elektromagnetischen Verträglichkeit 2004/108/EG;
Niederspannungsrichtlinie 2006/95/EG;

und weist darauf hin, dass die Inbetriebnahme so lange untersagt ist, bis festgestellt wurde, dass die Maschine, in die diese Maschine eingebaut werden soll, den Bestimmungen der Richtlinie 98/37/EG und den umsetzenden nationalen Rechtsvorschriften entspricht.

Caronno Pertusella,
27-07-2000

Fermo Bressanini
(Vorsitzende)

1. TECHNISCHE DATEN

	GLOBE7	GLOBE7J	GLOBE10	GLOBE10J
Versorgungsspannung	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz
Stromaufnahme	0,7 A	1,4 A	1,2 A	2,4 A
Sicherung F1	F1,6A	F3,15A	F1,6A	F3,15A
Max. Torgewicht	500 N	500 N	900 N	900 N
Max. Hub	2500 mm	2500 mm	2500 mm	2500 mm
Torfläche	7 m ²	7 m ²	10 m ²	10 m ²
Öffnungsgeschwindigkeit	0,15 m/s (Kette) 0,18 m/s (Riemen)	0,15 m/s (Kette) 0,18 m/s (Riemen)	0,15 m/s (Kette) 0,18 m/s (Riemen)	0,15 m/s (Kette) 0,18 m/s (Riemen)
Schließgeschwindigkeit	0,10 m/s (Kette) 0,12 m/s (Riemen)	0,10 m/s (Kette) 0,12 m/s (Riemen)	0,10 m/s (Kette) 0,12 m/s (Riemen)	0,10 m/s (Kette) 0,12 m/s (Riemen)
Betriebsklasse	3 - HÄUFIG	3 - HÄUFIG	3 - HÄUFIG	3 - HÄUFIG
Einschaltdauer	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%
Temperatur	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Schutzart	IP10	IP10	IP10	IP10
Steuerung	70R	70R	71R	71R

2. VERWEIS AUF ABBILDUNGEN

Die Funktionsgarantie und die angegebenen Leistungen werden nur mit Zubehör und Sicherheitsvorrichtungen von DITEC erzielt.

2.1 Verweis auf Standard-Montage (Abb. 1)

- [1] Funksender
- [2] Antriebskopf
- [3] Befestigungsbügel
- [4] Laufschlitten
- [5] Entriegelungsseil
- [6] Laufschiene
- [7] Überwurfprofil
- [8] Umlenkrolle
- [9] Lichtschranke
- [10] Sicherheitskontaktleiste
- [11] Spannungsversorgung über einen allpoligen Trennschalter, oder über einen Netzstecker herstellen. Der Netzanschluß muß getrennt von Steuersignalen erfolgen.



2.2 Zubehör

- BATK1** Akkus
- GLOBEC** Adapter für Schwingtore mit Gegengewichten
- ASB1** Externer Entriegelungssatz mit Seil und Schloss
- ASB2** Entriegelungsseil
- GLOBEL** Ketten-Verlängerungssatz
- GLOBELV** Riemen-Verlängerungssatz(nur für Stahlschiene)
- GLOBEFM** Zusätzlicher Endanschlag "Tor zu"
- GLOBESI** Mittelabhängung
- GLOBEGF** Stahlschiene
- GLOBEGA** Aluschiene

3. MONTAGE

3.1 Zusammenbau Globe mit Kette (Abb. 4)

- Breiten Sie die Kette aus.
- Schieben Sie den Laufschienenverbinder [1] bis zum Anschlag in die Laufschiene [2] ein. Dann schieben Sie den Laufschienenverbinder [3] bis zum Anschlag in die Laufschiene [2] ein.
- Legen sie die Laufschiene [4] über den Laufschienenverbinder [3] und setzen die Umlenkrolleneinheit am vorderen Ende ein. Drücken sie nun die Laufschiene [4] wie in der

Detailzeichnung beschrieben in den Laufschienenverbinder [3] ein.

- Verschieben Sie den Laufschienenverbinder bis zum Anschlag, in Richtung der Umlenkrolle.

Anm: Beachten Sie bitte die Einsetzrichtung der Laufschienenstücke gem. der Abbildung [X].

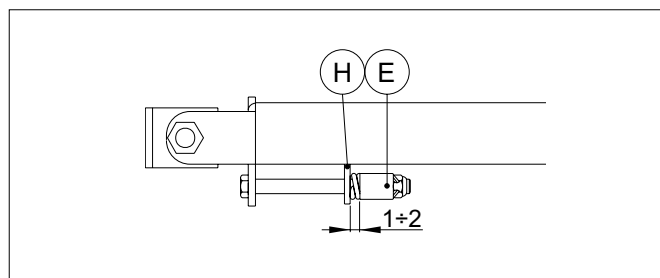
3.2 Zusammenbau GLOBE mit Riemen (Abb. 5)

- (Abb. 5a) Bauen Sie den Riemen an Umlenkrolle und Laufschlitten an.
- (Abb. 5b) Bauen Sie den Riemenanschlag wie in der Abbildung gezeigt zusammen.
- (Abb. 5c) Haken Sie die beiden Riemenenden mit Hilfe der Kupplungen am Entriegelungsbolzen fest. Beachten Sie dabei die in der Abbildung gezeigte Richtung.
- (Abb. 5d) Setzen Sie den Treibring (Riemen - Umlenkrolle - Laufschlitten) in die Schiene ein.
- (Abb. 5e) Legen Sie den Riemen um die Riemenscheibe und sichern Sie ihn mit dem Bügel [Y]. Bauen Sie die Schiene wie in Abb. 3 gezeigt zusammen, schieben Sie sie bis zum Anschlag in den Antriebskopf und verriegeln Sie sie mit der Schraube [K].
- (Abb. 5f) Schieben Sie die Umlenkrolle zur Außenseite der Schiene hin und verschrauben Sie diese mit dem Haltewinkel.

3.3 Spannen der Kette oder des Riemens (Abb. 6)

- Die optimale Spannung erhalten Sie , wenn zwischen der Federhalterung [E] und dem Anschlag [H] ein Abstand von 1-2 mm eingestellt wird.

Achtung: Eine zu starke Spannung beeinträchtigt die einwandfreie Funktion des Antriebs

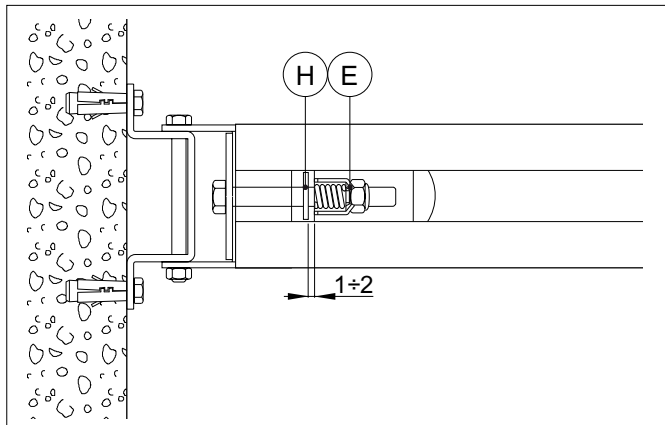


D 3.4 GLOBE installieren

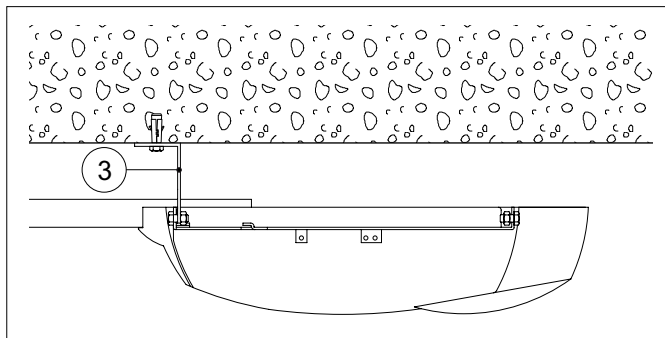
- Befestigungspunkt der Führung an Wand und Decke bestimmen und markieren.

Achtung: Für Kipptore mit Gegengewicht GLOBEC (Abb. 7) verwenden.

- Mit der Steuereinheit am Boden die Führung mit dem Rücklauf-Stützbügel an der Wand befestigen.



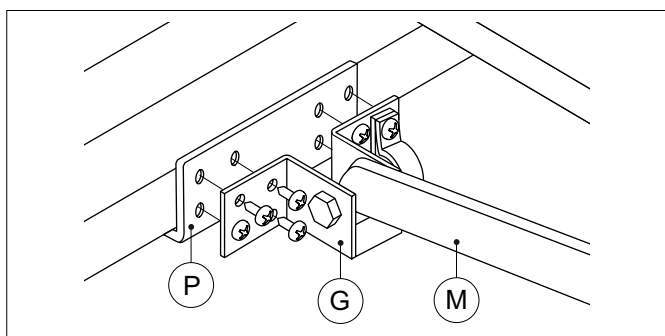
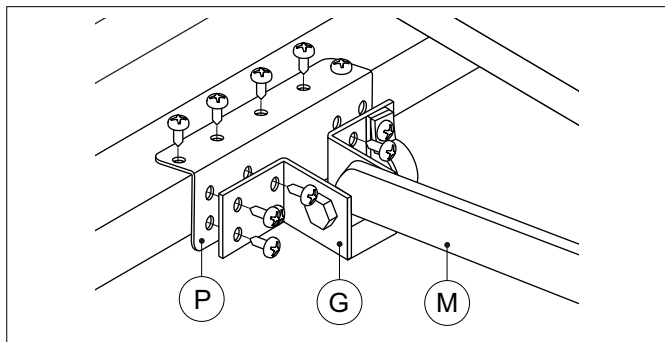
- Dann die Befestigungsbügel einfügen [3] und mit den beiliegenden Schrauben festziehen. Nun das Gestell anheben und die Bügel entsprechend biegen (überstehende Teile gegebenenfalls entfernen), dann an der Decke befestigen.



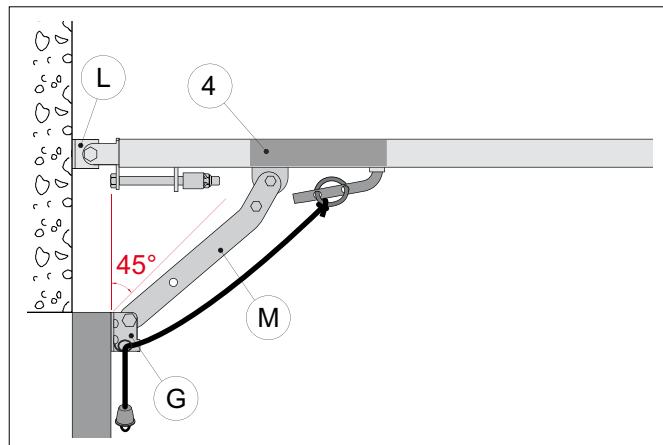
- (Abb. 9) Für einen noch besseren Halt von GLOBE kann die Zwischenstütze GLOBESI installiert werden.

3.5 Armbefestigung an Sektionaltoren

Die Tuchhalterung [G] an der Oberseite befestigen, gegebenenfalls den beiliegenden Eckwinkel [P] zwischenlegen.

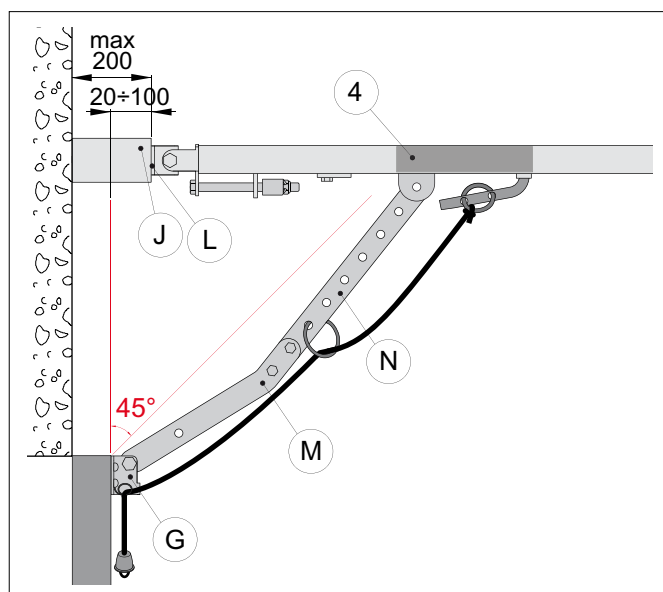


- Manuell entriegeln (siehe BEDIENUNGSANLEITUNG) und das Laufschlitten [4] zum geschlossenen Tor führen und den Arm [M] so am Laufschlitten [4] befestigen, dass er zur Vertikalen des Sektionaltors in einem 45° Winkel steht, gegebenenfalls die Armlänge [M] mit Arm [N] ausgleichen.



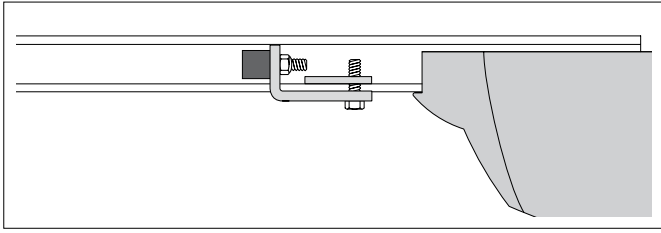
Achtung: Um besonders hohe Sektionaltore vollständig öffnen zu können, kann man den Anschlusspunkt [L] von 20 auf 100 mm nach innen [G] verlegen und dazu gegebenenfalls ein Justierstück [J] (gehört nicht zum Zubehör, max. 200 mm) zwischenlegen und somit den Hub des Gleitlagers über die gesamte Führung ausweiten.

Der Winkel zwischen Arm und der Vertikalen des Sektionaltors muss dennoch stets ca. 45° betragen.

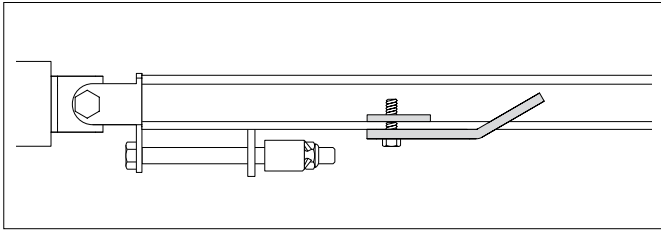


3.6 Anschläge installieren

- Öffnungsanschlag wie in der Abbildung dargestellt in die Führung einfügen und in der gewünschten Position befestigen.



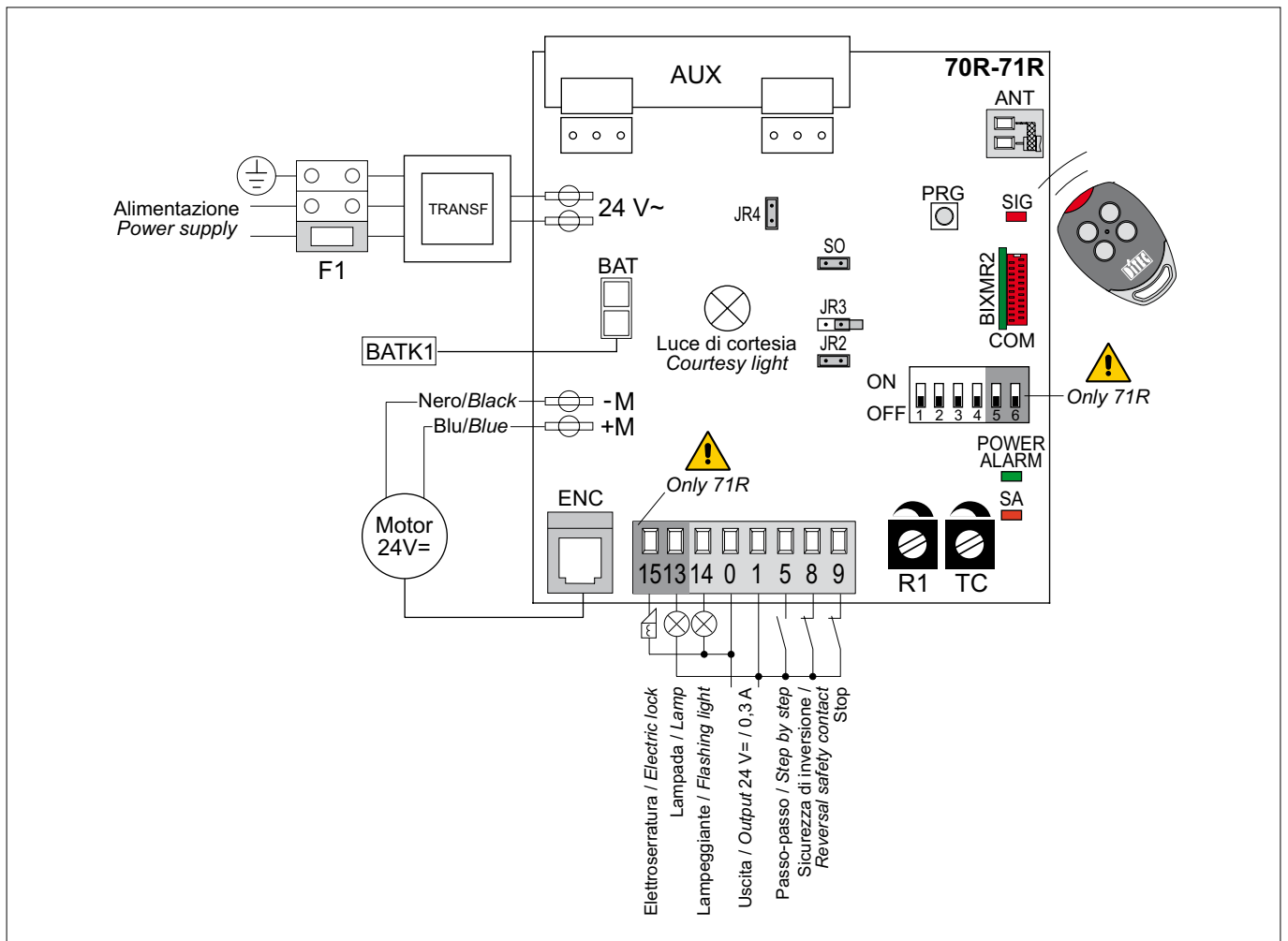
- Schließanschlag wie in der Abbildung dargestellt in die Führung einfügen und in der gewünschten Position befestigen.



3.7 Manuelle Enriegelung installieren

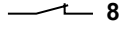
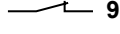
Um den Enriegelungsvorgang und die Bewegung des Sektionaltors einfacher zu gestalten, die Enriegelungsvorrichtung mit Schnur neben dem Griff wie in Abb. 8 dargestellt anbringen.

4. ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE

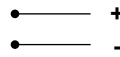
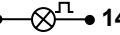
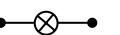





ACHTUNG: Überbrücken Sie alle N.C.-Kontakte, soweit nicht verwendet. Verwenden Sie ausschließlich Zubehörteile und Schutzvorrichtungen von DITEC.

4.1 Befehle

Befehl	Funktion	Beschreibung
	N.O. SCHRITTBETRIEB	Mit DIP1=OFF aktiviert die Schließung des Kontaktes die Sequenz öffnet-Stopp-schließt-öffnet. <i>Anm.: Wenn die automatische Schließung aktiviert ist, ist der STOP nicht von Dauer, sondern hat die durch TC eingegebene Dauer.</i>
	ÖFFNEN MIT AUTOMATISCHE SCHLIEßUNG	Mit DIP1=ON und aktivierter automatischer Schließung aktiviert die Schließung des Kontakts ein Öffnungsmanöver.
	ÖFFNEN OHNE AUTOMATISCHE SCHLIEßUNG	Mit DIP1=ON und TC=MAX aktiviert die Schließung des Kontakts ein Öffnungsmanöver. Bei Antriebsstillstand führt die Kontaktschließung das zu dem Manöver vor dem Stopp gegenteilige Manöver aus.
	N.C. SICHERHEITSKREIS REVERSIEREN	Die Schließung des Kontaktes löst die Umkehr der Bewegung (erneute Öffnung) während der Schließphase aus.
	N.C. STOPP	Die Öffnung des Kontaktes löst den Stopp der Bewegung und die Deaktivierung der automatischen Schließung aus. Wird der Kontakt wieder geschlossen, wird das Tor erst durch den folgenden Befehl betätigt.
AUX		Die Steuerung ist mit ein Steckplatz für Funkempfänger, Schleifen-auswerter o.ä. ausgeschattet. Die Funktion der Steckplatine wird an DIP1 gewählt. <i>Achtung: die Steckplatine dürfen nur eingesetzt oder herausgenommen werden, wenn die Stromversorgung abgetrennt ist.</i>

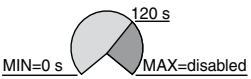

4.2 Ausgänge und Zubehör

Ausgang	Wert	Beschreibung
	24 V= / 0,3 A (Nennwert) 24 V= / 0,5 A (Spitze)	Stromversorgung Zubehör. Ausgang für Stromversorgung des Zubehörs.
	24 V= / 30 W max.	Blinklicht (LAMPH). Es schaltet sich gleichzeitig mit dem Öffnungs- und Schließmanöver ein.
	24 V= / 25 W	Signallampe. Sie schaltet sich bei jedem Öffnungs- und Schließbefehl für die Dauer von 3 Minuten ein.
BAT		Akkubetrieb. Es steht ein Akku (BATK1) zur Verfügung. Bei vorhandener Stromversorgung bleibt die Akkuladung erhalten. Bei Stromausfällen wird die Motorsteuerung von den Akku gespeist, bis die Versorgung wieder hergestellt ist oder die Akkuladung unter die Sicherheitsschwelle sinkt. In diesem Fall schaltet sich die Motorsteuerung ab. <i>Achtung: Für die Wiederaufladung muss der Akku immer an der Motorsteuerung angeschlossen sein. Periodisch, überprüfen Sie die Funktion des Akkus.</i> <i>Anm: Die Betriebstemperatur der Akkus beträgt etwa +5°C/+40°C. Zur Gewährleistung eines einwandfreien Produktbetriebs empfiehlt es sich, die Akkus in klimatisierten Räumen zu installieren.</i>
	24 V= / 1,2 A max	Elektroschloß. Wird bei jedem Öffnungsbefehl bei geschlossenem Tor aktiviert.
	12 V / 15 W 8,2 Ω / 5 W	Elektroschloß. Verbinden Sie in Serie mit einem 12-V-Elektroschloß den 8,2 Ω / 5 W Widerstand. Wird bei jedem Öffnungsbefehl bei geschlossenem Tor aktiviert.
	24 V= / 3 W	Kontrolleuchte Tor offen (Analog-Ausgang). Schaltet eine Kontrolleuchte ein, die sich nur bei geschlossenem Tor wieder ausschaltet.



71R

5. EINSTELLUNGEN



5.1 Trimmer

Ausgang	Beschreibung
TC 	Automatische Schließzeit. Von 0 bis 120 s mit TC<MAX. Mit TC=MAX: automatische Schließung deaktiviert. Die Zeit beginnt bei geschlossenem Tor für die mit TC eingestellte Dauer. Nach dem Ansprechen einer Sicherheitsvorrichtung (1-8), beginnt die Zeitmessung bei offenem Tor und läuft für die Dauer der an TC eingestellten Zeit. Mit TC=MAX ist die automatische Schließung deaktiviert. Bei Deaktivierung über 1-9 wird die automatische Schließung nur nach Schließung des Kontakts 1-9 und einem Befehl 1-5 oder einem Funkbefehl wieder aktiviert.
R1 	Einstellung des Schubs bei Hindernissen. Die Steuerung hat eine Sicherheitseinrichtung, die die Bewegung bei Auftreten eines Hindernisses während der Öffnung anhält, während sie während des Schließens die Bewegung stoppt oder umkehrt. Mit R1=MIN hat man die größte Hindernisempfindlichkeit (Mindestschub). Mit R1=MAX ist die Erfassungsfunktion deaktiviert (Maximalschub).

5.2 Dip-Switch

	Beschreibung	OFF 	ON 
	DIP1 Betrieb Befehl 1-5.	Schrittbetrieb.	Öffnung.
	DIP2 Wahl Betriebsrichtung.	Öffnung in Richtung Getriebemotor.	Schließung in Richtung Getriebemotor.
	DIP3 Freifahrbewegung am Schließanschlag mit JR2=ON	2 mm	0,5 mm <i>Anm.: Verwenden Sie diese Auswahl um eine bessere Schließung bei Sektionaltoren zu erreichen.</i>
	Freifahrbewegung am Schließanschlag mit JR2=OFF	5 mm	5 mm
	DIP4 Torzustand beim Einschalten. Wie die Steuerung das Tor beim Einschalten ansieht.	Offen. DIP1=OFF führt der erste Befehl 1-5 die Schließung aus. DIP1=ON führt der erste Befehl 1-5 die Öffnung aus.	Geschlossen. Der erste Befehl 1-5 führt die Öffnung aus <i>Anm.: Die automatische Schließung kann nicht der erste Befehl sein, auch bei Aktivierung nicht.</i>
71R	DIP5 Entriegelung Elektroschloss.	Deaktiviert.	Aktiviert. Vor dem Öffnen des geschlossenen Tores wird ein Schub zur Schließung eingefügt, um die Entriegelung des Elektroschlusses zu erleichtern.
	DIP6 Vorblinken fest bei 3 s.	Bei Öffnung deaktiviert. Nur bei automatischer Schließung mit TC>3 s aktiviert.	Sowohl bei Öffnung als auch bei Schließung aktiviert.

5.3 Jumper

	Beschreibung	OFF 	ON 
SO	Sicherheitsbetrieb.	Das Öffnen des Kontaktes 1-8 bei stillstehendem Tor ermöglicht die Öffnung mit Hilfe des Befehls 1-5. Löst auf den letzten 30 mm vor dem Schließanschlag den Stopp aus.	Das Öffnen des Kontaktes 1-8 bei stillstehendem Tor verhindert jede Bewegung.
JR2	Typ Tor.	Schwingtor mit Gegengewichten.	Sektional- und Schwingtore mit Feder.
JR3	Höchstgrenze der Bedienungskraft	Normal Schließkraft.	Verminderte Schließkraft.
JR4	Steuerung eingebauten Funkempfängers.	Deaktiviert.	Aktiviert.

5.4 Signalisierung

LED	An	Blink
POWER ALARM	Stromversorgung vorhanden 24 V=.	Störung Encoder / Antrieb.
SA	Zeigt an, dass mindestens einer der N.C. Sicherheit Kontakte offen ist.	Beim Einschalten blinkt die LED und zeigt so die Zählung der durchgeführten Bewegungen an: jedes schnelle Blinklicht = 1000 Bewegungen jedes langsame Blinklicht = 10000 Bewegungen
SIG	Während der Phase der Aktivierung/Speicherung der Sender.	Während des Empfangs einer Funkübertragung.

6. RADIO

Der Schaltkreis ist mit einem Funkempfänger mit der Frequenz 433,92 MHz versehen. Die Antenne besteht aus einem 173 mm langen steifen Draht.

Die Funk-Reichweite kann erhöht werden, indem die Außenantenne an die Blinkleuchten angeschlossen wird oder durch Installation der abgestimmten Antenne (BIXAL).

Anm.: Für den Anschluss der Außenantenne an den Schaltkreis das Koaxialkabel RG58 (max 10 m) verwenden.

In dem Speicher BIXMR2 können bis zu 200 Sender gespeichert werden.

Für die Durchführung der Speicher-, Klon- und Löschoptionen der Sender in der Gebrauchsanleitung der Funksteuerungen nachschlagen.

In dem Schaltkreis können von einer bis zu vier CH-Tasten desselben Senders gespeichert werden.

Wird nur eine (egal welche) CH-Taste des Senders gespeichert, wird der Befehl 1-5 (Schrittbetrieb / öffnet) ausgeführt.

Werden zwei bis vier CH-Tasten desselben Senders gespeichert, gibt es folgende, mit den CH-Tasten kombinierte Funktionen:

- CH1 = Befehl 1-5 Schrittbetrieb / öffnet;
- CH2 = Befehl für teilweise Öffnung, verursacht die Antriebsöffnung für die Dauer von 1 Meter;
- CH3 = Befehl Einschaltung / Ausschaltung der Signallampe;
- CH4 = Stoppbefehl, gleichwertig mit dem Stoßbefehl 1-9.

Beim Ersetzen des Schaltkreises kann der verwendete Speicher BIXMR2 in den neuen Schaltkreis eingesetzt werden.

Achtung: Das Einsetzen und Entnehmen des Speichers BIXMR2 muss ohne Stromversorgung vorgenommen werden.

7. INBETRIEBNAHME

 **ACHTUNG:** Die Bewegungen unter Punkt 7.3 erfolgen ohne Sicherheitskreise.

Die Trimmer können nur bei stillstehendem Tor eingestellt werden.

Die Steuerung 70R-71R benötigen keine Endschalter, da sie mit einem Encoder ausgestattet sind.

Nach jedem Einschalten, erfährt die Motorsteuerung ein RESET, und die erste Bewegung wird bei reduzierter Geschwindigkeit durchgeführt (Einlernen der Endlagen).

Der Antrieb führt automatisch eine Endlagendämpfung aus.

- 7.1 Überbrücken Sie die Sicherheitskreise 1-8, 1-9.
- 7.2 Stellen Sie die Trimmer TC und R1 auf Maximum ein.
- 7.3 Stellen Sie die Stromversorgung her.
Führen Sie den Lernvorgang für die Schließ- und Öffnungsanschlüsse mit nachfolgenden Schrittbetrieb-Befehlen durch.
- 7.4 Entfernen Sie die Brücken und schließen Sie die Sicherheits- einrichtungen (1-8) und Stopp (1-9) an. Überprüfen Sie den korrekten Betrieb.
- 7.5 Stellen Sie, soweit gewünscht, die automatische Schließung mit dem Trimmer TC ein.
- 7.6 Stellen Sie mit R1 den Schub bei Hindernissen ein.
Überprüfen Sie ob die Bedienungskraft und die Auflaukraft zwischen Tor und Hindernis unter den in EN12453 und EN12445 festgesetzten Werten liegen.
- 7.7 Schließen Sie mögliches Zubehör an und überprüfen Sie den Betrieb.

8. REGELMÄßIGE WARTUNG (alle 6 Monate)

Bei unterbrochener Strom- (230 V~) und Batterieversorgung:

- Reinigen und schmieren Sie die Bewegungsorgane (insbesondere die Schienen-Innenkanten, in denen sich die Laufwagen bewegen).
- Prüfen Sie die Stabilität des Antriebs und kontrollieren Sie alle Schrauben auf festen Sitz.
- Überprüfen Sie die Funktion des Akkus.

Strom- (230 V~) und Batterieversorgung wieder herstellen:

- Überprüfen Sie den einwandfreien Betrieb des Ver-/Entriegelungssystems (soweit installiert).
- Überprüfen Sie das Tor auf Stabilität und regelmäßige reibungsfreie Bewegung.
- Überprüfen Sie den einwandfreien Betrieb aller Befehls- und Schutzeinrichtungen.

Anm.: Bei einer Positionsänderung der Anschlaghalterungen des Tors oder im allgemeinen nach einem Wartungseingriff unterbrechen und stellen Sie die Stromversorgung (einschließlich der Batterien, soweit vorhanden) zur erneuten Einlernung wieder her.

ACHTUNG: Für die Ersatzteile beachten Sie bitte die Ersatzteilliste.

9. FEHLERSUCHE



Problem	Mögliche Ursache	Massnahme
Das Tor öffnet und schließt nicht.	Kein Strom. (LED POWER ALARM aus).	Stromzufuhr zur Steuerung überprüfen.
	Zubehör in Kurzschluss. (LED POWER ALARM blinkt).	Das gesamte Zubehör von den Klemmen 0-1 abklemmen (es muss eine Spannung von 24 V= vorhanden sein) und sie nacheinander wieder anschließen.
	Hauptsicherung durchgebrannt. (LED POWER ALARM aus).	Sicherung F1 auswechseln.
	Der Stopp-Kontakt ist offen.	Klemme 9 der Steuerung überprüfen.
Das Tor öffnet, schließt aber nicht.	Sicherheitskontakte sind offen. (LED SA leuchtet).	Klemme 8 der Steuerung überprüfen.
	Die Lichtschranke ist aktiviert. (LED SA leuchtet).	Lichtschranken auf Verschmutzung und einwandfreien Betrieb überprüfen.
	Die automatische Schließung funktioniert nicht.	Einstellungen des Trimmers TC überprüfen.
Das Tor öffnet nicht.	Das Tor ist geschlossen und die Lichtschranke ist aktiviert. (LED SA leuchtet).	Lichtschranken auf Verschmutzung und einwandfreien Betrieb überprüfen. Siehe Jumper SO.
	Funksteuerung funktioniert nicht.	Korrekte Programmierung der Sender am eingebauten Funksystem überprüfen. Bei einer Störung des in der Motorsteuerung eingebauten Funkempfängers können die Codes der Fernbedienungen durch Herausnehmen des Speichermoduls entnommen werden.
	Befehlsgeber defekt oder Anschlüsse unterbrochen.	Funktion mit Drahtbrücke an Klemme 1 und 5 prüfen.
Die Schutzeinrichtungen (soweit installiert) lösen nicht aus.	Anschlüsse zwischen Lichtschranke und Steuerung falsch ausgeführt.	Schutzkontakte N.C. untereinander in Reihenschaltung anschließen und mögliche Brücken an der Steuerungs-Klemmleiste entfernen.
Das Tor öffnet/schließt für ein kurzes Stück und bleibt dann stehen.	Encoder defekt. (LED POWER ALARM blinkt).	Encoder auswechseln.
	Motordrähte gegeneinander vertauscht. (LED POWER ALARM blinkt).	Motoranschluß überprüfen.
	Es sind Reibungen vorhanden.	Prüfen, ob sich das Tor von Hand frei bewegen lässt.
	Encoder nicht angeschlossen.	Anschluss überprüfen.
	Falsche Encoder-Kontakte.	Kontakte durch Einstecken und Abziehen des Encoder-Steckers reinigen.
	R1 zu niedrig eingestellt.	Einstellung von R1 überprüfen.
Die Fernsteuerung hat wenig Reichweite und funktioniert nicht mit dem Automatantrieb in Bewegung.	Die Funkübertragung wird durch Metallstrukturen und Wände aus Stahlbeton behindert.	Installieren Sie die Antenne im Außenbereich. Ersetzen Sie die Batterien der Sender.



BETRIEBSANLEITUNG AUTOMATIKANTRIEB FÜR KIPPTOR UND SEKTIONELLTOR GLOBE

ENTRIEGELUNG

Führen Sie die Ver- und Entriegelung bei ausgeschaltetem Motor durch. Halten Sie sich nicht im Betätigungsbereich des Tors auf. Das entriegelte Tor kann sich eigenständig bewegen.

Anm.: Um die Stromzufuhr zum Tor zu unterbinden, müssen Sie sowohl die Stromversorgung abschalten als auch die Batterien trennen (soweit vorhanden).

Gehen Sie im Notfall zur manuellen Öffnung des Schwingtors folgendermaßen vor:

- *Entriegelung über Seil im Innenraum (Abb. 1):*

Ziehen Sie das Seil bis zum Aufschnappen des Entriegelungshebels nach unten und öffnen Sie das Tor von Hand, während Sie das Seil gezogen halten.

- *Entriegelung über externes Seil ASB2 (Abb. 2):*


Drehen Sie den Entriegelungsgriff um 90° im oder gegen den Uhrzeigersinn und öffnen Sie das Tor von Hand.

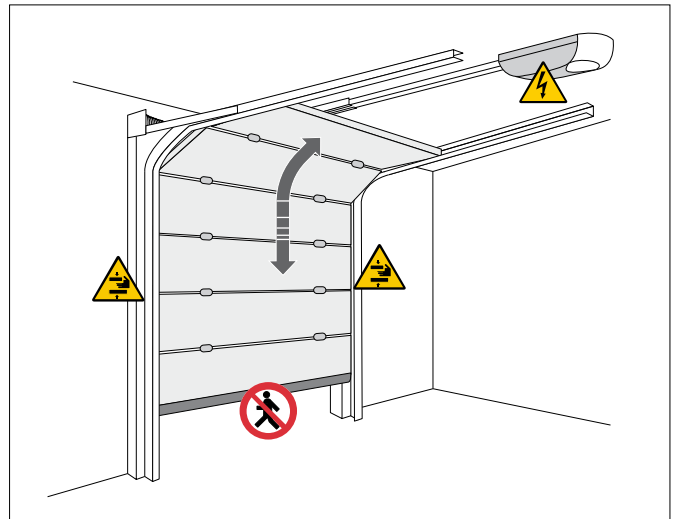
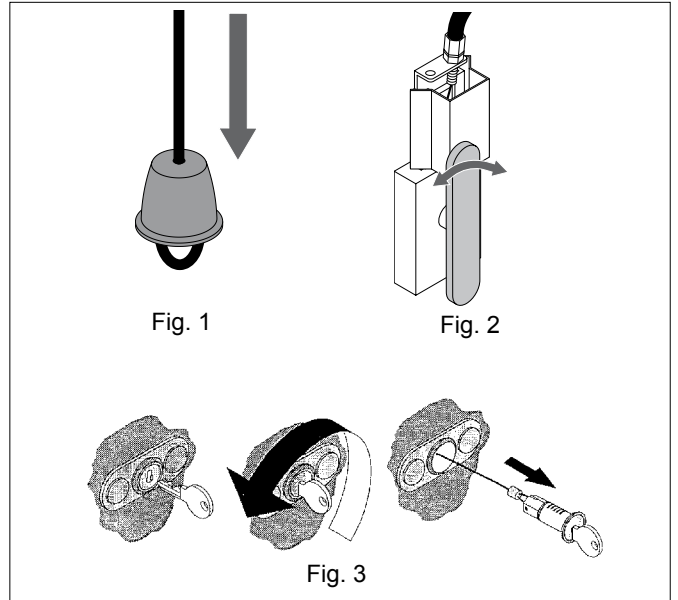
- *Entriegelung über externes Seil mit Schlüssel ASB1 (Abb. 3):*

Drehen Sie den Schlüssel gegen den Uhrzeigersinn um 90° und ziehen Sie den Schließblock heraus. Ziehen Sie nun bis zum Umspringen des Entriegelungshebels am Seil und bewegen Sie das Tor leicht. Schieben Sie den Block wieder in das Schloss und drehen Sie den Schlüssel um 90° im Uhrzeigersinn. Ziehen Sie den Schlüssel ab und öffnen Sie das Tor von Hand.

Zur Wiederherstellung des Motorbetriebs bewegen Sie das Tor von Hand: Der Entriegelungsmechanismus hakt sich automatisch ein.

ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE

 Diese Hinweise sind ein wichtiger Bestandteil des Produkts und dem Betreiber auszuhändigen. Lesen Sie aufmerksam durch, denn sie liefern wichtige Informationen zur Sicherheit bei Installation, Gebrauch und Wartung. Bewahren Sie diese Anleitungen auf und geben Sie an mögliche Mitbenutzer der Anlage weiter. Dieses Produkt darf ausschließlich für die bestimmungsgemäße Verwendung eingesetzt werden. Jeder andere Gebrauch ist als unsachgemäß und daher gefährlich zu betrachten. Der Hersteller lehnt jede Haftung für Schäden infolge unsachgemäßen, falschen und unvernünftigen Gebrauchs ab. Vermeiden Sie Eingriffe nahe der Scharniere bzw. mechanischen Bewegungsorgane. Halten Sie sich während der Türbewegung nicht im Betätigungsbereich der Tür auf. Setzen Sie sich zur Vermeidung von Gefahrensituationen der Bewegung der motorisierten Tür nicht entgegen. Vermeiden Sie, dass Kinder im Betätigungsbereich der motorisierten Tür spielen oder verweilen. Halten Sie Kinder von den Fernbedienungen und/oder anderen Befehlseinrichtungen fern, um eine unbeabsichtigte Aktivierung der Tür zu vermeiden. Schalten Sie im Falle einer Betriebsstörung des Produkts den Hauptschalter aus. Versuchen Sie nicht, das Tor selbst zu reparieren, sondern wenden Sie sich an qualifiziertes Fachpersonal. Die Nichtbeachtung der obigen Vorschriften kann zu Gefahrensituationen führen. Jede Art von Reinigungs-, Wartungs- oder Reparaturarbeit darf nur von einem Fachmann durchgeführt werden. Zur Gewährleistung des einwandfreien Anlagebetriebs sind unbedingt die Angaben des Herstellers zu beachten. Mit der regelmäßigen Wartung der motorisierten Tür darf nur qualifiziertes Fachpersonal betraut werden. Von besonderer Bedeutung ist die regelmäßige Prüfung des korrekten Betriebs aller Schutzeinrichtungen. Die Montage-, Wartungs- und Reparatureingriffe sind schriftlich zu protokollieren und zur Verfügung des Betreibers zu halten.




ABTRENNEN UND DEM BENUTZER AUSHÄNDIGEN




DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com


Ihr Fachhändler:

ADVERTENCIAS GENERALES PARA LA SEGURIDAD

 El presente manual de instalación se dirige exclusivamente a personal profesionalmente competente. La instalación, las conexiones eléctricas y los ajustes se tienen que realizar observando la Buena Técnica y de acuerdo con las normas vigentes. Leer atentamente las instrucciones antes de empezar la instalación del producto. Una mala instalación puede ser fuente de peligro. Los materiales del embalaje (plástico, poliestireno, etc.) no se tienen que dispersar en el ambiente, ni dejar al alcance de los niños porque son potenciales fuentes de peligro. Antes de empezar la instalación comprobar la integridad del producto. No instalar el producto en ambiente y atmósfera explosivos: la presencia de gases o humos inflamables representa un grave peligro para la seguridad. Antes de instalar la motorización, efectuar todas las modificaciones estructurales relativas a la realización de los dispositivos de seguridad y a la protección o segregación de todas las zonas de aplastamiento, cizallado, arrastre y de peligro en general. Comprobar que la estructura existente tenga los necesarios requisitos de robustez y estabilidad. El constructor de la motorización no es responsable de la inobservancia de la Buena Técnica en la construcción de las puertas y ventanas a motorizar, así como de las deformaciones que se presentaran en la utilización. Los dispositivos de seguridad (fotocélulas, costas sensibles, paradas de emergencia, etc.) se tienen que instalar considerando: las normativas y las directivas en vigor, los criterios de la Buena Técnica, el ambiente de instalación, la lógica de funcionamiento del sistema y las fuerzas desarrolladas por la puerta o cancela motorizadas. Los dispositivos de seguridad tienen que proteger eventuales zonas de aplastamiento, cizallado, arrastre y de peligro en general, de la puerta o cancela motorizadas. Aplicar las señalizaciones previstas por las normas vigentes para individualizar las zonas peligrosas.

En cada instalación tiene que estar visible la indicación de los datos identificadores de la puerta o cancela motorizadas.

 Antes de conectar la alimentación eléctrica asegurarse de que los datos de placa respondan a los de la red de distribución eléctrica. Prever en la red de alimentación un interruptor/seccionador omnipolar con distancia de apertura de los contactos igual o superior a 3 mm. Comprobar que arriba de la instalación eléctrica haya un interruptor diferencial y una protección de sobrecorriente adecuados. Cuando se requiere, conectar la puerta o cancela motorizadas a una eficaz instalación de puesta a tierra realizado como indicado por las vigentes normas de seguridad. Durante las intervenciones de instalación, mantenimiento y reparación, cortar la alimentación antes de abrir la tapa para acceder a las partes eléctricas.

 La manipulación de las partes electrónicas se tiene que efectuar dotándose de brazales conductores antiestáticos conectados a tierra. El constructor de la motorización declina toda responsabilidad en caso de que se instalen componentes incompatibles a fines de la seguridad y del buen funcionamiento. Para la eventual reparación o sustitución de los productos se tendrán que utilizar exclusivamente recambios originales.

El instalador tiene que facilitar todas las informaciones relativas al funcionamiento automático, manual y de emergencia de la puerta o cancela motorizadas, y entregar al usuario de la instalación las instrucciones de uso.

DIRECTIVA MAQUINA

Segun la Directiva Maquina (98/37/CE) el instalador que "motoriza" una puerta o una cancela tiene las mismas obligaciones que el constructor de una máquina, y como tal debe:

- predisponer el fascículo técnico que deberá contener los documentos indicados en el Anexo V de la Directiva Maquina; (el fascículo técnico debe ser conservado y puesto a disposición de la autoridad nacional competente por lo menos diez años a partir de la fecha de construcción de la puerta motorizada);
- redactar la declaración CE de conformidad según el Anexo II-A de la Directiva Maquina y entregarla al cliente;
- poner la marca CE sobre la puerta motorizada según el punto 1.7.3 del Anexo I de la Directiva Maquina.

Para mayores informaciones consultar el documento "Líneas guía para la realización del fascículo técnico" disponible en Internet en la dirección siguiente: www.ditec.it

MODO DE EMPLEO

Clase de servicio: 3 (mínimo 30 ciclos al día por 10 años o 60 ciclos al día por 5 años)

Utilización: FRECUENTE (para entradas de varias familias o pequeña comunidad de vecinos con uso carretero o peatonal frecuente)

- Las prestaciones de uso se refieren al peso recomendado (aproximadamente 2/3 del peso máximo admitido). Su utilización con el peso máximo admitido podría reducir las prestaciones arriba indicadas.
- La clase de servicio, los tiempos de utilización y el número de ciclos consecutivos tienen un valor indicativo. Se han detectado estadísticamente en condiciones medias de uso y no pueden ajustarse a todos los casos. Estos valores se refieren al período en el cual el producto funciona sin necesidad de mantenimiento extraordinario.
- Cada acceso automático presenta elementos variables como: fricciones, compensaciones y condiciones ambientales que pueden modificar fundamentalmente tanto la duración como la calidad de funcionamiento del acceso automático o de una parte de sus componentes (entre los cuales se encuentran los automatismos). Es responsabilidad del instalador adoptar los coeficientes de seguridad adecuados para cada instalación específica.

DECLARACIÓN DEL FABRICANTE

(Directiva 98/37/CE, Anexo II, parte B)

Fabricante: DITEC S.p.A.

Dirección: via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno P.Illa (VA) - ITALY

Declara que la automatización para basculantes de resortes y seccionales serie GLOBE

- se ha construido para ser incorporado en una máquina o para ser ensamblada con otras maquinarias para constituir una máquina considerada por la Directiva 98/37/CE;
- es conforme a las condiciones de las siguientes otras directivas CE: Directiva R&TTE 1999/5/CE; Directiva compatibilidad electromagnética 2004/108/CE; Directiva baja tensión 2006/95/CE;

y además declara que no está permitido poner en función la maquinaria hasta que la máquina en la que será incorporada o de la que se volverá componente haya sido identificada y se haya declarado su conformidad a las condiciones de la Directiva 98/37/CE y a la legislación nacional que la traspone.

Caronno Pertusella,
27/07/2000

Fermo Bressanini
(Presidente)

1. DATOS TÉCNICOS

	GLOBE7	GLOBE7J	GLOBE10	GLOBE10J
Alimentación	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz
Absorción	0,7 A	1,4 A	1,2 A	2,4 A
Fusible F1	F1,6A	F3,15A	F1,6A	F3,15A
Empuje	500 N	500 N	900 N	900 N
Carrera máxima	2500 mm	2500 mm	2500 mm	2500 mm
Área max	7 m ²	7 m ²	10 m ²	10 m ²
Velocidad apertura	0,15 m/s (cadena) 0,18 m/s (correa)	0,15 m/s (cadena) 0,18 m/s (correa)	0,15 m/s (cadena) 0,18 m/s (correa)	0,15 m/s (cadena) 0,18 m/s (correa)
Velocidad cierre	0,10 m/s (cadena) 0,12 m/s (correa)	0,10 m/s (cadena) 0,12 m/s (correa)	0,10 m/s (cadena) 0,12 m/s (correa)	0,10 m/s (cadena) 0,12 m/s (correa)
Clase de servicio	3 - FRECUENTE	3 - FRECUENTE	3 - FRECUENTE	3 - FRECUENTE
Intermitencia	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%
Temperatura	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Grado de protección	IP10	IP10	IP10	IP10
Tablero de mando	70R	70R	71R	71R

2. REFERENCIAS ILUSTRACIONES

La garantía de funcionamiento y las prestaciones declaradas se obtienen sólo con accesorios y dispositivos de seguridad DITEC.

2.1 Referencias instalación tipo (fig. 1)

- [1] Radio
- [2] Grupo mando
- [3] Abrazadera fijación
- [4] Corredera
- [5] Cable de desbloqueo
- [6] Guía
- [7] Junta guía
- [8] Transmisión
- [9] Fotocélulas
- [10] Costa sensible
- [11] Conectar la alimentación a un interruptor omnipolar con distancia de apertura de los contactos de al menos 3 mm (no suministrado por nosotros) o mediante enchufe eléctrico. La conexión a la red tiene que efectuarse en un canal independiente y separado de las conexiones a los dispositivos de mando y seguridad.



Conectar la alimentación a un interruptor omnipolar con distancia de apertura de los contactos de al menos 3 mm (no suministrado por nosotros) o mediante enchufe eléctrico. La conexión a la red tiene que efectuarse en un canal independiente y separado de las conexiones a los dispositivos de mando y seguridad.

2.2 Accesorios

BATK1	Kit baterías
GLOBEC	Adaptador para basculantes de contrapesos
ASB1	Kit desbloqueo externo cable con cerradura
ASB2	Dispositivo de desbloqueo cable para
GLOBEL	Set alargamiento cadena
GLOBELV	Set alargamiento correa (sólo guía en acero)
GLOBEFM	Retén de tope adicional al cierre
GLOBESI	Soporte intermedio
GLOBEGF	Guía de hierro
GLOBEGA	Guía de aluminio

3. INSTALACIÓN

3.1 Ensamblaje GLOBE de cadena (fig. 4)

- Tender la cadena.
- Introducir la junta [1] hasta el tope de la guía. Introducir la guía [2] hasta el tope. Introducir la junta [3] hasta el tope de la guía [2].

- Sobreponer la guía [4] a la junta [3], introducir correctamente la transmisión en la guía [4]: alzar la guía como indicado en el detalle para consentir la introducción de la transmisión.
- Desplazar la junta [3] hacia la transmisión hasta el tope de la guía [4].

Nota: las guías tienen un sentido de introducción (véase topes [x] indicados en la figura).

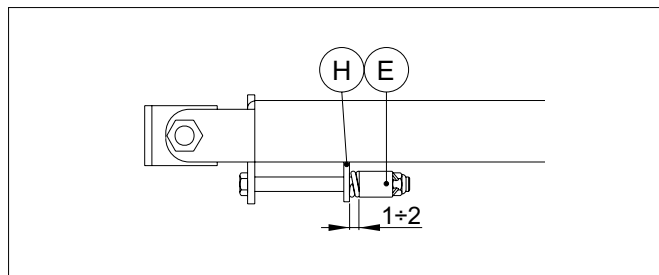
3.2 Ensamblaje GLOBE de correa (fig. 5)

- (fig. 5a) Ensamblar la correa a la transmisión y a la corredera.
- (fig. 5b) Ensamblar el retén correa como indicado en figura.
- (fig. 5c) Enganchar las dos extremidades de la correa al perno de desbloqueo a través de las juntas respetando el sentido del perno indicado en figura.
- (fig. 5d) Introducir el anillo de transmisión (correa - transmisión - corredera) en la guía.
- (fig. 5e) Pasar la correa alrededor de la polea y bloquearla con el perno [Y]. Ensamblar la guía como en fig. 3, encajarla en el grupo mando hasta el tope y bloquear el tornillo [K].
- (fig. 5f) Empujar la transmisión hacia el exterior de la guía y fijar la abrazadera de fijación a la pared.

3.3 Tensión cadena o correa (fig. 6)

- La correcta tensión se obtiene dejando 1±2 mm entre el sujetador del resorte [E] y el tope [H] para permitir al resorte [E] trabajar de la mejor manera.

Atención: una tensión excesiva perjudica el correcto funcionamiento del automatismo.

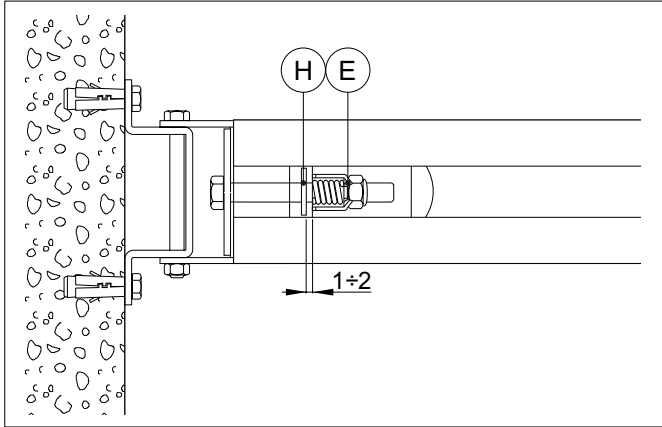


3.4 Instalación GLOBE

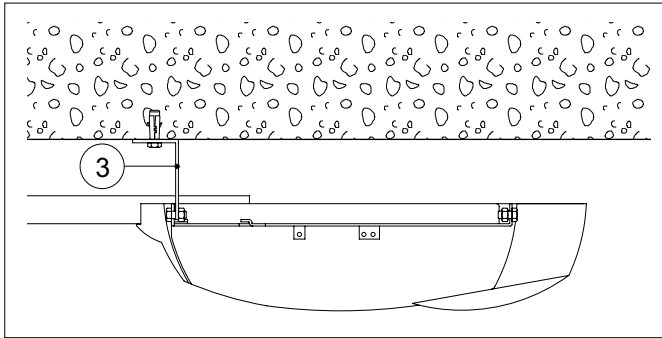
- Estabilizar y trazar el punto de fijación de la guía sobre la pared y el techo.

Atención: para basculantes con contrapesos usar GLOBEC (fig. 7).

- Con el grupo de control en tierra fijar a la pared la guía a través del estribo de sujeción de soporte de transmisión.



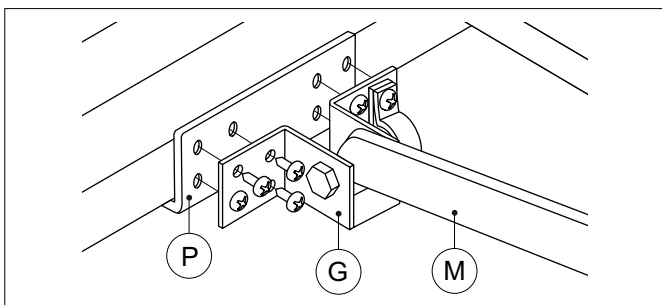
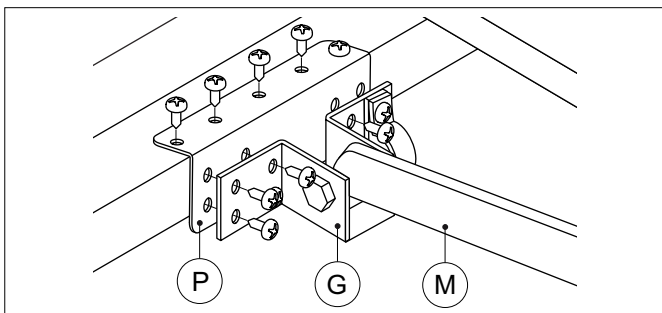
- Introducir los estribos de sujeción [3] y bloquearlos con los correspondientes tornillos entregados. Elevar el grupo y plegar los estribos de sujeción a medida (en caso necesario eliminar las partes que sobresalgan), y fijarlos al techo.



- (Fig. 9) Para aumentar la robustez de fijación del GLOBE es posible instalar el soporte intermedio GLOBESI.

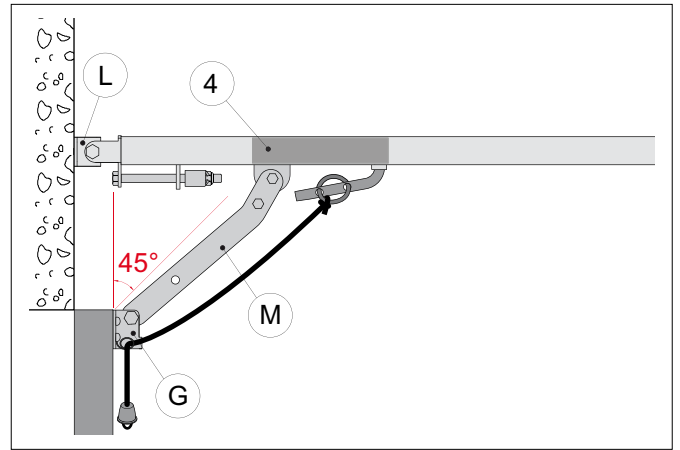
3.5 Fijación del brazo a puerta seccional

Fijar el estribo de sujeción de enganche de la cinta de lona [G] sobre el lado superior, normalmente interponiendo el ángulo de refuerzo [P] entregado en equipo.



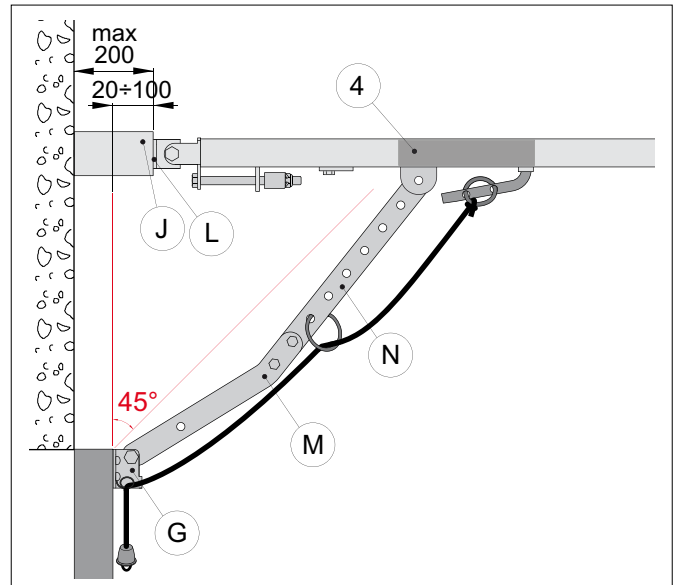
- Desbloquear manualmente (ver INSTRUCCIONES DE USO) y acercar el patín [4] a la puerta cerrada, fijar el brazo [M] al patín [4] formando un ángulo de aproximadamente 45° con la vertical de la puerta seccional, si es necesario adaptar la longitud del brazo [M] con el brazo [N].

E



Atención: para abrir completamente las puertas seccionales particularmente altas es posible desplazar el punto de fijación [L] de 20 a 100 mm más internos de [G], normalmente introducir un espesor [J] (no entregado, de máx. 200 mm), aumentando de esta manera el recorrido del patín aprovechando toda la guía disponible.

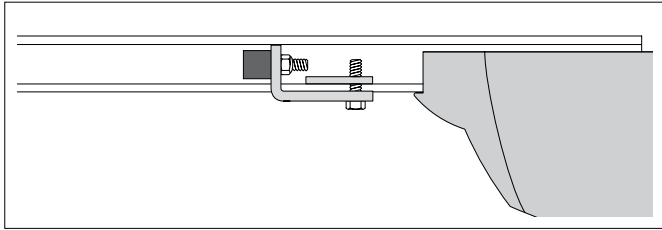
De todos modos respetar un ángulo de aproximadamente 45° entre el brazo y la vertical de la puerta seccional.



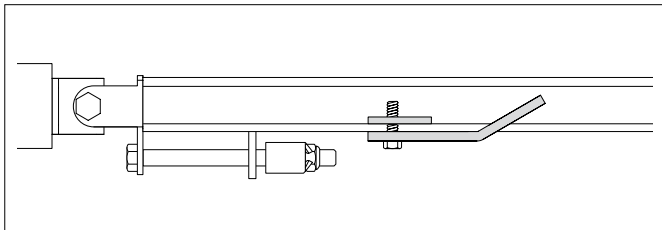
E

3.6 Instalación de los pasadores del tope

- Introducir el pasador del tope de apertura en la guía, como está indicado en la figura, y fijarlo en la posición que se desea.



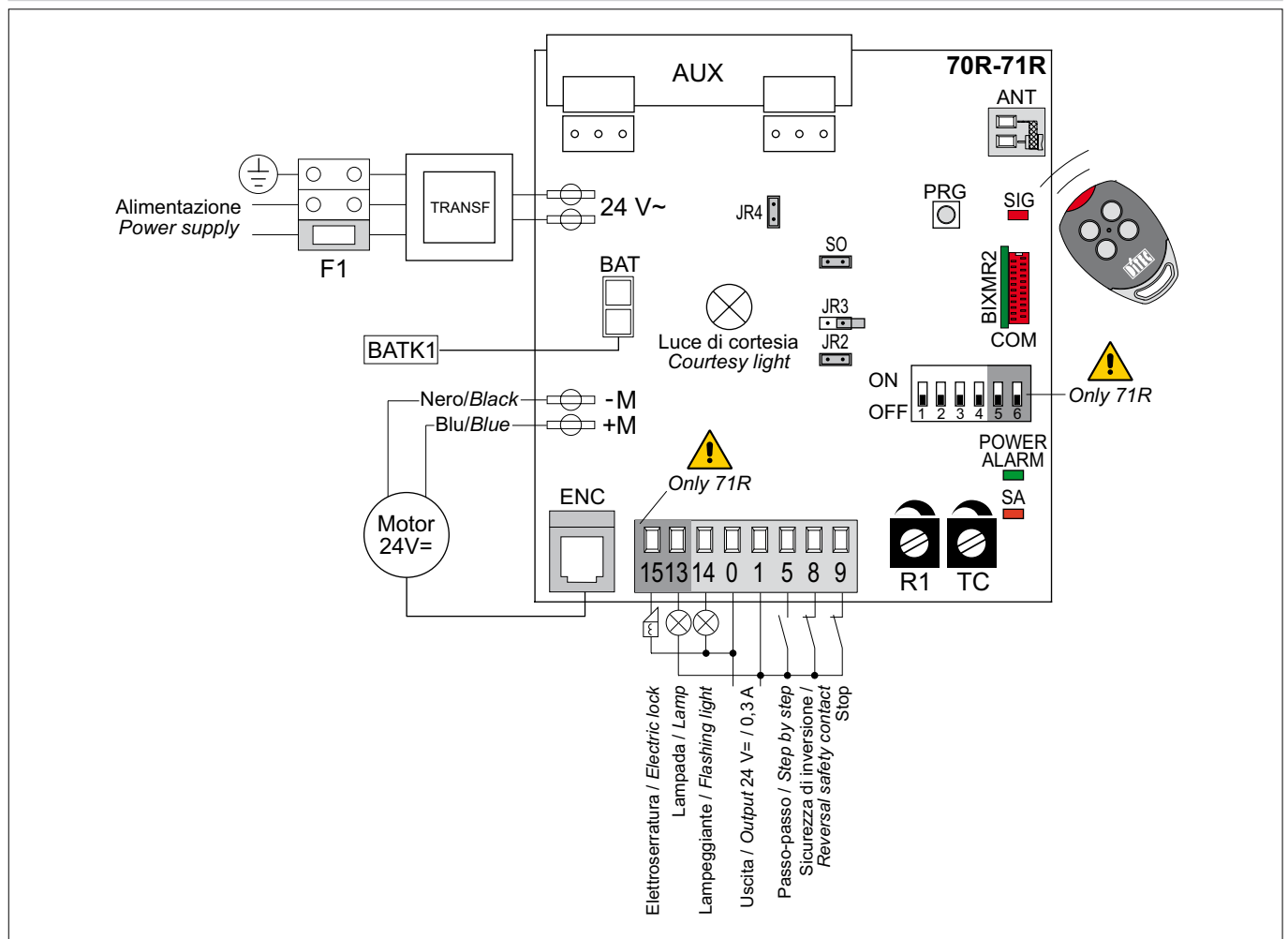
- Introducir el pasador del tope de cierre en la guía, como se indica en la figura, y fijarlo en la posición que se desea.



3.7 Instalación del desbloqueo manual

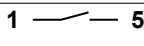
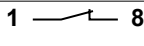
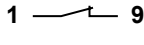
Para facilitar las operaciones de desbloqueo y de movimiento de la puerta seccional, colocar en posición el desbloqueo a cuerda cerca de la manija, como se indica en la fig. 8.

4. CONEXIONES ELÉCTRICAS

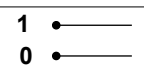
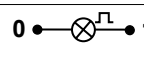
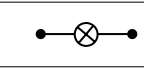
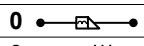
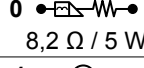
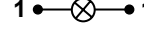


ATENCIÓN: Conectar con puente todos los contactos N.C. si no se utilizan. Utilizar exclusivamente accesorios y dispositivos de seguridad DITEC.

4.1 Mandos

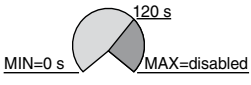

Mando		Función	Descripción
	N.O.	PASO-PASO	Con DIP1=OFF el cierre del contacto activa la secuencia: abre-stop-cierra-abre. <i>Nota: si el cierre automático está habilitado, el STOP no es permanente sino de la duración configurada con TC.</i>
		ABRE CON CIERRE AUTOMATICO	Con DIP1=ON y cierre automático habilitado, el cierre del contacto activa una maniobra de apertura.
		ABRE SIN CIERRE AUTOMATICO	Con DIP1=ON y TC=MAX, el cierre del contacto activa una maniobra de apertura. Con la automatización parada el cierre del contacto realiza la maniobra opuesta a aquella anterior a la parada.
	N.C.	SEGURIDAD DE INVERSIÓN	El cierre del contacto provoca la inversión del movimiento (reapertura) durante la fase de cierre.
	N.C.	STOP	La apertura del contacto provoca la parada del movimiento y la deshabilitación del cierre automático. Restableciendo la orden la puerta permanece parada hasta recibir una orden 1-5 o un de orden radio.
AUX			El cuadro electrónico está provisto de un espacio para tarjetas de acoplamiento del tipo recibidores de radio, espiras magnéticas, etc. La acción de la tarjeta es seleccionada por el DIP1. <i>Atención: la introducción y extracción de las tarjetas de acoplamiento se debe realizar sin que haya alimentación eléctrica.</i>

4.2 Salidas y accesorios



Salida	Valor	Descripción	
	24 V= / 0,3 A (nominal) 24 V= / 0,5 A (pico)	Alimentación accesorios. Salida para alimentación accesorios externos.	
	24 V= / 30 W max.	Intermitente (LAMPH). Se activa al mismo tiempo que la maniobra de apertura y cierre.	
	24 V= / 25 W	Luz de cortesía. Se activa durante 3 minutos cada vez que se da una orden de apertura y de cierre.	
BAT		Funcionamiento a batería. Está previsto un juego opcional de baterías (BATK1). Con tensión de línea presente las baterías se mantienen cargadas. En falta de línea el cuadro está alimentado por las baterías hasta el restablecimiento de la línea o hasta que la tensión de las baterías baja debajo del umbral de seguridad. En este último caso el cuadro eléctrico se apaga. <i>Atención: para consentir la recarga, el kit baterías tiene que estar siempre conectado al cuadro eléctrico. Periódicamente, verificar la eficiencia de la batería.</i> <i>Nota: la temperatura de funcionamiento de las baterías recargables es de aproximadamente +5°C/+40°C. Para garantizar el correcto funcionamiento del producto es oportuno instalar las baterías al interior de ambientes climatizados.</i>	
71R		24 V= / 1,2 A max	Electrocerradura. Se activa a cada comando de abertura dado de la puerta cerrada.
		12 V / 15 W 8,2 Ω / 5 W	Electrocerradura. Con electrocerradura de 12 V, conectar en serie la resistencia de 8,2 Ω / 5 W. Se activa a cada comando de abertura dado de la puerta cerrada.
		24 V= / 3 W	Lampara puerta abierta (salida analógica). Enciende una lampara que se apaga sólo con la puerta cerrada.

5. SELECCIONES

5.1 Trimmer



Salida	Descripción
TC 	<p>Tiempo cierre automático. Da 0 a 120 seg, con TC<MAX. Con TC=MAX cierre automático deshabilitada. El cálculo inicia desde puerta parada por el tiempo programado con TC. Después de la intervención de seguridad (1-8), el conteo inicia a puerta abierta y dura por todo el tiempo programado con TC. Con TC=MAX o contacto 1-9 abierto el cierre automático está deshabilitado. Si está deshabilitado de 1-9, el cierre automático se rehabilita, cuando está otra vez cerrado el contacto 1-9, sólo después de un mando 1-5 o un mando radio.</p>
R1 	<p>Ajuste empuje de los obstáculos. El cuadro electrónico está provisto de un dispositivo de seguridad que detiene el movimiento si encuentra un obstáculo durante la maniobra de apertura, mientras que durante la maniobra de cierre lo detiene o invierte. Con R1=MÍN se obtiene la máxima sensibilidad a los obstáculos (empuje mínimo). Con R1=MÁX la función de detección está deshabilitada (empuje máximo).</p>

5.2 Dip-Switch

	Descripción	OFF 	ON 
DIP1	Funcionamiento mando 1-5.	Paso-paso.	Abertura.
DIP2	Selección sentido de marcha.	Abertura hacia el motorreductor.	Cierre hacia el motorreductor.
DIP3	Desempeño en el golpe de cierre con JR2=ON	2 mm	0,5 mm <i>Nota: usar esta selección para evitar un cierre incompleto en las puertas seccionales.</i>
	Desempeño en el golpe de cierre con JR2=OFF	5 mm	5 mm
DIP4	Estado de la puerta a la puesta en marcha. Indica como el cuadro electrónico considera la puerta al momento de la puesta en marcha.	Abierto. Con DIP1=OFF el primer comando 1-5 efectúa el cierre. Con DIP1=ON el primer comando 1-5 efectúa la apertura.	Cerrado. El primer mando 1-5 efectúa la apertura. <i>Nota: el cierre automático no puede ser el primer mando, aunque esté habilitado.</i>
DIP5	Desbloqueo electrocerradura.	Deshabilitado.	Habilitado. Antes de efectuar una apertura desde puerta cerrada se introduce un empuje al cierre para facilitar el desbloqueo de la electrocerradura.
DIP6	Predestello fijo 3 seg.	Deshabilitado en apertura. Habilitado sólo con cierre automático con TC>3 s.	Habilitado tanto a la apertura como al cierre.

71R

5.3 Jumper

	Descripción	OFF 	ON 
SO	Funcionamiento seguridad.	La apertura del contacto 1-8 con la puerta parada consiente la apertura mediante mando 1-5. En los últimos 30 mm antes del tope de cierre provoca el stop.	La apertura del contacto 1-8 con la puerta parada impide cualquier maniobra.
JR2	Tipo de puerta.	Basculante a contrapesos.	Seccional y basculante a muelle.
JR3	Límite máximo de las fuerzas de maniobra.	Fuerza de cierre normal.	Fuerza de cierre reducida.
JR4	Radio incorporada.	Desactivada.	Activada.

5.4 Señalizaciones

LED	Encendido	Intermitente
POWER ALARM	Presencia de alimentación 24 V=.	Anomalía encoder / automatismo.
SA	Indica que al menos uno de los contactos de seguridad está abierto.	Al encender, el LED centellea indicando el cálculo de las maniobras efectuadas: cada centelleo rápido = 1000 maniobras cada centelleo lento = 10000 maniobras
SIG	Durante la fase de habilitación/memorización emisores.	Durante la recepción de una transmisión radio.

6. RADIO

El cuadro electrónico está provisto de un receptor radio con frecuencia 433,92 MHz. La antena está formada por un hilo rígido de 173 mm de longitud.

Se puede aumentar la capacidad de la radio conectando la antena externa que se encuentra en los intermitentes o bien instalando la antena sintonizada (BIXAL)

Nota: para conectar la antena externa en el cuadro electrónico use el cable coaxial RG58 (máx. 10 m).

En la memoria BIXMR2 se pueden memorizar hasta 200 transmisores.

Para realizar las operaciones de memorización, clonación y borrado de los transmisores, consulte las instrucciones de uso de los radiomandos serie L.

En el cuadro electrónico se pueden memorizar de uno a cuatro botones CH del mismo transmisor.

Si se memoriza un solo botón CH (cualquiera) del transmisor, se ejecuta la orden 1-5 (paso-paso / abre).

Si se memorizan de dos a cuatro botones CH del mismo transmisor, las funciones combinadas con los botones CH son las siguientes:

- CH1 = orden 1-5 paso-paso / abre;
- CH2 = orden de apertura parcial, provoca la apertura de la automatización durante 1 metro;
- CH3 = orden encendido / apagado luz de cortesía;
- CH4 = orden de parada, equivalente a la orden 1-9 impulsiva.

Si se sustituye el cuadro electrónico, la memoria BIXMR2 en uso puede introducirse en el nuevo cuadro electrónico.

Atención: para introducir y extraer la memoria BIXMR2 desconecte la alimentación.

7. ARRANQUE



ATENCIÓN: Las maniobras relativas al punto 7.3 se efectúan sin seguridades.

Es posible regular los trimmer sólo con la puerta parada.

Los cuadros electrónicos 70R-71R no necesitan microinterruptores ya que son dotados de encoder.

Después de cada encendido el cuadro electrónico recibe un RESET y la primera maniobra se hace a velocidad reducida (adquisición de la posición de la automatización).

La automatización ralentiza automáticamente cerca de los topes de cierre.

7.1 Conectar con puente las seguridades 1-8, 1-9.

7.2 Programar los trimmer TC y R1 al máximo

7.3 Conectar la alimentación.

Hacer adquirir los topes de cierre y apertura con sucesivos mandos paso-paso.

7.4 Quitar los puentes y conectar las seguridades (1-8) y el stop (1-9) y averiguar el correcto funcionamiento.

7.5 Si se desea, regular el cierre automático con el trimmer TC.

7.6 Programar con R1 el empuje en los obstáculos.

Verificar que la fuerza de maniobra y la fuerza de impacto entre el ala y el obstáculo sea inferior a los valores indicados de las normas EN12453 y EN12445.

7.7 Conectar los eventuales accesorios y comprobar el funcionamiento. vento di una sicurezza dipende dalle impostazioni di DIP3.

8. PLAN DE MANTENIMIENTO (cada 6 meses)

Sin alimentación 230 V~ y baterías:

- Limpiar y lubricar las partes en movimiento (sobre todo los bordes internos de la guía donde se deslizan los carros).
- Controlar la estabilidad del automatismo y comprobar el apretamiento de todos los tornillos.
- Verificar la eficiencia de la batería.

Conectar otra vez alimentación 230 V~ y baterías:

- Controlar el correcto funcionamiento del sistema de bloqueo/desbloqueo (si instalado).
- Controlar la estabilidad de la puerta y que el movimiento sea regular y sin roces.
- Controlar el correcto funcionamiento de todas las funciones de mando y seguridad.

Nota: si se modifica la posición de los retenes tope de la puerta o en general después de una intervención de mantenimiento, desconectar y conectar alimentación (baterías incluidas si presentes) para volver a hacer la adquisición.

ATENCIÓN: Para las partes de recambio hacer referencia a la lista de recambios.

9. BUSQUEDA DE AVERIA

Problema	Posible causa	Intervención
La puerta no se abre y no se cierra.	No hay alimentación. (led POWER ALARM apagado).	Compruebe que el tablero de mando recibe corriente.
	Accesorios en cortocircuito. (led POWER ALARM intermitente).	Desconecte todos los accesorios de los bornes 0-1 (debe haber una tensión de 24V=) y vuélvalos a conectar uno por uno.
	Fusible de línea quemado. (led POWER ALARM apagado).	Sustituir el fusible F1.
	El contacto de stop está abierto.	Comprobar el borne 9 del tablero de mando.
La puerta se abre pero no se cierra.	Los contactos de seguridad están abiertos. (led SA encendido).	Comprobar el borne 8 del tablero de mando.
	Las fotocélulas están activadas. (led SA encendido).	Comprobar la limpieza y el correcto funcionamiento de las fotocélulas.
	El cierre automático no funciona.	Comprobar las programaciones del trimmer TC.
La puerta no se abre.	La puerta está cerrada y las fotocélulas están activadas. (led SA encendido).	Comprobar la limpieza y el correcto funcionamiento de las fotocélulas. Véase jumper SO.
	El mando radio no funciona.	Verificar la correcta memorización de los emisores en la radio incorporada. En caso de avería de la radio receptora incorporada en el tablero de mando es posible tomar los códigos de los radiomandos extrayendo el módulo de memoria.
	Dispositivos de mando averiados o conexiones interrumpidos.	Comprobar la apertura mediante puente 1-5 en terminal de bornes tablero de mando.
Las seguridades (si instaladas) externas no intervienen.	Conexiones equivocadas entre las fotocélulas y el tablero de mando.	Conectar los contactos de seguridad N.C. en serie entre ellos y quitar los eventuales puentes en el terminal de bornes del tablero de mando.
La puerta se abre/cierra por un breve tramo y luego se para.	Encoder averiado. (led POWER ALARM intermitente).	Sustituir encoder.
	Cables motor invertidos. (led POWER ALARM intermitente).	Comprobar cables motor.
	Presencia de roces.	Comprobar manualmente que la puerta si mueva libremente.
	Encoder no conectado.	Comprobar conexión.
	Falsos contactos encoder.	Limpiar los contactos introduciendo y quitando el plug encoder en los contactos.
	R1 programado demasiado bajo.	Comprobar la regulación de R1.
El radiomando tiene poco alcance y no funciona con automatización en movimiento.	La transmisión radio está obstaculizada por estructuras metálicas y muros en cemento armado.	Instalar la antena al exterior. Sustituir las baterías de los emisores.



INSTRUCCIONES DE USO AUTOMATIZACIÓN BASCULANTES Y SECCIONALES GLOBE

INSTRUCCIONES DE DESBLOQUEO

Efectuar las operaciones de bloqueo y desbloqueo con motor parado. No entrar en el radio de acción de la puerta. Si la puerta está desbloqueada puede hacer movimientos autónomos.

Nota: para desconectar la alimentación de la puerta hay que cortar la alimentación y desconectar las baterías (si presentes).

En caso de emergencia, para abrir manualmente la basculante, efectuar las siguientes operaciones:

- *Desbloqueo de cuerda interno (fig. 1):*

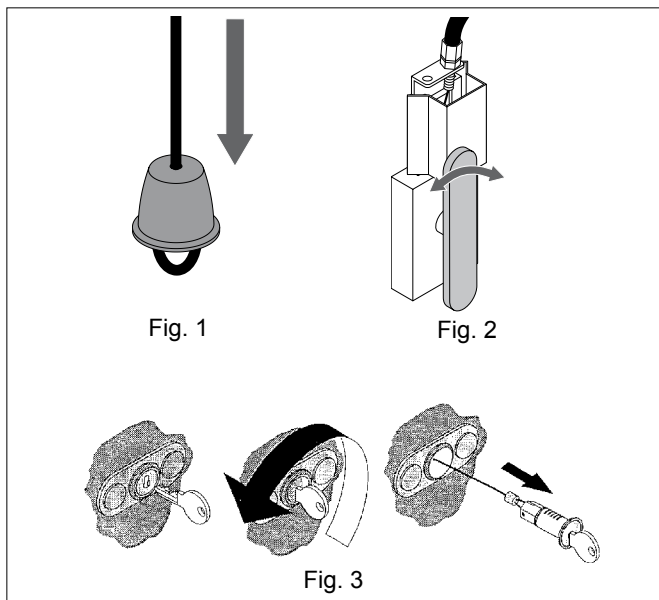
tirar el cordel hacia abajo hasta hacer disparar la palanca de desbloqueo y manteniéndolo tirado abrir la puerta manualmente.

- *Desbloqueo de cuerda externo ASB2 (fig. 2):*

girar la manija de desbloqueo de 90° en el sentido de las agujas del reloj o el inverso, abrir el portal manualmente.

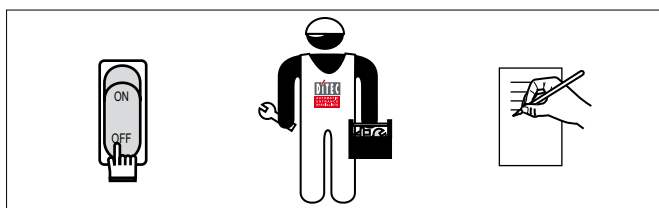
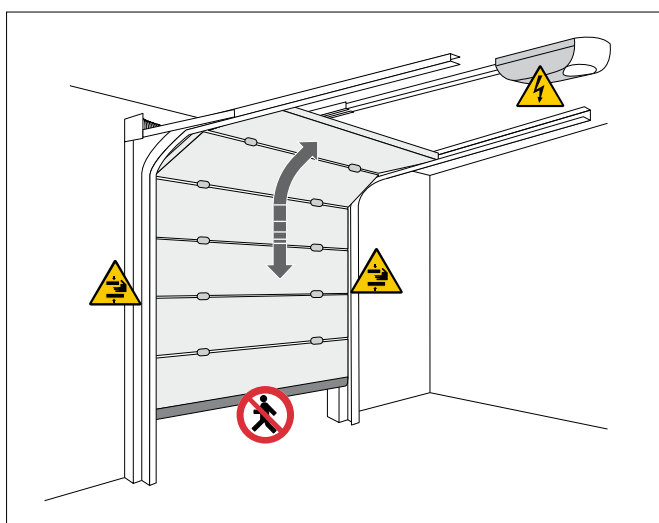
- *Desbloqueo de cuerda externo con llave ASB1 (fig. 3):*

girar de 90° la llave en el sentido inverso al de las agujas del reloj, extraer el bloque cerradura y tirar el cable hasta hacer disparar la palanca de desbloqueo y mover ligeramente el portal; introducir el bloque en la cerradura y girar de 90° en el sentido de las agujas del reloj, quitar la llave y abrir manualmente el portal. Para restablecer el funcionamiento a motor, mover manualmente el portal: el mecanismo de desbloqueo se enganchará automáticamente.



ADVERTENCIAS GENERALES DE SEGURIDAD

! Las siguientes advertencias forman parte integrante y esencial del producto y deben ser entregadas al usuario. Léanse atentamente porque contienen importantes indicaciones sobre la seguridad durante la instalación, el uso y el mantenimiento. Conservar estas instrucciones y entregarlas a futuros usuarios. Este producto debe ser destinado únicamente al uso para el que ha sido concebido. Cualquier otro tipo de utilización debe considerarse impropio y por lo tanto peligroso. El constructor no puede considerarse responsable por daños provocados por el uso erróneo, impropio o no razonable del producto. Evitar operaciones cerca de las bisagras o elementos mecánicos en movimiento. No entrar en el radio de acción de la puerta o verja motorizada durante su movimiento. No oponerse al movimiento de la puerta motorizada: puede ser peligroso! No permitir que los niños jueguen o permanezcan en el radio de acción de la puerta motorizada. Conservar fuera del alcance de los niños el telemando y/o cualquier otro dispositivo de mando, para evitar el accionamiento accidental. En caso de avería o mal funcionamiento, desconectar el interruptor de alimentación, evitar tentativas de reparación o intervenciones directas, y llamar solamente a personal profesional competente. No respetar estas reglas puede crear situaciones de peligro. La limpieza, el mantenimiento y las reparaciones deben ser efectuadas por personal profesional competente. Para garantizar la eficiencia y el correcto funcionamiento de la instalación es indispensables atenerse a las indicaciones del constructor, encargando a personal profesional competente el mantenimiento periódico de la puerta o verja motorizada. Se recomienda en particular comprobar periódicamente el buen funcionamiento de los dispositivos de seguridad. Las operaciones de instalación, mantenimiento y reparación deben ser documentadas, y los comprobantes deben estar a disposición del usuario.



DITEC S.p.A.
 Via Mons. Banfi, 3
 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
 Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
 www.ditec.it - ditec@ditecva.com

Instalador:

ADVERTÊNCIAS GERAIS PARA A SEGURANÇA



O presente manual de instalação é dirigido exclusivamente ao pessoal profissionalmente competente.

A instalação, as ligações eléctricas e as regulações devem ser efectuadas na observância da Boa Técnica e em respeito das normas vigentes. Ler atentamente as instruções antes de iniciar a instalação do produto.

Uma errada instalação pode ser fonte de perigo. Os materiais da embalagem (plástico, polistireno, etc.) não devem ser jogados no ambiente e não devem ser deixados ao alcance de crianças pois potenciais fontes de perigo.

Antes de iniciar a instalação verificar a integridade do produto. Não instalar o produto em ambiente e atmosfera explosivas: a presença de gás ou fumos inflamáveis constituem um grave perigo para a segurança.

Antes de instalar a motorização, efectuar todas as modificações estruturais relativas à realização dos dispositivos de segurança e a protecção ou isolamento de todas as áreas de esmagamento, corte, transporte e de perigo em geral.

Verificar que a estrutura existente tenha os necessários requisitos de robustez e estabilidade. O fabricante da motorização não é responsável da não observância da Boa Técnica na fabricação dos infixos a motorizar, e também das deformações que devam intervir no uso. Os dispositivos de segurança (foto-células, suportes de borracha sensíveis, stop de emergência, etc.) devem ser instalados havendo em consideração: as normativas e as directrizes em vigor, os critérios da Boa Técnica, o ambiente de instalação, a lógica de funcionamento do sistema e as forças desenvolvidas pela porta ou portão motorizados.

Os dispositivos de segurança devem proteger as eventuais áreas de esmagamento, corte, transporte e de perigo em geral, da porta ou portão motorizados.

Aplique as sinalizações previstas pelas normas vigentes para individuar as zonas perigosas.

Cada instalação deve haver visível a indicação dos dados identificativos da porta ou portão motorizados.



Antes de ligar a alimentação eléctrica certifique-se que os dados de placa sejam correspondentes com aqueles da rede de distribuição eléctrica.

Prever na rede de alimentação um interruptor/seccionador unipolar com distância de abertura dos contactos iguais ou superior a 3 mm. Verificar que a jusante do sistema eléctrico seja presente um interruptor diferencial e uma protecção de sobrecarga adequados.

Quando pedido, ligar a porta ou portão motorizados a um eficaz sistema de colocação a terra realizado como indicado pelas vigentes normas de segurança.

Durante as intervenções de instalação, manutenção e reparação, desligar a alimentação antes de abrir a tampa para ter acesso às partes eléctricas.



A manipulação das partes electrónicas deve ser efectuada equipando-se de braçadeiras condutivas anti-estáticas ligadas a terra.

O fabricante da motorização declina qualquer responsabilidade sempre que sejam instalados componentes incompatíveis aos fins da segurança e do bom funcionamento. Para a eventual reparação ou a substituição dos produtos deverão ser utilizadas exclusivamente peças de reposição genuínas.

O instalador deve fornecer todas as informações relativas ao funcionamento automático, manual e de emergência da porta ou portão motorizados, e entregar ao utilizador do sistema nas instruções de uso.

DIRECTRIZ DAS MÁQUINAS

Em conformidade da Directriz das Máquinas (98/37/CE) o instalador que motoriza uma porta ou um portão tem as mesmas obrigações do fabricante de uma máquina e como tal deve:

- predispor o fascículo técnico que deverá conter os documentos indicados no Anexo V da Directriz das Máquinas; (O fascículo técnico deve ser conservado e deixado à disposição das autoridades nacionais competentes por pelo menos dez anos a partir da data de fabricação da porta motorizada);
- redigir a declaração CE de conformidade segundo o Anexo II-A da Directriz das Máquinas e entregá-la ao cliente;
- afixar a marcação CE na porta motorizada em conformidade do ponto 1.7.3 do Anexo I da Directriz das Máquinas.

Para maiores informações consultar as "Linhas de guia para a realização do fascículo técnico" disponível em internet ao seguinte endereço: www.ditec.it

INDICAÇÕES DE USO

Classe de serviço: 3 (mínimo de 30 ciclos por dia por 10 anos ou 60 ciclos por dia por 5 anos).

Uso: FREQUENTE (para ingressos multi-famílias ou pequeno condomínio com uso de carros ou pedestre frequente).

- As performances de uso se referem ao peso aconselhado (cerca 2/3 do peso máximo autorizado). O uso com o peso máximo autorizado poderia reduzir as performances acima indicadas.
- A classe de serviço, os tempos de uso e o número de ciclos consecutivos têm valor indicado. São detectados estatisticamente em condições médias de uso e não podem ser certos para cada um dos casos. Referem-se ao período no qual o produto funciona sem a necessidade de manutenção extraordinária.
- Cada ingresso automático apresenta elementos variáveis quais: atritos, balanceamentos e condições ambientais que podem modificar de maneira substancial, seja a duração que a qualidade de funcionamento do ingresso automático ou de parte dos seus componentes (entre os quais os automatismos). É tarefa do instalador adoptar coeficientes de segurança adequados a cada particular instalação.

DECLARAÇÃO DO FABRICANTE

(Directriz 98/37/CE, Anexo II, parte B)

Fabricante: DITEC S.p.A.

Endereço: via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno P.IIa (VA) - ITALY

Declara que o sistema automático de portas basculantes e seccionadas das séries de GLOBE

- é fabricado para ser incorporado numa máquina ou para ser montado com outras maquinarias para constituir uma máquina considerada pela Directriz 98/37/CE;
- é conforme as condições das seguintes outras directrizes CE: Directriz R&TTE 1999/5/CE; Directriz de compatibilidade electromagnética 2004/108/CE; Directriz de baixa tensão 2006/95/CE;

e também declara que não é permitido colocar em serviço a maquinaria até quando a máquina em cujo será incorporada ou de cujo chegará o componente tenha sido identificada e tenha sido declarada em conformidade com as condições da Directriz 98/37/CE e à legislação nacional que a indica.

Caronno Pertusella,
27-07-2000

Fermo Bressanini
(Presidente)

1. DADOS TÉCNICOS

	GLOBE7	GLOBE7J	GLOBE10	GLOBE10J
Alimentação	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz	230 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60Hz
Absorção	0,7 A	1,4 A	1,2 A	2,4 A
Fusível F1	F1,6A	F3,15A	F1,6A	F3,15A
Tomada	500 N	500 N	900 N	900 N
Curso máximo	2500 mm	2500 mm	2500 mm	2500 mm
Alcance máxima	7 m ²	7 m ²	10 m ²	10 m ²
Velocidade abertura	0,15 m/s (cadeia) 0,18 m/s (correia)	0,15 m/s (cadeia) 0,18 m/s (correia)	0,15 m/s (cadeia) 0,18 m/s (correia)	0,15 m/s (cadeia) 0,18 m/s (correia)
Velocidade fechadura	0,10 m/s (cadeia) 0,12 m/s (correia)	0,10 m/s (cadeia) 0,12 m/s (correia)	0,10 m/s (cadeia) 0,12 m/s (correia)	0,10 m/s (cadeia) 0,12 m/s (correia)
Classe de serviço	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE
Intermitência	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%	S2 = 30 min S3= 50%
Temperatura	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Grau de proteção	IP10	IP10	IP10	IP10
Quadro eléctrico	70R	70R	71R	71R

2. REFERÊNCIAS ILUSTRAÇÕES

A garantia de funcionamento e as performances declaradas se obtêm somente com acessórios e dispositivos de segurança DITEC.

2.1 Referências de instalação tipo (fig. 1)

- [1] Rádio controlo
- [2] Grupo de comando
- [3] Suporte de fixação
- [4] Carro
- [5] Corda de desbloqueio
- [6] Guia
- [7] Junta guia
- [8] Intermédio
- [9] Foto-células
- [10] Suporte de borracha sensível
- [11] Ligue a alimentação num interruptor unipolar com distância de abertura dos contactos de pelo menos 3 mm (não de nosso fornecimento) ou mediante tomada eléctrica.



A ligação na rede deve ser realizada num canal independente e separado das ligações aos dispositivos de comando e segurança.

A ligação na rede deve ser realizada num canal independente e separado das ligações aos dispositivos de comando e segurança.

2.2 Acessórios

- BATK1** Kit de baterias
- GLOBEC** Adaptador para basculantes com contra-pesos
- ASB1** Kit desbloqueio exterior com corda e fechadura
- ASB2** Dispositivo desbloqueio com corda
- GLOBEL** Set extensão para a corrente
- GLOBELV** Set extensão para correia (somente guia de aço)
- GLOBEFM** Bloqueador de batida de fechamento adicional
- GLOBESI** Suporte intermédio
- GLOBEGF** Guia de ferro
- GLOBEGA** Guia de alumínio

3. INSTALAÇÃO

3.1 Montagem do GLOBE de cadeia (fig. 4)

- Esticar a cadeia.
- Inserir a junta [1] até a batida de guia. Inserir a guia [2] até a batida. Inserir a junta [3] até a batida de guia [2].
- Sobrepor a guia [4] na junta [3], inserir correctamente o intermédio na guia [4]: elevar a guia como indicado no

particular para permitir a introdução do intermédio.

- Deslocar a junta [3] na direcção do intermédio até a batida da guia [4].

N.B.: as guias têm um sentido de introdução (vide batidas [x] indicadas na figura).

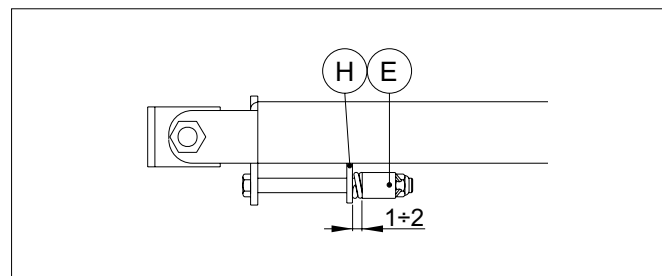
3.2 Montagem do GLOBE de correia (fig. 5)

- (fig. 5a) Montar a correia no intermédio e no carro.
- (fig. 5b) Montar o bloqueador da correia como indicado na figura.
- (fig. 5c) Enganchar as duas extremidades da correia no perno de desbloqueio através das juntas respeitando o sentido do perno indicado na figura.
- (fig. 5d) Inserir o anel de transmissão (correia - intermédio - carro) na guia.
- (fig. 5e) Passar a correia ao redor da polia e bloqueá-la com o perno [Y]. Montar a guia como ilustrado na fig. 3, encaixá-la no grupo de comando até a batida e bloquear o parafuso [K].
- (fig. 5f) Empurre o intermédio na direcção para fora da guia e fixe o suporte de engate na parede.

3.3 Esticamento da cadeia ou da correia (fig. 6)

- O esticamento correcto se obtêm deixando 1+2 mm entre o bloqueador da mola [E] e a batida [H] para permitir a mola [E] de trabalhar ao melhor.

Atenção: um esticamento excessivo prejudica o funcionamento correcto do automatismo.



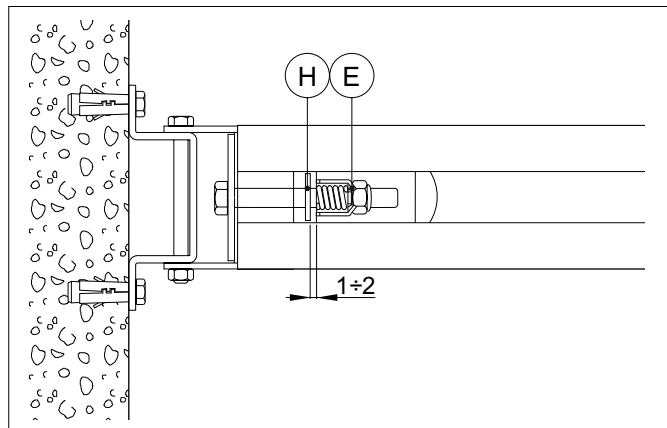
P

3.4 Instalação de GLOBE

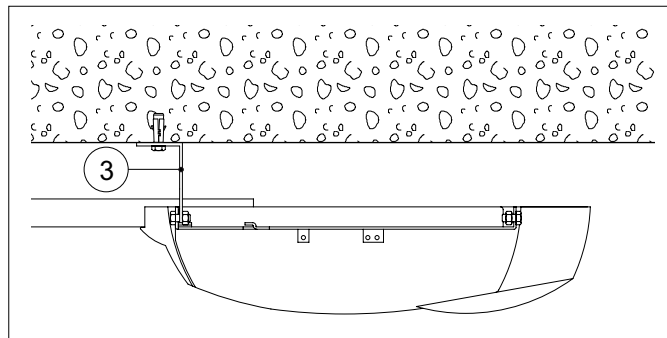
- Estabelecer e traçar o ponto de fixação da guia na parede e tecto.

Atenção: para basculantes a contrapesos usar o GLOBEC (fig. 7).

- Com o grupo de comando na terra fixar na parede a guia através do suporte do intermédio.



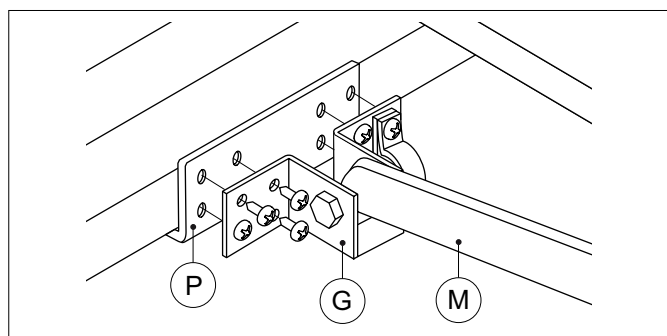
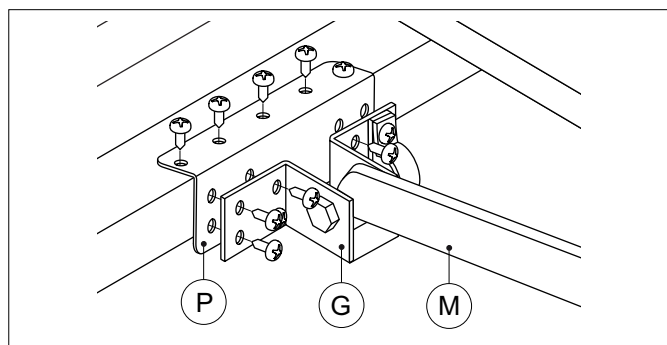
- Inserir os suportes de fixação [3] e bloqueá-los com os parafusos fornecidos pela fábrica. Levante o grupo e dobre os suportes de medida (eventualmente eliminar as partes em excesso), de seguida fixe no tecto.



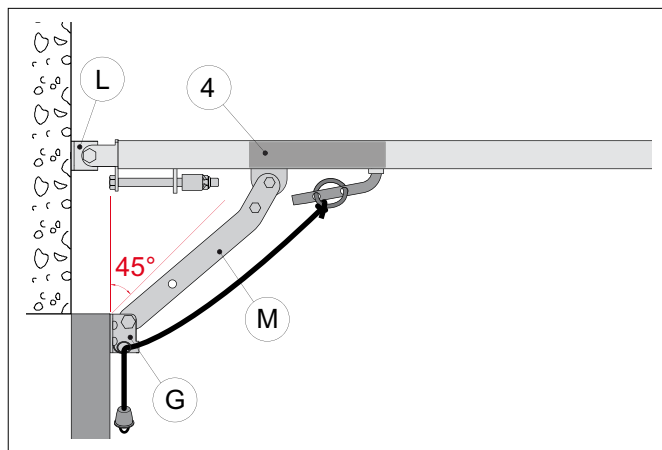
- (Fig. 9) Para aumentar a robustez de fixação do GLOBE é possível instalar o suporte intermédio GLOBESI.

3.5 Fixação do braço na porta seccional

Fixar o suporte de engate lona [G] no lado superior, eventualmente interpondo o angular de reforço [P] em dotação.

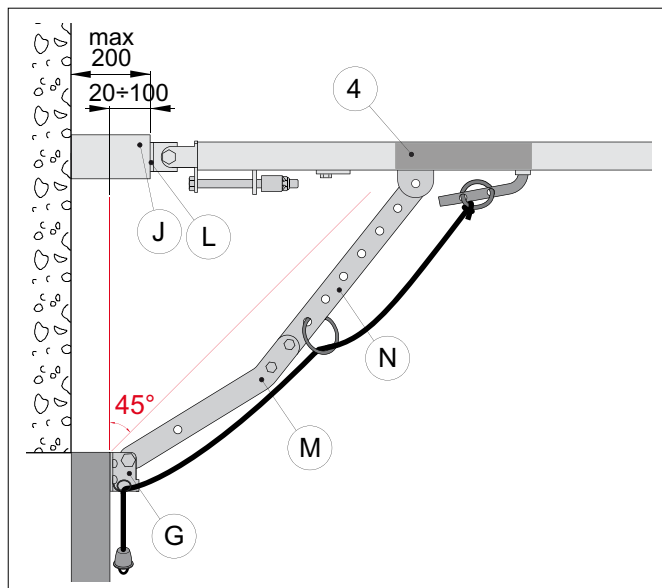


- Desbloqueie manualmente (vêr INSTRUÇÕES DE USO) e aproxime o carro [4] ao portão fechado, fixe o braço [M] ao carro [4] formando um ângulo de cerca 45° com a vertical da porta seccional, se fôr necessário adaptar o comprimento do braço [M] com o braço [N].



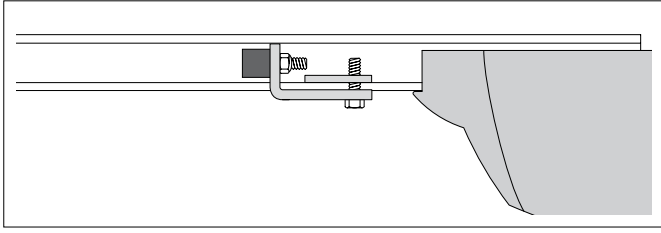
Atenção: para abrir completamente as portas seccionais particularmente altas é possível deslocar o ponto de engate [L] de 20 a 100 mm mais interior de [G], eventualmente inserir uma espessura [J] (não de nosso fornecimento, máx 200 mm), aumentando assim o curso do carro aproveitando toda a guia disponível.

Respeitar portanto um ângulo de cerca 45° entre o braço e a vertical da porta seccional.

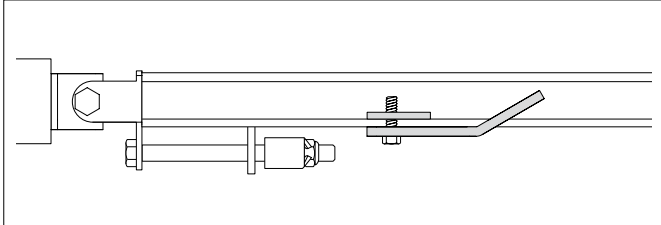


3.6 Instalação dos bloqueadores de batida

- Inserir o bloqueador de batida de abertura na guia, como indicado na figura, e fixá-lo na posição desejada.



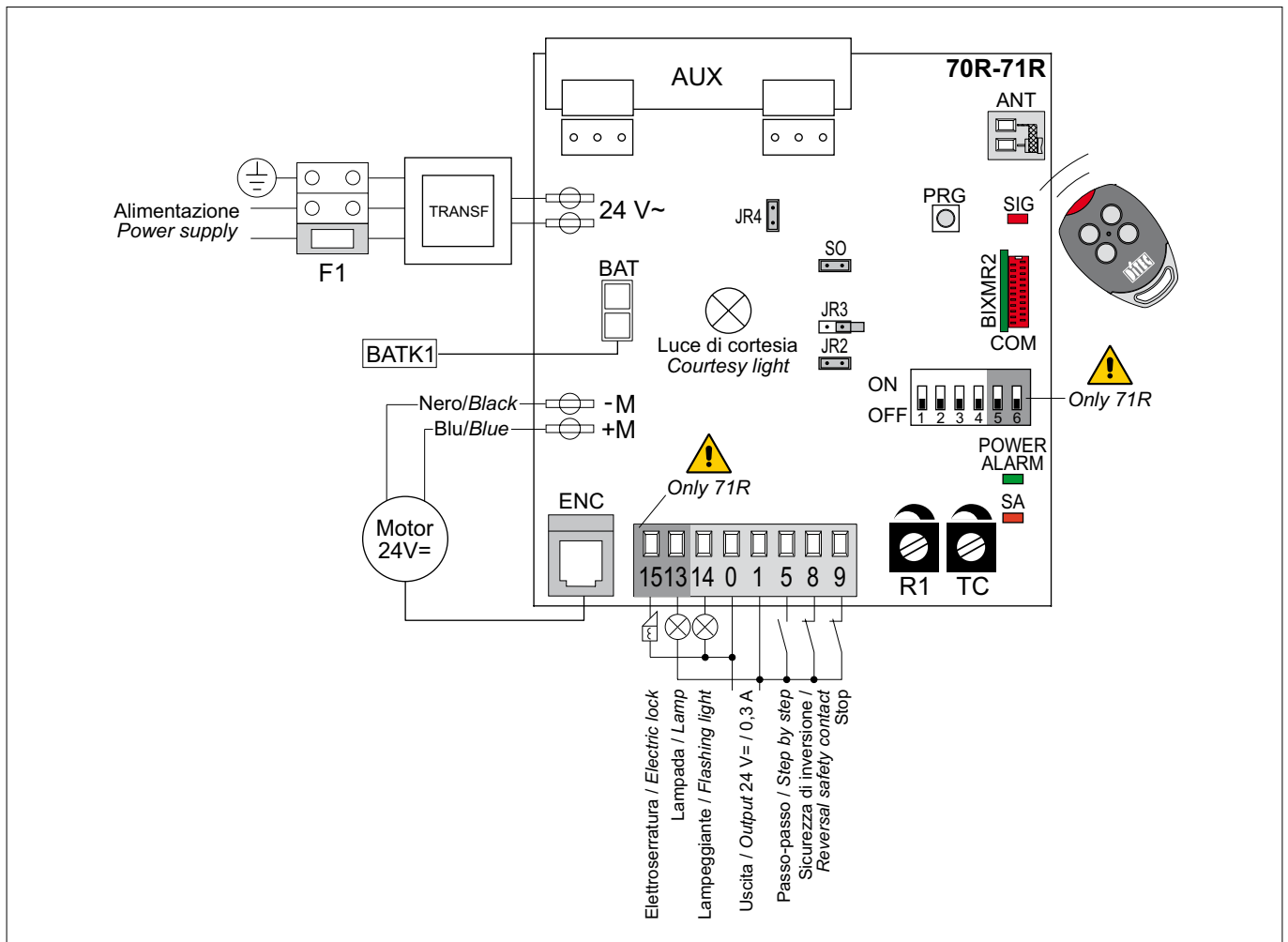
- Inserir o bloqueador de batida de fecho na guia, como indicado na figura, e fixá-lo na posição desejada.



3.7 Instalação do desbloqueio manual




Para facilitar as operações de desbloqueio e movimentação da porta seccional, posicione o desbloqueio com corda próximo da manilha, como indicado na fig. 8.

4. LIGAÇÕES ELÉCTRICAS










ATENÇÃO: Ligar com ponte todos os contactos N.C. se não forem utilizados. A garantia de funcionamento e os rendimentos declarados se obtêm somente com os acessórios e os dispositivos de segurança DITEC.

4.1 Comandos

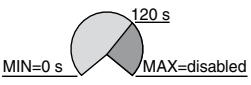

Comando	Função	Descrição
1  5 N.O.	PASSO-A-PASSO	Com DIP1=OFF o fechamento do contacto activa a sequência: abre-stop-fecha-abre. <i>N.B.: quando o fechamento automático está activado, o STOP não é permanente mas é da duração configurada por TC.</i>
	ABERTURA COM FECHADURA AUTOMÁTICA	Com DIP1=ON e o fechamento automático activado, o fechamento do contacto activa uma manobra de abertura.
	ABERTURA SEM FECHADURA AUTOMÁTICA	Com DIP1=ON e TC=MAX, o fechamento do contacto activa uma manobra de abertura. Com a automação parada o fechamento do contacto efectua a manobra oposta àquela anterior à paragem.
1  8 N.C.	SEGURANÇA DE INVERSÃO	O fechamento do contacto provoca a inversão do movimento (reabertura) durante a fase de fechamento.
1  9 N.C.	STOP	A abertura do contacto provoca a paragem do movimento e a desactivação do fechamento automático. Restabelecendo o comando a porta fica parada até receber um comando 1-5 ou um comando rádio.
AUX		O quadro electrónico está equipado com uma sede para ficha de implantação, tipo receptores rádio, espiras magnéticas, etc. A acção da ficha está seleccionada pelo DIP1. <i>Atenção: a introdução e a extracção das fichas de implantação devem ser feitas em ausência de alimentação.</i>

4.2 Saídas e acessórios



Saída	Valor	Descrição
1  + 0  -	24 V= / 0,3 A (nominal) 24 V= / 0,5 A (pique)	Alimentação acessórios. Saída para alimentação acessórios exteriores.
0  14	24 V= / 30 W max.	Lampejante (LAMPH). Activa-se contemporaneamente à manobra de abertura e fechamento.
	24 V= / 25 W	Luz de cortesia. Activa-se por casa comando de abertura e de fechamento pela duração de 3 minutos.
BAT		Funcionamento a bateria. É previsto um kit opcional de baterias (BATK1). Com tensão de linha presente as baterias são mantidas carregadas. Na falta de linha, o quadro é alimentado pela baterias até ao reinício da linha ou até quando a tensão das baterias desce abaixo do limite de segurança. Neste último caso o quadro eléctrico se apaga. <i>Atenção: para permitir a recarga, as baterias devem ser sempre ligadas ao quadro eléctrico. Verificar periodicamente a eficiência da bateria.</i> <i>N.B.: a temperatura de funcionamento das baterias recarregáveis é de cerca +5°C/+40°C. Para garantir o correcto funcionamento do produto é oportuno instalar as baterias dentro de ambientes climatizados.</i>
0  15	24 V= / 1,2 A max	Fechadura eléctrica. Activa-se com cada comando de abertura dado de porta fechada.
0  15 8,2 Ω / 5 W	12 V / 15 W	Fechadura eléctrica. Com fechadura eléctrica de 12 V, ligar em série a resistência de 8,2 Ω / 5 W. Activa-se com cada comando de abertura dado com porta fechada.
1  13	24 V= / 3 W	Lâmpada de porta aberta (saída analógica). Acende uma lâmpada que se apaga somente com a porta fechada.

5. SELEÇÕES

5.1 Trimmer de regulação



Saída	Descrição
TC 	<p>Tempo de fechamento automático. De 0 a 120 s, com TC<MAX. Com TC=MAX fechamento automático desabilitado. A contagem inicia com a porta parada pelo tempo programado com o TC. Depois da intervenção de uma segurança (1-8), a contagem inicia com a porta aberta e continua durante o inteiro tempo configurado com TC. om o TC=MAX ou contacto 1-9 aberto, o fechamento automático é desabilitado. Se for desabilitado de 1-9, o fechamento automático se reabilita, tão logo é fechado o contacto 1-9, somente depois de um comando de 1-5 ou um comando rádio.</p>
R1 	<p>Regulação impulso nos obstáculos. O quadro electrónico é dotado de um dispositivo de segurança que, em presença de um obstáculo durante a manobra de abertura para o movimento enquanto, durante a manobra de fechamento para ou inverte o movimento. Com R1=MIN obtém-se a máxima sensibilidade aos obstáculos (impulso mínimo). Com R1=MAX a função de levantamento está desactivada (impulso máximo).</p>

5.2 Dip-Switch

	Descrição	OFF 	ON 
DIP1	Funcionamento do comando 1-5.	Passo-a-passo.	Abertura.
DIP2	Seleção do sentido de marcha.	Abertura na direcção do moto-reductor.	Fechamento na direcção do moto-reductor.
DIP3	Desempenho na batida de fecho com JR2=ON	2 mm	0,5 mm <i>N.B.: utilizar esta selecção para evitar um fecho incompleto nas portas seccionais.</i>
	Desempenho na batida de fecho com JR2=OFF	5 mm	5 mm
DIP4	Estado da automação na ignição. Indica como o quadro electrónico considera a automação ao momento da ignição	Aberto Com DIP1=OFF o primeiro comando 1-5 efectua o fecho. Com DIP1=ON o primeiro comando 1-5 efectua a abertura.	Fechado. O primeiro comando 1-5 efectua a abertura. <i>N.B.: o fechamento automático não pode ser o primeiro comando, mesmo se habilitado.</i>
DIP5	Desbloqueio fechadura eléctrica.	Inabilitado.	Habilitado. Antes de realizar uma abertura da porta fechada, é engatado um arranque em fechamento para facilitar o desbloqueio da fechadura eléctrica.
DIP6	Pré-lampejo fixo 3 s.	Desactivado em abertura. Activado somente com fechamento automático com TC>3 s.	Habilitado seja na abertura que em fechamento.

71R

5.3 Jumper

	Descrição	OFF 	ON 
SO	Funcionamento da segurança.	A abertura do contacto 1-8 com a automação parada permite a abertura mediante o comando 1-5. Nos últimos 30 mm antes da batida de fechamento provoca o stop.	A abertura do contacto 1-8 com a automação parada impede qualquer manobra. Nos últimos 30 mm antes da batida de fechamento provoca a inversão.
JR2	Tipo de porta.	Basculante com contra-pesos.	Seccional e basculante com molas.
JR3	Limite máximo das forças de manobra.	Força de fecho normal.	Força de fecho reduzida.
JR4	Rádio incorporado.	Inabilitado.	Habilitado.

5.4 Sinalizações

LED	Aceso	Lampejante
POWER ALARM	Presença de alimentação 24 V=.	Anomalia encoder / automação.
SA	Indica que pelo menos um dos contactos N.C. de segurança está aberto.	Ao começar os flashes LED que indicam a conta das operações fora as quais foram levadas: cada pisca rápido = 1000 operações cada pisca lento = 10000 operações
SIG	Durante a fase de habilitação/memorização dos transmissores.	Durante a recepção de uma transmissão rádio.

6. RADIO

O quadro electrónico é dotado de um receptor rádio controlo com frequência 433,92 MHz. A antena é constituída por um fio rígido do comprimento de 173 mm.

É possível aumentar a capacidade da rádio ligando a antena externa presente nos lampejantes ou instalando a antena sintonizada (BIXAL).

N.B.: para ligar a antena externa ao quadro electrónico usar o cabo coaxial RG58 (máx 10 m).

Na memória BIXMR2 podem ser memorizados até 200 transmissores.

Para efectuar as operações de memorização, clonagem e cancelamento dos transmissores, consultar as instruções de uso dos rádio controlos da série L.

No quadro electrónico podem ser memorizados de uma até quatro teclas CH do mesmo transmissor.

Se é memorizada apenas uma tecla CH (uma qualquer) do transmissor, é executado o comando 1-5 (passo-a-passo / abre).

Se são memorizados de uma até quatro teclas CH do mesmo transmissor, as funções acopladas às teclas CH são as seguintes:

- CH1 = comando 1-5 passo-a-passo / abre;
- CH2 = comando de abertura parcial, provoca a abertura da automação por 1 metro;
- CH3 = comando de ligamento / desligamento da luz de cortesia;
- CH4 = comando de paragem, equivalente ao comando 1-9 impulsivo.

Em caso de substituição do quadro electrónico, a memória BIXMR2 utilizada pode ser inserida no novo quadro electrónico.

Atenção: a inserção e a extracção da memória BIXMR2 devem ser efectuadas em ausência de alimentação.

7. ARRANQUE



ATENÇÃO: As manobras relativas ao ponto 7.3 são realizadas sem seguranças.

É possível regular os trimmer somente com a automação parada.

O quadro electrónico 70R-71R não necessita dos fins de curso, enquanto é equipado de encoder.

Depois de cada ignição, o quadro electrónico recebe um RESET e a primeira manobra é feita com velocidade reduzida (aquisição da posição da automação).

A automação diminui a velocidade automaticamente em proximidade dos bloqueadores de batentes.

7.1 Ligar com pontes as seguranças 1-8, 1-9.

7.2 Definir o TC e R1 ao máximo.

7.3 Dar alimentação.

Adquirir as batidas de fechamento e abertura com sucessivos comandos passo-a-passo.

7.4 Retirar as pontes e ligar as seguranças (1-8) e o stop (1-9) e verifique o correcto funcionamento.

7.5 Quando se deseja, regular o fechamento automático com o trimmer TC.

7.6 Definir com R1 o impulso nos obstáculos.

Verifique que a força de impacto entre a folhas e o obstáculo antes da parada do paragem da automação, seja inferior aos valores indicados pelas normas EN12453 e EN12445.

7.7 Ligar os eventuais acessórios e verificar o funcionamento.

8. PLANO DE MANUTENÇÃO (a cada 6 meses)

Sem alimentação 230 V~, e baterias se presentes:

- Limpe e lubrifique as partes em movimento (sobretudo os bordos internos da guia onde escorrem os carros).
- Controle a estabilidade do automatismo e verifique o aperto de todos os parafusos.
- Verificar a eficiência da bateria.

Dar novamente alimentação de 230 V~, e baterias se presentes:

- Controle o correcto funcionamento do sistema de bloqueio/desbloqueio (se instalado).
- Controle a estabilidade da porta e que o movimento seja regular e sem atritos.
- Controle o correcto funcionamento de todas as funções de comando e segurança.

N.B.: se é modificada a posição dos bloqueadores de batida da porta ou em geral depois de uma intervenção de manutenção, desligue e ligue novamente a alimentação (baterias inclusas se presentes)

ATENÇÃO: Para as partes de reposição, fazer referência ao catálogo de peças de reposição.

9. BUSCA DAS AVARIAS

Problema	Possível causa	Intervento
A porta não abre e não fecha.	Ausência de alimentação. (led POWER ALARM apagado).	Verificar que o quadro eléctrico seja alimentado.
	Acessórios em curto-circuito. (led POWER ALARM lampejante).	Desligar todos os acessórios dos prensadores 0-1 (deve haver uma tensão de 24V=) e ligá-los novamente um de cada vez.
	Fusível de linha queimado. (led POWER ALARM apagado).	Substitua o fusível F1.
	O contato de parada está aberto.	Confira terminal 9 do painel de controle.
A porta se abre, mas não fecha.	Os contactos de segurança estão abertos (led SA aceso).	Confira terminal 8 do painel de controle.
	As foto-células estão activadas. (led SA aceso).	Verifique a limpeza e o correcto funcionamento das foto-células.
	O fechamento automática não funciona.	Verifique as programações do trimmer TC.
A porta não abre.	A porta está fechada e as foto-células são activadas. (led SA aceso).	Verifique a limpeza e o correcto funcionamento das foto-células. Vide jumper SO.
	O comando rádio não funciona.	Verifique a correcta memorização dos transmissores no rádio incorporado. No caso de desgaste do receptor rádio incorporado no quadro eléctrico é possível levantar os códigos dos rádio controlos extraindo o módulo de memória.
	Dispositivos de comando dos desgastes ou ligações interrompidas.	Verifique a abertura mediante a ponte 1-5 na bateria de bornes do quadro eléctrico.
As seguranças externas não intervêm.	Ligações erradas entre as foto-células e o quadro eléctrico.	Ligar os contactos de segurança N.C. em série entre si e levar as eventuais pontes presentes na bateria de bornes do quadro eléctrico.
A porta abre/fecha por um breve troço e depois se bloqueia.	Encoder de desgaste. (led POWER ALARM lampejante).	Substituir o encoder.
	Fios do motor invertidos. (led POWER ALARM lampejante).	Verifique os fios do motor.
	São presentes alguns atritos.	Verifique manualmente que a porta se mova livremente.
	Encoder não ligado.	Verifique a ligação.
	Falsos contactos do encoder.	Limpe os contactos introduzindo e desintroduzindo o plug encoder nos contactos.
	R1 programado muito baixo.	Verifique a regulação de R1.
O rádio controlo há pouca capacidade e não funciona com automação em movimento	A transmissão rádio é obstruída por estruturas metálicas e paredes de concreto.	Instale a antena ao exterior. Substitua as baterias dos transmissores.



INSTRUÇÕES DE DESBLOQUEIO

Realize as operações de bloqueio e desbloqueio com o motor parado. Não entre no raio de acção da porta. Se desbloqueada a porta pode haver alguns movimentos autónomos.

N.B.: para retirar a tensão da porta se deve desligar a alimentação e desligar as baterias (se presentes).

Em caso de emergência, para abrir manualmente o basculante, realize as seguintes operações:

- *Desbloqueio com corda interna (fig. 1):*

pullar o cordão para baixo até a fazer disparar a alavanca de desbloqueio e mantendo-o puxado, abrir o portão manualmente.

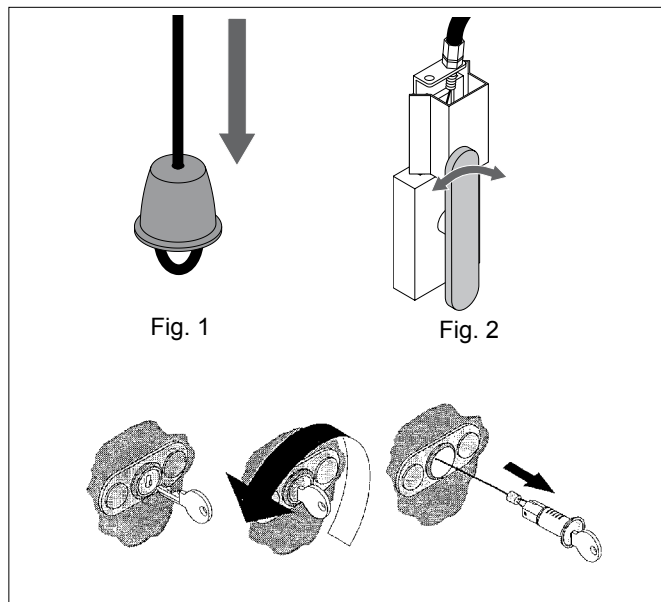
- *Desbloqueio com corda exterior ASB2 (fig.2):*

rodar o manípulo de desbloqueio de 90° em sentido horário ou anti-horário, abrir o portão manualmente.

- *Desbloqueio com corda exterior e com chave ASB1 (fig. 3):*

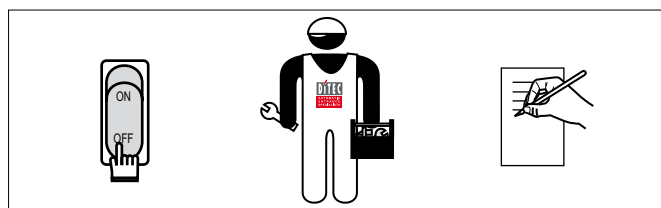
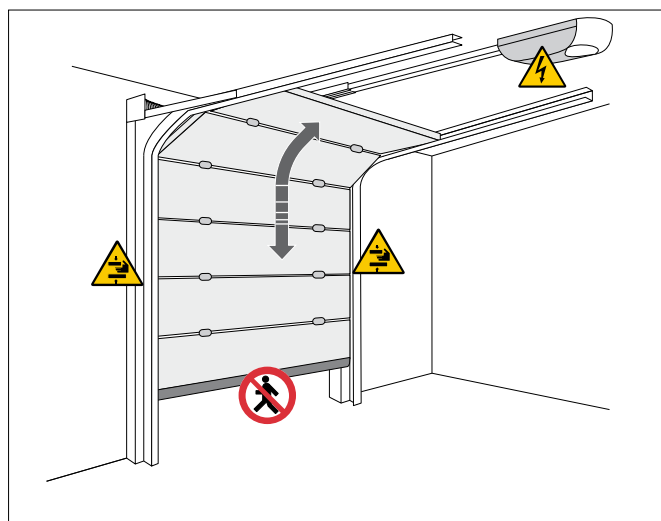
rodar de 90° a chave em sentido anti-horário, extrair o bloco da fechadura e puxar o cabo até a fazer disparar a alavanca de desbloqueio e mover ligeiramente o portão; inserir o bloco na fechadura e rodar de 90° em sentido horário, remover a chave e abrir manualmente o portão.

Para reiniciar o funcionamento do motor, mover manualmente o portão: o mecanismo de desbloqueio si enganchará automaticamente.



ADVERTÊNCIAS GERAIS PARA A SEGURANÇA

! As presentes advertências são parte integrante e essencial do produto e devem ser entregues ao utilizador. Lê-las com muita atenção, pois fornecem importantes indicações que concernem à segurança de instalação, uso e manutenção. É necessário guardar estas instruções e entregá-las aos eventuais novos utilizadores do sistema. Este produto deverá ser destinado somente ao uso para o qual foi expressamente concebido. Qualquer outro uso deve ser considerado impróprio e portanto perigoso. O fabricante não pode ser considerado responsável por eventuais danos causados por usos incorrectos, errados e irracionais. Evite operar em proximidade das dobradiças ou órgãos mecânicos em movimento. Não entre no raio de acção da porta ou portão motorizados enquanto está em movimento. Não se oponha ao movimento da porta ou portão motorizados, pois pode causar situações de perigo. Não permitir as crianças de jogar ou estacionar no raio de acção da porta ou portão motorizados. Guardar fora do alcance de crianças os rádio controlos e/ou qualquer outro dispositivo de comando, para evitar que a porta ou portão motorizados possa ser accionada involuntariamente. Em caso de desgaste ou de péssimo funcionamento do produto, desligue o interruptor de alimentação, levando-se de qualquer tentativa de reparação ou de intervenção directa e dirija-se somente ao pessoal profissionalmente competente. A falta de respeito de quanto acima indicado pode criar situações de perigo. Qualquer intervenção de limpeza, manutenção ou reparação, deve ser efectuada por pessoal profissionalmente competente. Para garantir a eficiência do sistema e o seu funcionamento correcto é indispensável, respeite as indicações do fabricante fazendo efectuar por pessoal profissionalmente competente a manutenção periódica da porta ou portão motorizados. Em particular se aconselha à verificação periódica do funcionamento correcto de todos os dispositivos de segurança. As intervenções de instalação, manutenção e reparação devem ser documentadas e conservadas a disposição do utilizador.



REMOVA E ENTREGUE AO UTILIZADOR



DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

Instalador:

Tutti i diritti sono riservati

I dati riportati sono stati redatti e controllati con la massima cura. Tuttavia non possiamo assumerci alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche o grafiche.

All right reserved

All data and specifications have been drawn up and checked with the greatest care. The manufacturer cannot however take any responsibility for eventual errors, omissions or incomplete data due to technical or illustrative purposes.

Touts droits réservés

Les informations mentionnées dans ce catalogue ont été contrôlées avec la plus grande attention. Toutefois, nous déclinons toute responsabilité en cas d'erreurs, omissions ou approximations dépendant d'exigences techniques ou graphiques.

Alle Rechte vorbehalten

Die wiedergegebenen Daten wurden mit höchster Sorgfalt zusammengestellt und überprüft. Es kann jedoch keinerlei Verantwortung für eventuelle Fehler, Auslassungen oder Näherungen, die technischen oder graphischen Notwendigkeiten zuzuschreiben sind, übernommen werden.

Todos los derechos son reservados

Los datos que se indican han sido redactados y controlados con la máxima atención. Sin embargo no podemos asumir ninguna responsabilidad por eventuales errores, omisiones o aproximaciones debidas a exigencias técnicas o gráficas.

Todos os direitos são reservados

Os dados indicados foram redigidos e controlados com o máximo cuidado. Contudo, não podemos assumir qualquer responsabilidade por eventuais erros, omissões ou aproximações devidas a exigências técnicas ou gráficas.

DITEC S.p.A.

Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno P.Ila (VA)
ITALY
Tel. +39 02 963911
Fax +39 02 9650314

www.ditec.it
ditec@ditecva.com



Quarto d'Altino (VE)



Caronno Pertusella (VA)

DITEC BELGIUM

LOKEREN
Tel. +32 9 3560051
Fax +32 9 3560052
www.ditecbelgium.be



Lokeren



Oberursel

DITEC DEUTSCHLAND

OBERURSEL
Tel. +49 6171 914150
Fax +49 6171 9141555
www.ditec-germany.de

DITEC ESPAÑOLA

ARENYS DE MAR
Tel. +34 937958399
Fax +34 937959026
www.ditecespanola.com



Palaiseau



Balerna

DITEC FRANCE

PALaiseAU
Tel. +33 1 64532860
Fax +33 1 64532861
www.ditecfrance.com

DITEC GOLD PORTA

ERMESINDE
Tel. +22 977 35 20
Fax +22 977 35 28
www.goldporta.com

DITEC SVIZZERA

BALERNA
Tel. +41 91 6463339
Fax +41 91 6466127
www.ditecswiss.ch



Orlando

DITEC AMERICA

ORLANDO - FLORIDA - U.S.A.
Tel. +1 407 8880699
Fax +1 407 8882237
www.ditecamerica.com

DITEC CHINA

SHANGHAI
Tel. +86 21 62363861
Fax +86 21 62363863
www.ditec.cn

DITEC TURCHIA

ISTANBUL
Tel. +90 21 28757850
Fax +90 21 28757798

